



# RASSEGNA STAMPA

OTTOBRE 2015

**MTR**  
MOTO.GP TEAM

[www.publisport.ch](http://www.publisport.ch) - Press Office: Cristina Botteri



**DI GIANNANTONIO  
LEADER DELLA  
CLASSIFICA**

NELLA SECONDA GARA DEL ROUND DI IMOLA IL PORTACOLORI DEL TEAM MTR SI PRENDE LA VETTA DELLA CLASSIFICA. BEZZECCHI OUT PER LUI ORA LA VITTORIA DEL CAMPIONATO SI FA PIÙ LONTANA.

In una gara due volte a 11 giri e senza del gran conto, ci si aspettava una duplice di Bezzecchi, esteso durante tutto il week-end, dominazione di gara 1 e soprattutto al titolo di Campione Moto 3. Ma la Dea Bendata ha deciso diversamente. Bezzecchi infatti, dopo una partenza non brillante, si è ritrovato inaschiato nel gruppo dei inseguitori per poi rovinarsi a terra convinto nella caduta di ferro. Per lui ora il titolo si fa sempre più tortuoso e dovrà giocare il tutto e per tutto nel round finale del Mugello. Chi ne ha approfittato è stato il suo diretto avversario di campionato Fabio Di Giannantonio che ha mantenuto la testa della corsa dal mix alla fine guadagnandosi così un distacco di ben 27 punti da Bezzecchi.

Alle spalle di Di Giannantonio, Groppi e Foggia hanno messo in scena una bella battaglia mozzafiato per con Foggia che aveva la meglio su Groppi. Per Foggia questa è la prima volta sul podio nella categoria Moto 3 e la sua prestazione dimostra che ha le carte in regola per poter stare con i primi della classifica. Terzo gradino del podio per Groppi che grazie a questo risultato scavalca Spiranelli al terzo posto della classifica generale. Una giornata da dimenticare per il Team Minionco Portomaggiore che dopo Bezzecchi parte anche Fabio Spiranelli, inciampato in una caduta nella ultima tornata.

Quarto gradino del podio per Siniuzzi seguito da Simone Mazzola e Yari Montella.

Nel Trofeo NSF-250 vittoria di Pasquonetto davanti a Ghislini e Zanotti. In classifica generale, con il podio di oggi Ghislini ha chiuso i giochi e vince, conquistando il titolo davanti a Ramonelli e Pasquonetto.



E' stato Marco Bezzecchi a trionfare in gara 1 in questo torrido week-end di agosto. Non era partito benissimo il pilota del Team Portomaggiore, ma è riuscito a recuperare subito passando Spiranelli e Di Giannantonio e prendendosi in testa alla corsa. Da lì non c'è ne stata per nessuno, Bezzecchi aveva un ritmo insostenibile ed è stato l'unico a scendere sotto il muro dei due minuti in tutta la gara. Una gara in solitaria la sua ma che gli fa conquistare punti importantissimi per il campionato dopo lo zero del round di Mugello che pesa ancora per la classifica finale. Secondo classificato Fabio Di Giannantonio che ha amministrato bene la sua gara e conquistando così 20 punti importanti che ancora gli permettono di essere il leader del Campionato. Terzo gradino del podio per Fabio Spiranelli, anche per lui un'ottima gara e conferma ancora una volta di avere le carte in regola per

stare sul podio. Bella la lotta a quattro dietro il gruppetto di testa, che vedeva Groppi, Foggia, Ieraci e Mazzola in lotta per la quarta posizione. Purtroppo la lotta ha perso due dei protagonisti quando dalla direzione gara è arrivata la segnalazione di una penalità di 20 secondi per Mazzola a causa di un Jump start e Foggia out a causa di un contatto. La battaglia tra Groppi e Ieraci si è decisa solo all'ultimo metro di pista con Groppi che vince su Ieraci sotto la bandiera a scacchi. Sesto posto per Walter Suijs, mentre chiudono la classifica Torlaschi e Montella.



## Al Mugello per il titolo

6 ottobre 2015 2015, CIV

L'ultima staccata si avvicina. Quella decisiva, quella che decreterà i campioni 2015. Sarà il Mugello ad ospitare questo weekend il round finale del CIV, e se Celestino Vietti Ramus, trionfatore anche in una gara di Campionato Spagnolo, si presenterà già come Campione 250 4t, la battaglia è aperta nelle altre classi, a cominciare dalla 58K. Molti si aspettavano una top class già assegnata a Imola, ma il circuito del Santeramo ha ridotto il vantaggio di Michele

Pirro. Il pilota Ducati Barni Racing è pronto a rifarsi su una pista "amica", dove quest'anno ha già dimostrato tutto il suo valore, facendo doppietta nelle gare di giugno. Gli sfidanti però sono vicini, a cominciare da quel Roberto Tamburini che fu l'unico a contendere la vittoria fino all'ultimo a Pirro al Mugello. Il pilota Moto X Racing su BMW, reduce dalla lotta nel mondiale STK1000 con Savadori, è ora terzo in classifica a 23 punti da Pirro. In seconda posizione c'è invece l'Aprilia di Alessandro Andreozzi, che ha ottenuto un 7° posto a Magny Cours in STK1000.

La Moto3 resta la classe più avvincente del campionato. Il duello è tra Fabio Di Giannantonio e Marco Bezzecchi. Un testa a testa che dura dal primo round di Misano, e che sta premiando la costanza del pilota romano, vittorioso a Imola e sempre a punti in tutte le gare. Di Giannantonio che nel frattempo ha chiuso al 2° posto nella Red Bull Rookies Cup, e che dovrà fare molta attenzione a Bezzecchi. Il pilota Mahindra Peugeot ha vinto più del rivale quest'anno, ma sulla sua stagione pesano alcuni "zeri". Proprio le gare del Mugello di giugno sintetizzano bene l'annata di Marco: vittoria il sabato in volta su Di Giannantonio e caduta la domenica. Quando resta in piedi, stando ai numeri, il più forte è lui. Ma la costanza di Di Giannantonio potrebbe fare la differenza. Più distanti in classifica Spiranelli e Groppl, con quest'ultimo che proprio sul circuito toscano ha conquistato a giugno la sua prima vittoria.

In SS il favorito è ancora Massimo Roccoli. Il pilota MV Agusta si presenta al Mugello come leader nella classe più numerosa del CIV. Distanziati di circa una trentina di punti in classifica troviamo un trio di piloti composto da Mercandelli, Bussolotti e Cruciani. Sulla pista toscana quest'anno però non c'è stata storia Roccoli ha fatto doppietta, con alcuni dei suoi avversari (vedi Cruciani) che hanno pagato in quell'occasione anche un po' di sfortuna. Roccoli è quindi il grande favorito, ma la storia è ancora da scrivere.

Nella Premoto3 4t, con il titolo già conquistato da Vietti Ramus, resta da vedere chi tra Nepi e Spinelli otterrà la seconda posizione, con Zannoni più attenduto rispetto ai due. Nella 125 2t l'attesa è tutta per Leonardo Taccini. Il pilota del VL Team, dopo un inizio difficile, ha messo insieme una serie di vittorie e piazzamenti che lo hanno portato ad essere in testa nella categoria, dimostrando una crescita costante nell'arco della stagione. I punti di vantaggio sugli inseguitori Triglia e Bernardi sono rispettivamente 22 e 34. Al Mugello però Taccini quest'anno ha fatto 1° e 2°. Il favorito per la volata finale è lui.

Nella Sport 4T Nicola Di Rago si presenta al Mugello come leader. Il pilota su Kawasaki ha ottenuto 2 vittorie su 4 gare ma gli avversari sono vicini, a cominciare da Mario Iovino, distante solo 9 punti e che ha già vinto quest'anno al Mugello, battendo proprio Di Rago, secondo in quell'occasione. Vedremo se stavolta la pista toscana sorriderà al capoclassifica, il quale dovrà guardarsi anche dall'esperto Ritucci, più distante in classifica (21 punti) ma ancora non escluso dalla matematica. Nella 2T invece il testa a testa è tra Federico Drago e il campione in carica Daniele Scagnetti. Il primo comanda la classifica grazie a due vittorie e due secondi posti, ma il secondo è distante 18 punti e nessuno dei due quest'anno ha vinto al Mugello.

**Eventi** - Nell'ultimo weekend di gare non mancheranno gli appuntamenti di contorno, a cominciare dalla cerimonia di premiazione dei campioni, che si terrà domenica a partire dalle 19 alla sala lounge al 3° piano. Oltre ai Campioni del CIV ci saranno anche i vincitori del CIV Junior e del CIVS. Al sabato invece appuntamento alle ore 11 in sala stampa con la presentazione del National Trophy 2016, mentre la sera sarà la volta dell'aperitivo organizzato dal Trofeo ESE (ore 19:00), prima di spostarsi in terrazza per un secondo giro di aperitivo, questa volta a cura del National (ore 19:30). Alle 20:30 poi gli occhi saranno puntati al cielo per uno spettacolo pirotecnico. Durante il weekend, al Mugello è in programma la finalissima della Coppa FMI Minimoto, appuntamento conclusivo della Coppa FMI Junior, trofeo riservato ai giovanissimi delle Minimoto a valenza territoriale ("Centro-Sud" e "Centro-Nord"). La domenica torna l'appuntamento con il giro di pista del circuito a bordo dell'autobus panoramico.

**TV** - Le gare del CIV saranno trasmesse come di consueto in diretta streaming su Sportube (accessibili anche dal sito civ.tv) e in replica su SKY Sport MotoGP HD, con il round di sabato in onda mercoledì 14 dalle 21, e quello della domenica giovedì 15 sempre dalle 21. Per quanto riguarda l'estero, consueta grande copertura su Motors tv che trasmetterà le gare in tutta Europa e in America. Per prepararsi al meglio alle gare invece non perdetevi l'ultimo numero di IRACE.



## IL CIV TORNA IN PISTA AL MUGELLO PER L'ULTIMA DEL 2015: MTR MOTO.GP TEAM A CACCIA DELLO SPRINT FINALE.

Trascorsi quasi tre mesi dall'ultimo round disputatosi lo scorso mese di luglio presso l'Autodromo 'Enzo e Dino Ferrari' di Imola, il team MTR MOTO.GP TEAM è pronto a tornare in azione questo weekend al Mugello Circuit. Sarà infatti il tracciato immerso tra i saliscendi toscani ad ospitare l'atto conclusivo del Campionato Italiano

Velocità, che nella classe Moto3 vede Fabio Di Giannantonio in testa alla classifica. Dopo aver difeso egregiamente i colori dell'Italia e del team MTR MOTO.GP TEAM nella RedBull MotoGP Rookies Cup, fino a laurearsi vicecampione, con i giochi per la conquista del titolo tricolore di categoria ancora aperti, il giovane talento romano, classe 1998, conta ora di sfruttare lo slancio prodotto dalla vittoria conseguita ad Aragón per porre il sigillo finale ad una stagione in cui ha saputo dar prova di uno stato di forma eccezionale. Autore di una cavalcata trionfale con sei podi (di cui due vittorie e tre secondi posti) messi a segno nelle otto gare sin qui andate in archivio, 'Diggia' si presenta all'appuntamento finale con un bottino di 152 punti ed un margine di 27 lunghezze di vantaggio rispetto al suo diretto inseguitore, Marco Bezzecchi. Ridurre il gap che si è creato nelle ultime gare e concludere al meglio la stagione 2015 è invece l'intento di Alessandro Delbianco, 7° nella generale ma con trascorsi memorabili sul circuito toscano. Nelle ultime settimane Filippo Fuligni ha continuato infine a concentrarsi sul proprio regime di allenamento al fine di arrivare al Mugello carico e fiducioso di poter ripartire dalla sua miglior prestazione stagionale, a Imola, per confermare il trend di crescita dimostrato nelle ultime uscite, che gli ha permesso di lottare stabilmente per un piazzamento a punti.



L'appuntamento con il primo turno di prove libere è fissato per venerdì dalle 12:15 alle 12:50 mentre le prime cronometrate si disputeranno nel pomeriggio dalle 16:58 alle 17:28. Sabato sarà la volta, invece, della decisiva sessione di qualifiche (09:00-09:30), con la prima manche dell'ultimo atto stagionale che scatterà alle 13:15 (13 giri). Domenica, dopo il warm up della mattina (09:40-09:55), lo start di Gara2, previsto per le 14:00, segnerà il coronamento di una stagione già ricca di emozioni.

## CIV 2015 Al Mugello per il titolo

L'ultima staccata si avvicina. Quella decisiva, quella che decreterà i **campioni 2015**. Sarà il **Mugello** ad ospitare questo weekend il round finale del CIV, e se **Celestino Vietti Ramus**, trionfatore anche in una gara di Campionato Spagnolo, si presenterà già come Campione 250 4t, la battaglia è aperta nelle altre classi, a cominciare dalla **SBK**. Molti si aspettavano una top class già assegnata a Imola, ma il circuito del Santeramo ha ridotto il vantaggio di **Michele Pirro**. Il pilota **Ducati Barni Racing** è pronto a rifarsi su una pista "amica", dove quest'anno ha già dimostrato tutto il suo valore, facendo doppietta nelle gare di giugno. Gli sfidanti però sono vicini, a cominciare da quel **Roberto Tamburini** che fu l'unico a contendere la vittoria fino all'ultimo a Pirro al Mugello. Il pilota Moto X Racing su BMW, reduce dal 2° posto nel Mondiale STK1000 alle spalle di Savadori, è ora terzo in classifica a 23 punti da Pirro. In seconda posizione c'è invece l'Aprilia di **Alessandro Andreozzi**, che ha ottenuto un 7° posto a Magny Cours in STK1000.

La **Moto3** resta la classe più avvincente del campionato. Il duello è tra **Fabio Di Giannantonio** e **Marco Bezzecchi**. Un testa a testa che dura dal primo round di Misano, e che sta premiando la costanza del pilota romano, vittorioso a Imola e sempre a punti in tutte le gare. Di Giannantonio che nel frattempo ha chiuso al 2° posto nella Red Bull Rookies Cup, e che dovrà fare molta attenzione a Bezzecchi. Il pilota Mahindra Peugeot ha vinto più del rivale quest'anno, ma sulla sua stagione pesano alcuni "zeri". Proprio le gare del Mugello di giugno sintetizzano bene l'annata di Marco: vittoria al sabato in volta su Di Giannantonio e caduta la domenica. Quando resta in piedi, stando ai numeri, il più forte è lui. Ma la costanza di Di Giannantonio potrebbe fare la differenza. Più distanti in classifica **Spiranelli** e **Groppi**, con quest'ultimo che proprio sul circuito toscano ha conquistato a giugno la sua prima vittoria.

## Il CIV Torna In Pista Al Mugello Per L'ultima Del 2015: MTR Moto.GP Team A Caccia Dello Sprint Finale



6 OTTOBRE 2015

Trascorsi quasi tre mesi dall'ultimo round disputatosi lo scorso mese di luglio presso l'Autodromo 'Enzo e Dino Ferrari' di Imola, il team MTR MOTO.GP TEAM è pronto a tornare in azione questo weekend al Mugello Circuit. Sarà infatti il tracciato immerso tra i saliscendi toscani ad ospitare l'atto conclusivo del Campionato Italiano Velocità, che nella classe Moto3 vede Fabio Di Giannantonio in testa alla classifica. Dopo aver difeso egregiamente i colori dell'Italia e del team MTR MOTO.GP TEAM nella RedBull MotoGP Rookies Cup, fino a laurearsi vicecampione, con i giochi per la conquista del titolo tricolore di categoria ancora aperti, il giovane talento romano, classe 1998, conta ora di sfruttare lo slancio prodotto dalla vittoria conseguita ad Aragón per porre il sigillo finale ad una stagione in cui ha saputo dar prova di uno stato di forma eccezionale. Autore di una cavalcata trionfale con sei podi (di cui due vittorie e tre secondi posti) messi a segno nelle otto gare sin qui andate in archivio, 'Diggia' si presenta all'appuntamento finale con un bottino di 152 punti ed un margine di 27 lunghezze di vantaggio rispetto al suo diretto inseguitore, Marco Bezzeccchi. Ridurre il gap che si è creato nelle ultime gare e concludere al meglio la stagione 2015 è invece l'intento di Alessandro Delbianco, 7° nella generale ma con trascorsi memorabili sul circuito toscano. Nelle ultime settimane Filippo Fuligni ha continuato infine a concentrarsi sul proprio regime di allenamento al fine di arrivare al Mugello carico e fiducioso di poter ripartire dalla sua miglior prestazione stagionale, a Imola, per confermare il trend di crescita dimostrato nelle ultime uscite, che gli ha permesso di lottare stabilmente per un piazzamento a punti.

Fabio Di Giannantonio (Honda NSF250RW #21): "Fino ad ora è stata veramente una bella stagione ma non è ancora il momento di rilassarsi perché ci aspetta un weekend molto impegnativo. Naturalmente l'ultima vittoria ad Aragón mi dà una grande carica per il Mugello. Stiamo attraversando un buon periodo e ci prepariamo a questo importante appuntamento con il massimo delle motivazioni. Non dobbiamo pensare molto a fare calcoli, bisognerà dare il 110% a prescindere dalla classifica".  
Alessandro Delbianco (Honda NSF250RW #52): "Sicuramente la pausa estiva così lunga non giocherà a mio favore; l'ultima volta che sono salito in moto è stata in occasione dell'ultima prova a Imola mentre piloti come Bezzeccchi o lo stesso 'Diggia' nel frattempo hanno disputato altre gare. Affronterò comunque il round del Mugello dando il 100% senza pensare a nient'altro, se non a me stesso e a fare un buon risultato per prepararmi per il prossimo anno, poi 'o la va, o la spacca'".

Filippo Fuligni (Honda NSF250RW #22): "Finalmente torniamo in sella dopo una pausa lunghissima trascorsa dallo scorso round e al Mugello mi aspetto di replicare o migliorare proprio il risultato ottenuto in occasione dell'ultima gara a Imola, conclusa nella top7. Darò il massimo e farò del mio meglio per riuscirci, lavorando con metodo insieme alla squadra".

Marco Tresoldi (Team Manager): "La pausa è stata lunga per tutti, tranne che per Di Giannantonio, impegnato ogni due settimane nella RedBull MotoGP Rookies Cup. Sono sicuro che arriverà al Mugello bello in forma, così come Bezzeccchi, data la sua partecipazione al CEV. Si presenteranno entrambi ben preparati a quest'ultimo appuntamento, leggermente avvantaggiati rispetto a tutti gli altri, fermi da tanto. Approriamo al Mugello con la volontà di vincere ma senza pressione e, come abbiamo sempre fatto, senza fare troppi calcoli. Poi starà a me e alla squadra decidere la strategia più opportuna da seguire in gara, un po' come è stato per tutta la stagione. Il team ha investito tanto per mettere a disposizione di Fabio un nuovo motore realizzato dalla stessa GEO, per far sì che possa competere all pari con la potente Mahindra di Bezzeccchi, moto che nel corso di tutta la stagione ha sempre mostrato una grande velocità. Purtroppo noi siamo stati penalizzati dalle fonometriche: ci hanno impedito di esprimere tutto il potenziale del motore GEO, che nel CEV sta dominando con Joan Mir Maynata".

TIME SCHEDULE. L'appuntamento con il primo turno di prove libere è fissato per venerdì dalle 12:15 alle 12:50 mentre le prime cronometrate si disputeranno nel pomeriggio dalle 16:58 alle 17:28. Sabato sarà la volta, invece, della decisiva sessione di qualifiche (09:00-09:30), con la prima manche dell'ultimo atto stagionale che scatterà alle 13:15 (13 giri). Domenica, dopo il warm up della mattina (09:40-09:55), lo start di Gara2, previsto per le 14:00, segnerà il coronamento di una stagione già ricca di emozioni.

BROADCAST. Sarà possibile seguire i round finali del CIV Moto3 grazie alla diretta streaming di tutte le classi su Sportube.tv e sul sito Civ.tv. Sky Sport MotoGP HD (canale 208 Sky) riproporrà invece in differita le due manche di sabato e domenica. All'estero grande copertura su MotorsTV che trasmetterà le gare in tutta Europa e in America.

## Moto, i Tricolori della velocità



**Il Campionato italiano di velocità si avvicina agli ultimi due round che si svolgeranno all'autodromo del Mugello questo fine settimana**

**MUGELLO** — In tutte le classi, ad esclusione della Premoto3 250 4t nella quale Celestino Vietti Ramos (Rmu) si è aggiudicato il Tricolore con due gare di anticipo, si devono ancora assegnare i titoli 2015.

Nella Superbike Michele Pirro (Ducati) aveva

inizialmente fatto credere che agli avversari avrebbe lasciato solo le briciole e invece, a causa di alcuni stop inattesi, il pugliese dovrà dare il massimo per difendersi dall'Aprilia di Alessandro Andreozzi e dalla Bmw del vicecampione del mondo della categoria SuperStock 1000, Roberto Tamburini. Nella Moto3 la lotta sarà tra Fabio di Giannantonio (Honda) e Marco Bezzecchi (Mahindra), un testa a testa che dura da tutta la stagione. Nella Supersport il favorito rimane Massimo Roccoli (MV Agusta) ma, nonostante il vantaggio sui diretti inseguitori, il pilota romagnolo dovrà stare attento a non commettere errori.

Infine, nella Premoto3 125 2t l'attesa è tutta per Leonardo Taccini (Honda), leader della categoria. Il weekend di motori al **Mugello** si aprirà venerdì con le prove libere al mattino e le qualifiche al pomeriggio; sabato ancora qualifiche in apertura di giornata; mentre, a partire dalle 13.15, scatterà il via del penultimo round del Tricolore; il Civ, quindi, chiuderà i battenti domenica con l'ultima manche di gare. L'ingresso al circuito sarà gratuito per l'intera manifestazione nell'area prato, mentre sabato e domenica il biglietto per l'accesso al paddock oscillerà fra i 5 e i 15 euro.

# CIV 2015: ultimo atto al Mugello

Di Gianluca | @valsy | mercoledì 7 ottobre 2015

*Va in scena nel weekend al Mugello l'ultimo atto del Campionato Italiano Velocità 2015*

Il prossimo weekend al **Mugello** va in scena l'ultima prova del **Campionato Italiano Velocità 2015** che decreterà i campioni tricolori. Battaglia aperta nella SBK, coloro che si aspettavano una top class già assegnata a Imola dovranno quindi attendere il verdetto del circuito toscano. **Michele Pirro** (Ducati Barni Racing) è pronto a rifarsi su una pista "amica", dove quest'anno ha già dimostrato tutto il suo valore, facendo doppietta nelle gare di giugno.

Gli sfidanti però sono vicini, a cominciare da quel **Roberto Tamburini** che fu l'unico a contendere la vittoria fino all'ultimo a Pirro al Mugello. Il pilota Moto X Racing su BMW, reduce dal 2° posto nel Mondiale STK1000 alle spalle di Savadori, è ora terzo in classifica a 23 punti da Pirro. In seconda posizione c'è invece l'Aprilia di Alessandro Andreozzi.

**La Moto3 resta la classe più avvincente del campionato** con duello è tra **Fabio Di Giannantonio** e **Marco Bezzecchi**. Un testa a testa che dura dal primo round di Misano, e che sta premiando la costanza del pilota romano, vittorioso a Imola e sempre a punti in tutte le gare. Di Giannantonio che nel frattempo ha chiuso al 2° posto nella Red Bull Rookies Cup, e che dovrà fare molta attenzione a Bezzecchi. Il pilota Mahindra Peugeot ha vinto più del rivale quest'anno, ma sulla sua stagione pesano alcuni "zeri".

Proprio le gare del Mugello di giugno sintetizzano bene l'annata di Marco: vittoria al sabato in volta su Di Giannantonio e caduta la domenica. Quando resta in piedi, stando ai numeri, il più forte è lui. Ma la costanza di Di Giannantonio potrebbe fare la differenza. Più distanti in classifica Spiranelli e Groppi, con quest'ultimo che proprio sul circuito toscano ha conquistato a giugno la sua prima vittoria.

In **Supersport** il favorito è ancora **Massimo Roccoli** (MV Agusta) che si presenta al Mugello come leader nella classe più numerosa del CIV. Distanziati di circa una trentina di punti in classifica troviamo un trio di piloti composto da Mercandelli, Bussolotti e Cruciani.

Nella **Premoto3 4t**, con il titolo già conquistato da Vietti Ramus, resta da vedere chi tra Nepa e Spinelli otterrà la seconda posizione, con Zannoni più attardato rispetto ai due. Nella **125 2t** l'attesa è tutta per Leonardo Taccini. Il pilota del VL Team, dopo un inizio difficile, ha messo insieme una serie di vittorie e piazzamenti che lo hanno portato ad essere in testa nella categoria, dimostrando una crescita costante

## Al Mugello i Tricolori velocità: giochi ancora aperti per gli ultimi 2 round

Il Campionato italiano di velocità di motociclismo si avvicina agli ultimi due round che si svolgeranno all'autodromo del Mugello questo fine settimana. In tutte le classi, ad esclusione della Premoto3 250 4t nella quale Celestino Vietti Ramos (Rmu) si è aggiudicato il Tricolore con due gare di anticipo, si devono ancora assegnare i titoli 2015. Nella Superbike Michele Pirro (Ducati) aveva inizialmente fatto credere che agli avversari avrebbe lasciato solo le briciole e invece, a causa di alcuni stop inattesi, il pugliese dovrà dare il massimo per difendersi dall'Aprilia di Alessandro Andreozzi e dalla Bmw del vicecampione del mondo della categoria SuperStock 1000, Roberto Tamburini. Nella Moto3 la lotta sarà tra Fabio di Giannantonio (Honda) e Marco Bezzecchi (Mahindra), un testa a testa che dura da tutta la stagione.

Nella Supersport il favorito rimane Massimo Roccoli (MV Agusta) ma, nonostante il vantaggio sui diretti inseguitori, il pilota romagnolo dovrà stare attento a non commettere errori. Infine, nella Premoto3 125 2t l'attesa è tutta per Leonardo Taccini (Honda), leader della categoria. Il weekend di motori al Mugello si aprirà venerdì con le prove libere al mattino e le qualifiche al pomeriggio; sabato ancora qualifiche in apertura di giornata; mentre, a partire dalle 13.15, scatterà il via del penultimo round del Tricolore; il Civ, quindi, chiuderà i battenti domenica con l'ultima manche di gare. L'ingresso al circuito sarà gratuito per l'intera manifestazione nell'area prato, mentre sabato e domenica il biglietto per l'accesso al paddock oscillerà fra i 5 e i 15 euro.

**Fonte: ANSA**

## L'ultimo round live su Sportube e in replica su SKY



Toccherà al Mugello questo fine settimana assegnare i titoli CIV 2015, ad eccezione di quello in Premoto3 250 4T. Celestino Vietti Ramus ha già fatto sua la tabella tricolore lo scorso luglio ad Imola. La lotta resta invece aperta in Moto3, con il duello tra Di Giannantonio e Bezzecchi, mentre in SBK Andreozzi e Tamburini proveranno a tenere testa a Michele Pirro. In SS il leader è sempre Massimo Roccoli.

Le gare del CIV saranno trasmesse come di consueto in diretta streaming su Sportube (accessibile anche dal sito [civ.tv](http://civ.tv)) e in replica su SKY Sport MotoGP HD, con il round di sabato in onda mercoledì 14 ottobre dalle 21, e quello della domenica giovedì 15 sempre dalle 21. Per quanto riguarda l'estero, consueta grande copertura su Motors tv che trasmetterà le gare in tutta Europa e in America.

## Il CIV torna in pista al Mugello per l'ultima del 2015

Trascorsi quasi tre mesi dall'ultimo round disputatosi lo scorso mese di luglio presso l'Autodromo 'Enzo e Dino Ferrari' di Imola, il team MTR MOTO.GP TEAM è pronto a tornare in azione questo weekend al Mugello Circuit.

Sarà infatti il tracciato immerso tra i saliscendi toscani ad ospitare dal 9 all'11 ottobre l'atto conclusivo del Campionato Italiano Velocità, che nella classe Moto3 vede Fabio Di Giannantonio in testa alla classifica. Dopo aver difeso egregiamente i colori dell'Italia e del team MTR MOTO.GP TEAM nella RedBull MotoGP Rookies Cup, fino a laurearsi vicecampione, con i giochi per la conquista del titolo tricolore di categoria ancora aperti, il giovane talento romano, classe 1998, conta ora di sfruttare lo slancio prodotto dalla vittoria conseguita ad Aragón per porre il sigillo finale ad una stagione in cui ha saputo dar prova di uno stato di forma eccezionale.

Autore di una cavalcata trionfale con sei podi (di cui due vittorie e tre secondi posti) messi a segno nelle otto gare sin qui andate in archivio, 'Diggia' si presenta all'appuntamento finale con un bottino di 152 punti ed un margine di 27 lunghezze di vantaggio rispetto al suo diretto inseguitore, Marco Bezzechi.

Ridurre il gap che si è creato nelle ultime gare e concludere al meglio la stagione 2015 è invece l'intento di Alessandro Delbianco, 7° nella generale ma con trascorsi memorabili sul circuito toscano. Nelle ultime settimane Filippo Fuligni ha continuato infine a concentrarsi sul proprio regime di allenamento al fine di arrivare al Mugello carico e fiducioso di poter ripartire dalla sua miglior prestazione stagionale, a Imola, per confermare il trend di crescita dimostrato nelle ultime uscite, che gli ha permesso di lottare stabilmente per un piazzamento a punti.

Fabio Di Giannantonio (Honda NSF250RW #21): "Fino ad ora è stata veramente una bella stagione ma non è ancora il momento di rilassarsi perché ci aspetta un weekend molto impegnativo. Naturalmente l'ultima vittoria ad Aragón mi dà una grande carica per il Mugello. Stiamo attraversando un buon periodo e ci prepariamo a questo importante appuntamento con il massimo delle motivazioni. Non dobbiamo pensare molto a fare calcoli, bisognerà dare il 110% a prescindere dalla classifica".

Alessandro Delbianco (Honda NSF250RW #52): "Sicuramente la pausa estiva così lunga non giocherà a mio favore; l'ultima volta che sono salito in moto è stata in occasione dell'ultima prova a Imola mentre piloti come Bezzechi o lo stesso 'Diggia' nel frattempo hanno disputato altre gare. Affronterò comunque il round del Mugello dando il 100% senza pensare a nient'altro, se non a me stesso e a fare un buon risultato per prepararmi per il prossimo anno, poi 'o la va, o la spacca".

Filippo Fuligni (Honda NSF250RW #22): "Finalmente torniamo in sella dopo una pausa lunghissima trascorsa dallo scorso round e al Mugello mi aspetto di replicare o migliorare proprio il risultato ottenuto in occasione dell'ultima gara a Imola, conclusa nella top7. Darò il massimo e farò del mio meglio per riuscirci, lavorando con metodo insieme alla squadra".

Marco Tresoldi (Team Manager): "La pausa è stata lunga per tutti, tranne che per Di Giannantonio, impegnato ogni due settimane nella RedBull MotoGP Rookies Cup. Sono sicuro che arriverà al Mugello bello in forma, così come Bezzechi, data la sua partecipazione al CEV. Si presenteranno entrambi ben preparati a quest'ultimo appuntamento, leggermente avvantaggiati rispetto a tutti gli altri, fermi da tanto. Approriamo al Mugello con la volontà di vincere ma senza pressione e, come abbiamo sempre fatto, senza fare troppi calcoli. Poi starà a me e alla squadra decidere la strategia più opportuna da seguire in gara, un po' come è stato per tutta la stagione. Il team ha investito tanto per mettere a disposizione di Fabio un nuovo motore realizzato dalla stessa GEO, per far sì che possa competere alla pari con la potente Mahindra di Bezzechi, moto che nel corso di tutta la stagione ha sempre mostrato una grande velocità. Purtroppo noi siamo stati penalizzati dalle fonometriche: ci hanno impedito di esprimere tutto il potenziale del motore GEO, che nel CEV sta dominando con Joan Mir Maynata".

**TIME SCHEDULE.** L'appuntamento con il primo turno di prove libere è fissato per venerdì dalle 12:15 alle 12:50 mentre le prime cronometrate si disputeranno nel pomeriggio dalle 16:58 alle 17:28. Sabato sarà la volta, invece, della decisiva sessione di qualifiche (09:00-09:30), con la prima manche dell'ultimo atto stagionale che scatterà alle 13:15 (13 giri). Domenica, dopo il warm up della mattina (09:40-09:55), lo start di Gara2, previsto per le 14:00, segnerà il coronamento di una stagione già ricca di emozioni.

**BROADCAST.** Sarà possibile seguire i round finali del CIV Moto3 grazie alla diretta streaming di tutte le classi su Sportube.tv e sul sito Civ.tv. Sky Sport MotoGP HD (canale 208 Sky) riproporrà invece in differita le due manche di sabato e domenica. All'estero grande copertura su MotorsTV che trasmetterà le gare in tutta Europa e in America.

## Gran finale al Mugello per il CIV, 9-11 ottobre

L'ultima staccata si avvicina. Quella decisiva, quella che decreterà i **campioni 2015**. Sarà il **Mugello** ad ospitare questo weekend il round finale del CIV, e se **Celestino Vietti Ramus**, trionfatore anche in una gara di Campionato Spagnolo, si presenterà già come Campione 250 4t, la battaglia è aperta nelle altre classi, a cominciare dalla **SBK**. Molti si aspettavano una top class già assegnata a Imola, ma il circuito del Santeramo ha ridotto il vantaggio di **Michele Pirro**. Il pilota **Ducati Barni Racing** è pronto a rifarsi su una pista "amica", dove quest'anno ha già dimostrato tutto il suo valore, facendo doppietta nelle gare di giugno. Gli sfidanti però sono vicini, a cominciare da quel **Roberto Tamburini** che fu l'unico a contendere la vittoria fino all'ultimo a Pirro al Mugello. Il pilota Moto X Racing su BMW, reduce dal 2° posto nel Mondiale STK1000 alle spalle di Savadori, è ora terzo in classifica a 23 punti da Pirro. In seconda posizione c'è invece l'Aprilia di **Alessandro Andreozzi**, che ha ottenuto un 7° posto a Magny Cours in STK1000. **La Moto3** resta la classe più avvincente del campionato. Il duello è tra **Fabio Di Giannantonio e Marco Bezzecchi**. Un testa a testa che dura dal primo round di Misano, e che sta premiando la costanza del pilota romano, vittorioso a Imola e sempre a punti in tutte le gare. Di Giannantonio che nel frattempo ha chiuso al 2° posto nella Red Bull Rookies Cup, e che dovrà fare molta attenzione a Bezzecchi. Il pilota Mahindra Peugeot ha vinto più del rivale quest'anno, ma sulla sua stagione pesano alcuni "zeri". Proprio le gare del Mugello di giugno sintetizzano bene l'annata di Marco: vittoria al sabato in volta su Di Giannantonio e caduta la domenica. Quando resta in piedi, stando ai numeri, il più forte è lui. Ma la costanza di Di Giannantonio potrebbe fare la differenza. Più distanti in classifica **Spiranelli e Groppi**, con quest'ultimo che proprio sul circuito toscano ha conquistato a giugno la sua prima vittoria. In **SS** il favorito è ancora **Massimo Roccoli**. Il pilota MV Agusta si presenta al Mugello come leader nella classe più numerosa del CIV. Distanziati di circa una trentina di punti in classifica troviamo un trio di piloti composto da **Mercandelli, Bussolotti e Cruciani**. Sulla pista toscana quest'anno però non c'è stata storia Roccoli ha fatto doppietta, con alcuni dei suoi avversari (vedi Cruciani) che hanno pagato in quell'occasione anche un po' di sfortuna. Roccoli è quindi il grande favorito, ma la storia è ancora da scrivere. Nella Premoto3 4t, con il titolo già conquistato da Vietti Ramus, resta da vedere chi tra **Nepa e Spinelli** otterrà la seconda posizione, con Zannoni più attardato rispetto ai due. Nella 125 2t l'attesa è tutta per **Leonardo Taccini**. Il pilota del VL Team, dopo un inizio difficile, ha messo insieme una serie di vittorie e piazzamenti che lo hanno portato ad essere in testa nella categoria, dimostrando una crescita costante nell'arco della stagione. I punti di vantaggi sugli inseguitori **Triglia e Bernardi** sono rispettivamente 22 e 34. Al Mugello però Taccini quest'anno ha fatto 1° e 2°. Il favorito per la volata finale è lui. Nella **Sport 4T** **Nicola Di Rago** si presenta al Mugello come leader. Il pilota su Kawasaki ha ottenuto 2 vittorie su 4 gare ma gli avversari sono vicini, a cominciare da **Mario Iovino**, distante solo 9 punti e che ha già vinto quest'anno al Mugello, battendo proprio Di Rago, secondo in quell'occasione. Vedremo se stavolta la pista toscana sorriderà al capodivisa, il quale dovrà guardarsi anche dall'esperto **Ritucci**, più distante in classifica (21 punti) ma ancora non escluso dalla matematica. Nella **2T** invece il testa a testa è tra **Federico Drago** e il campione in carica **Daniele Scagnetti**. Il primo comanda la classifica grazie a due vittorie e due secondi posti, ma il secondo è distante 18 punti e nessuno dei due quest'anno ha vinto al Mugello.

## CIV Mugello: sfide all'ultima staccata

da civ.tv

giovedì, 8 ottobre 2015

**Il Campionato italiano questo fine settimana fa tappa al Mugello per l'ultima prova della stagione. Titolo da assegnare in tutte le classi**

L'ultima staccata del **Campionato italiano**. Quella decisiva, quella che decreterà i campioni **2015** si avvicina. Sarà il Mugello ad ospitare **questo weekend** il round finale del CIV, e se Celestino Vietti Ramus, trionfatore anche in una gara di Campionato Spagnolo, si presenterà già come Campione 250 4t, la battaglia è aperta nelle altre classi, a **cominciare dalla SBK**.

Molti si aspettavano il campione SBK già a Imola, ma il circuito del Santerno ha ridotto il vantaggio di **Michele Pirro**. Il pilota Ducati Barni Racing è pronto a rifarsi su una pista "amica", dove quest'anno ha già dimostrato tutto il suo valore, facendo doppietta nelle gare di giugno. Gli sfidanti però sono vicini, a cominciare da quel **Roberto Tamburini** che fu l'unico a contendere la vittoria fino all'ultimo a Pirro al Mugello. Il pilota Moto X Racing su BMW, reduce dal 2° posto nel Mondiale STK1000 alle spalle di **Savadori**, è ora terzo in classifica a 23 punti da Pirro. In seconda posizione c'è invece l'Aprilia di **Alessandro Andreozzi**, che ha ottenuto un 7° posto a Magny Cours in STK1000.

La **Moto3** resta la classe più avvincente del campionato. Il duello è tra **Fabio Di Giannantonio** e **Marco Bezzecchi**. Un testa a testa che dura dal primo round di Misano, e che sta premiando la costanza del pilota romano, vittorioso a Imola e sempre a punti in tutte le gare. Di Giannantonio che nel frattempo ha chiuso al 2° posto nella Red Bull Rookies Cup, e che dovrà fare molta attenzione a Bezzecchi. Il pilota Mahindra Peugeot ha vinto più del rivale quest'anno, ma sulla sua stagione pesano alcuni "zeri". Proprio le gare del Mugello di giugno sintetizzano bene l'annata di Marco: vittoria al sabato in volta su Di Giannantonio e caduta la domenica. Quando resta in piedi, stando ai numeri, il più forte è lui. Ma la costanza di Di Giannantonio potrebbe fare la differenza. Più distanti in classifica **Spiranelli** e **Groppi**, con quest'ultimo che proprio sul circuito toscano ha conquistato a giugno la sua prima vittoria.

## Mugello, la Moto3 "infiamma" il Civ: l'ultima sfida dei "giovani leoni"

Di Massimo Falconi | giovedì 8 ottobre 2015

*Dopo quasi tre mesi dall'ultimo appuntamento del 17 e 18 luglio a Imola, il CIV chiude l'11 e 12 ottobre la stagione "tricolore" 2015, appassionante sul piano agonistica e ricca di interesse sul piano tecnico.*

In un altro post Motoblog illustra il programma dell'evento. Presto avremo modo, dopo questo ultimo week-end di gare, di analizzare il nostro massimo Campionato di velocità, cui, oltre ai tanti pregi, fanno da contrappeso non pochi limiti (inevitabili?) a cominciare da un calendario con appuntamenti a cadenza mensile uno di seguito all'altro ad aprile, a maggio, a giugno, a luglio e poi il salto ad ottobre. Un calendario con 10 round, grazie alla scelta (positiva) di fare due gare in rapida successione (sabato e domenica), di fatto cinque trasferte sui circuiti blasonati di Misano, Vallelunga, Mugello due volte, Imola. Restano fuori il nord (con Monza sempre a bagnomaria) e il sud, che qui si ferma a Vallelunga. Tant'è. Scelte dettate da esigenze di budget? Da limiti organizzativi? O cos'altro? Fatto sta che il CIV, pur non richiamando le folle nei circuiti, è in crescita, un campionato diverso dal Cev (dove non è così marcato l'aspetto promozionale verso i "baby" giovanissimi e dove a una superba Moto3 fanno da contorno modeste Sbk e Moto2) e ben più significativo di altri campionati nazionali, ad esempio quello francese, dove addirittura quest'anno la Moto3 è stata cancellata per mancanza di partecipanti.

Il week end del Mugello si ripresenta con il piatto pieno: 12 gare complessive (4 sabato e 8 domenica) con oltre 250 piloti, più iniziative extra da leccarsi i baffi, a cominciare dalla "Pit walk", con il pubblico che dalle 13.25 alle 13.50 può entrare nella corsia box toccando con mano le moto da corsa schierate in bella mostra, dialogando con piloti e addetti ai lavori, facendo anche un giro di pista in pullman panoramico.

Il clou, ovvio, restano le gare, con il titolo in palio in ogni categoria meno che nella Premoto3 250 4t dominata dal 14enne Celestino Vietti Ramus, un viso d'angelo tutto pepe che farà parlare di sé anche nel 2016, in Moto3 GP. Ecco, qui parliamo di Moto3, la categoria più attesa anche in questa finalissima del CIV dove la sfida per il titolo è fra due 17enni, il romano Fabio Di Giannantonio e il riminese Marco Bezzecchi: il primo reduce dalla vittoria della settimana scorsa ad Aragon nella Red Bull Rookies Cup e il secondo reduce dal bel piazzamento del Cev-mondialino Moto3 di domenica a Navarra. Stiamo parlando di corridori poco più che ragazzini ma già col pelo nello stomaco.

Ad Aragon, Fabio ha chiuso in bellezza con un inseguimento da urlo centrando il successo pieno in una gara 2 infuocata con vittoria in volata sul giapponese Ayumu Sasaki, l'inglese Rory Skinner, l'australiano Olly Simpson, gli spagnoli Marc Garcia, Raul Fernandez. Con questo risultato eccellente Di Giannantonio chiude il campionato dei "cadetti" internazionali con grande soddisfazione, al secondo posto (194 punti con tre vittorie: Sachsenring, Brno, Aragon e quattro secondi: Jerez, Assen 1 e 2, Silverstone e altri piazzamenti) dietro all'olandese Bo Bendsneyder (243 punti) e davanti al nipponico Ayumu Sasaki (161). Come abbiamo già scritto su Motoblog: Fabio, al debutto internazionale con la Ktm 250 in una categoria stracolma di "giovani leoni" di diversi Paesi e sui difficili circuiti del motomondiale, ha confermato quel che già si sapeva: talento naturale e preparazione psicofisica capace di renderlo competitivo a questi livelli, pronto per nuovi e ancor più impegnativi e prestigiosi traguardi.

A livello internazionale Bezzecchi ha faticato di più, anche perché la Moto3 del Cev-mondialino presenta piloti che azzannano come lupi, se non ancora come veri e propri leoni: Canet, Myr, Bulega, Pawi, Arena, Bendsneyder, Valtulini, Dalla Porta, Yamada, Pizzoli, Petrarca, Arbolino, ecc.

Nel CIV, fin qui, Fabio e Marco se le sono date di santa ragione: leader in classifica con 27 punti di vantaggio, il romano, con due gare vinte a Vallelunga e a Imola e molti podi, a inseguire il riminese dopo ben cinque vittorie ma con l'handicap di tre zeri per cadute. Ripetiamo quanto già scritto: "Detta così, e vista la classifica tricolore, pare che Fabio sia pilota "solo" ... costante, che va "a punti". Invece Di Giannantonio è corridore da balonetta, gran staccatore, ottimo stilista, capace di recuperi-show e di interpretare al meglio la corsa". D'altronde Bezzecchi non è solo un cascadeur, ma spesso, oltre allo zampino della dea bendata maligna, è stato tradito più da un eccessivo malcelato senso di superiorità (leggasi... strafare) che da incapacità, essendo pilota di valore, di esperienza, tecnicamente e agonisticamente preparato.

Al Mugello vedremo e vedremo anche quali Honda e Mahindra-Peugeot porteranno in pista i due contendenti essendo entrambe le Case decise a conquistare il titolo. Fabio e Marco non avranno vita facile perché altri piloti cercano l'exploit di fine stagione, quando un podio e una vittoria finale al Mugello può valere una intera stagione. Parliamo di "giovani, giovanissimi leoni" già lanciatissimi, certezze del motociclismo Made in Italy, non outsider: Simone Mazzola (Kymco-Oral), Antony Gropi (Honda), Fabio Spiranello (Mahindra-Peugeot), Walter Sulis (Honda), Dennis Foggia (RMU), Edoardo Sintoni (TM), Alessandro Del Bianco (Honda), Alessandro Torlaschi (Honda), Yari Montella e Kevin Sabatucci (Honda Team 58 Sic), Bruno Ieraci (Rmu), Michael Coletti, Alex Fabbri, Filippo Fuligni ecc.

Di particolare interesse - davvero una particolarità preziosa del CIV - la competizione fra Case diverse: nel duello fra le blasonatissime Honda e Mahindra-Peugeot si inseriscono moto "pregiate", in fortissima crescita quali Kymco-Oral, Rmu, Tm. Roba fine, anzi finissima. Non è poco. Vinca il migliore. Nella foto, il leader della classifica CIV Moto3 Fabio Di Giannantonio

## CIV 2015, ultima gara stagionale al Mugello per Sbk, Superstock e Moto3

*Il massimo campionato italiano delle due ruote giunge al round finale: si corre al Mugello dove verranno decisi i campioni nelle categorie. Ecco tutti i protagonisti e i possibili campioni del futuro*

di Vito Graffeo

8 ottobre 2015

Volge al termine la stagione 2015 del CIV, il Campionato Italiano di Velocità. Quella che è la massima competizione nostrana delle due ruote si dà appuntamento al Mugello per il quinto round dell'anno con un carico di spettacolo e verdetti ancora da definire.

Se i giochi sono già decisi nella Premoto3 4t (nella 250 si laurea campione Celestino Vietti Ramus), tutto è molto aperto nelle altre classi. Nella top, la SBK, Michele Pirro conduce la classifica, ma Andreozzi e Tamburini sono aritmeticamente in corsa dopo aver accorciato a Imola lo scorso luglio.

In Moto3 il duello è tra Fabio Di Giannantonio e Marco Bezzecchi: il romano è primo con 27 punti sul rivale in una classe che spesso lancia fior di campioni nel panorama internazionale. In evidenza, tra i tanti, un altro pilota capitolino, Dennis Foggia il quale ha sorpreso tutti per la dimestichezza con la quale ha gareggiato da più giovane tra tutti i centauri in lizza.

## CIV: dove nascono i campioni

Piloti-italiani nel mondo. Anzi italiani nel mondiale, sia esso MotoGP o Superbike, comprese le entry class dei due campionati. Quanto è forte la presenza italiana nelle varie competizioni? La risposta ci viene da alcune statistiche realizzate prendendo in esame sia il mondo dei prototipi (MotoGP, Moto2, Moto 3 e anche il FIM CEV Repsol International Championship) che quello delle derivate di serie (SBK, SS, STK1000 e STK600). Numeri alla mano (clicca qui per i dati) si è visto come su un totale di 228 piloti, 64 siano italiani, con il bel paese che rappresenta quasi il 30% del totale. Il dato però più interessante è che di quei 64 piloti più di 50 hanno trascorso nel CIV. Nomi come **Petrucchi** (MotoGP), **Morbideilli** (Moto2), **Antonelli**, **Bastianini**, **Fenati**, **Manzi** (Moto 3). E poi ancora **Giugliano** (SBK) e **Faccani**. Senza contare poi il passato (o il presente) che alcuni di loro hanno avuto (o hanno) nel Team Italia.

Piloti che in questo momento festeggiano vittorie, come **Lorenzo Savadori** (con esperienze sia al CIV che al Team Italia), fresco campione del mondo STK1000 con il titolo vinto contro **Roberto Tamburini**, protagonista attuale del CIV SBK. Una STK1000 dove, dati alla mano, la presenza di piloti nostrani è quasi del 40%, con ben 13 italiani su 33 piloti, quasi tutti con un passato nel CIV. Numeri simili li troviamo anche nel Mondiale SS o nell'Europeo STK600, senza contare la Moto3, con ben 11 piloti italiani su 34, tutti con un passato nel CIV tranne **Bagnaia** (che però ha corso con il Team Italia). Risultati che sono il frutto di un percorso iniziato nel 2009, anno in cui la FMI prende in gestione il CIV e la Velocità a livello nazionale. Da quel momento comincia un lavoro sulla ricerca del talento, un impegno che ha permesso di avere questa presenza di piloti cresciuti nel CIV (nei numeri non mancano piloti che hanno fatto più presenze come wild card nell'italiano in questi anni), e poi approdati alle competizioni internazionali.

**Team Italia** - Per il salto di categoria è stata importante la presenza del Team Italia FMI. Anche in questo caso i numeri ci aiutano, con circa una ventina di piloti che hanno fatto una prima esperienza nel mondiale o nell'Europeo tra le fila del Team federale. Piloti che il Team, in linea con la propria filosofia, ha lanciato nei due campionati e che ora sono approdati anche nelle serie maggiori. Alcuni cominciando ad avere risultati considerevoli, Fenati su tutti. Senza contare chi un titolo l'aveva già vinto con il Team Italia nell'Europeo STK600. (Morbideilli e Faccani, ora rispettivamente in Moto2 e Mondiale SS)

**CIV Junior e Premoto3** - Restando sui dati, per avere un alto numero di piloti cresciuti in casa e ora impegnati nelle competizioni mondiali, non si può che partire dalla base, da Minimoto e MiniGP, ovvero dal CIV Junior. Sono tanti i piloti passati da lì che ora stanno ottenendo buoni risultati, anche al di fuori dell'Italia, come Bulega in quello che ora è il FIM CEV Repsol International Championship. Proseguendo nel percorso di crescita si approda alla Premoto3, categoria che, inserita nel CIV, ha permesso a piloti 12enni di correre sui circuiti lunghi. Una classe che comincia a dare i suoi frutti. I recenti risultati conquistati da Vietti Ramus (fresco campione italiano 2015) e da Foggia nel Campionato Spagnolo ne sono una dimostrazione. Arbolino poi, dopo il duro infortunio di quest'anno, è in ripresa nel CEV. Senza contare che uno dei piloti cresciuti nella Premoto3 è proprio quel Fabio Di Giannantonio in testa al CIV Moto3 e 2° alla Red Bull Rookies Cup.





# Al Mugello in ballo tre titoli: SBK, Moto3 e Supersport

**CIV** Negli ultimi due round della stagione battaglia aperta. Nella classe regina lotta come tra Pirro, Andreozzi e Tamburini. In Moto3 duello tra Di Giannantonio e Bezzecchi, nella classe più numerosa il verucchio e Roccoli il grande favorito

**MUGELLO** Nel week end al Mugello ultimi due round del CIV. La battaglia è aperta a cominciare dalla SBK. Molti si aspettavano una top class già assegnata a Imola, ma il circuito del Santerno ha ridotto il vantaggio di Michele Pirro. Il pilota Ducati Barni Racing è pronto a rifarsi su una pista "amica", dove quest'anno ha già dimostrato tutto il suo valore, facendo doppietta nelle gare di giugno. Gli sfidanti però sono vicini, a cominciare dal riminese Roberto Tamburini che fu l'unico a contendere la vittoria fino all'ultimo a Pirro al Mugello. Il pilota Moto X Racing su BMW, reduce dal secondo posto nel Mondiale STK1000 alle spalle di Savadori, è ora terzo in classifica a 23 punti da Pirro. In seconda posizione c'è invece l'Aprilia di Alessandro Andreozzi, che ha ottenuto un settimo posto a Magny Cours in STK1000.

**MOTO3** La Moto3 resta la classe più avvincente del campionato. Il duello è tra Fabio Di Giannantonio e il riminese Marco Bezzecchi. Un testa a testa che dura dal primo round di Misano, e che sta

premiando la costanza del pilota romano, vittorioso a Imola e sempre a punti in tutte le gare. Di Giannantonio che nel frattempo ha chiuso al secondo posto nella Red Bull Rookies Cup, e che dovrà fare molta attenzione a Bezzecchi. Il pilota Mahindra Peugeot ha vinto più del rivale quest'anno, ma sulla sua stagione pesano alcuni "zeri". Proprio le gare del

## Le gare saranno trasmesse in diretta streaming su Sportube

Mugello di giugno sintetizzano bene l'annata di Marco: vittoria al sabato in volta su Di Giannantonio e caduta la domenica. Quando resta in piedi, stando ai numeri, il più forte è lui. Ma la costanza di Di Giannantonio potrebbe fare la differenza. Più distanti in classifica Spiranelli e Groppi, con quest'ultimo che proprio sul circuito toscano ha conquistato a giugno la sua prima vittoria.

**SUPERSPORT** Il favorito è ancora Massimo Roccoli. Il pilota MV Augusta si presenta al Mugello come leader nella classe più numerosa del CIV. Distanziati di circa una trentina di punti in classifica troviamo un trio di piloti composto da Mercandelli, Bussolotti e Cruciani. Sulla pista toscana quest'anno però non c'è stata storia: Roccoli ha fatto doppietta, con alcuni dei suoi avversari (vedi Cruciani) che hanno pagato in quell'occasione anche un po' di sfortuna. Roccoli è quindi il grande favorito, ma la storia è ancora da scrivere.

**TV** Le gare del CIV saranno trasmesse come di consueto in diretta streaming su Sportube (accessibili anche dal sito civ.tv) e in replica su SKY Sport MotoGP HD, con il round di sabato in onda mercoledì 14 dalle 21, e quello della domenica giovedì 15 sempre dalle 21. Per quanto riguarda l'estero, consueta grande copertura su Motors tv che trasmetterà le gare in tutta Europa e in America. Per prepararsi al meglio alle gare invece non perdetevi l'ultimo numero di IRACE.

## Tamburini: "Nel 2016 voglio vincere il Mondiale"

STOK1000 il pilota riminese, secondo da molti di Savadori, veterano e campione. "Ho un'ambizione molto grande: il grande è fu un anno in Giappone. Ora sarebbe premiato per il titolo nel Mondiale Supersport". E nel mirino anche dell'Aprilia

**R**oberto Tamburini non ha mai smesso di sognare. Dopo il secondo posto al Mugello, il pilota di Santeramo Pigna è pronto a rifarsi su una pista "amica", dove quest'anno ha già dimostrato tutto il suo valore, facendo doppietta nelle gare di giugno. Gli sfidanti però sono vicini, a cominciare dal riminese Roberto Tamburini che fu l'unico a contendere la vittoria fino all'ultimo a Pirro al Mugello. Il pilota Moto X Racing su BMW, reduce dal secondo posto nel Mondiale STK1000 alle spalle di Savadori, è ora terzo in classifica a 23 punti da Pirro. In seconda posizione c'è invece l'Aprilia di Alessandro Andreozzi, che ha ottenuto un settimo posto a Magny Cours in STK1000.

**MUGELLO** Nel week end al Mugello ultimi due round del CIV. La battaglia è aperta a cominciare dalla SBK. Molti si aspettavano una top class già assegnata a Imola, ma il circuito del Santerno ha ridotto il vantaggio di Michele Pirro. Il pilota Ducati Barni Racing è pronto a rifarsi su una pista "amica", dove quest'anno ha già dimostrato tutto il suo valore, facendo doppietta nelle gare di giugno. Gli sfidanti però sono vicini, a cominciare dal riminese Roberto Tamburini che fu l'unico a contendere la vittoria fino all'ultimo a Pirro al Mugello. Il pilota Moto X Racing su BMW, reduce dal secondo posto nel Mondiale STK1000 alle spalle di Savadori, è ora terzo in classifica a 23 punti da Pirro. In seconda posizione c'è invece l'Aprilia di Alessandro Andreozzi, che ha ottenuto un settimo posto a Magny Cours in STK1000.

**MOTO3** La Moto3 resta la classe più avvincente del campionato. Il duello è tra Fabio Di Giannantonio e il riminese Marco Bezzecchi. Un testa a testa che dura dal primo round di Misano, e che sta



"Savadori ha meritato di vincere perché durante l'anno è stato molto costoso".  
Il pilota di Santeramo Pigna è pronto a rifarsi su una pista "amica", dove quest'anno ha già dimostrato tutto il suo valore, facendo doppietta nelle gare di giugno. Gli sfidanti però sono vicini, a cominciare dal riminese Roberto Tamburini che fu l'unico a contendere la vittoria fino all'ultimo a Pirro al Mugello. Il pilota Moto X Racing su BMW, reduce dal secondo posto nel Mondiale STK1000 alle spalle di Savadori, è ora terzo in classifica a 23 punti da Pirro. In seconda posizione c'è invece l'Aprilia di Alessandro Andreozzi, che ha ottenuto un settimo posto a Magny Cours in STK1000.

## Al Mugello in ballo tre titoli: SBK, Moto3 e Supersport

**CIV** Negli ultimi due round della stagione battaglia aperta. Nella classe regina lotta come tra Pirro, Andreozzi e Tamburini. In Moto3 duello tra Di Giannantonio e Bezzecchi, nella classe più numerosa il verucchio e Roccoli il grande favorito

**MUGELLO** Nel week end al Mugello ultimi due round del CIV. La battaglia è aperta a cominciare dalla SBK. Molti si aspettavano una top class già assegnata a Imola, ma il circuito del Santerno ha ridotto il vantaggio di Michele Pirro. Il pilota Ducati Barni Racing è pronto a rifarsi su una pista "amica", dove quest'anno ha già dimostrato tutto il suo valore, facendo doppietta nelle gare di giugno. Gli sfidanti però sono vicini, a cominciare dal riminese Roberto Tamburini che fu l'unico a contendere la vittoria fino all'ultimo a Pirro al Mugello. Il pilota Moto X Racing su BMW, reduce dal secondo posto nel Mondiale STK1000 alle spalle di Savadori, è ora terzo in classifica a 23 punti da Pirro. In seconda posizione c'è invece l'Aprilia di Alessandro Andreozzi, che ha ottenuto un settimo posto a Magny Cours in STK1000.

**MOTO3** La Moto3 resta la classe più avvincente del campionato. Il duello è tra Fabio Di Giannantonio e il riminese Marco Bezzecchi. Un testa a testa che dura dal primo round di Misano, e che sta

Foto: Roccoli e Di Giannantonio

## Il Mugello assegna i titoli del CIV 2015

9 ottobre 2015 - Si assegnano questa fine settimana al Mugello i titoli Superbike, Supersport e Moto3 del campionato italiano di velocità. Gare incerte e spettacolo assicurato

**Le ultime due gare del CIV che si disputeranno questo weekend al Mugello saranno decisive per l'assegnazione dei titoli nazionali Superbike, Supersport e Moto3.** A Imola, dopo una stagione fatta di sole vittorie, Celestino Vietti Ramus si è assicurato in anticipo il titolo di campione italiano PreMoto3 250 4T, ma per conoscere il nome degli altri campioni nazionali bisognerà aspettare l'esito delle due decisive gare del Mugello che si disputeranno sabato 10 e domenica 11 Ottobre. Dopo una lunghissima (troppo) pausa estiva, i piloti del Campionato nazionale Velocità tornano in pista e lo fanno in uno degli autodromi più belli ed impegnativi al mondo: l'autodromo internazionale de Mugello.

### Superbike

Il favorito Michele Pirro ha un vantaggio di 21 punti su Andreozzi e di 23 su Tamburini. Con 50 punti ancora in palio il pilota del team Barni potrebbe anche permettersi di fare le sue gare su questi due piloti, ma visto che nel precedente round del CIV al Mugello a giugno, Pirro aveva colto una doppietta, **siamo certi che anche in questo weekend Michele andrà all'attacco per assicurarsi il titolo** magari già nella corsa del sabato. Andreozzi e Tamburini, reduci dai brillanti risultati ottenuti a Magny Cours nella STK 1000 vinta da Savadori, sono in gran forma e faranno di tutto per giocarsi il titolo sino all'ultima bandiera a scacchi. Il quarto pilota in classifica, Ivan Goi non è ancora matematicamente fuori dalla lotta per il titolo, ma recuperare 44 punti al suo compagno di squadra, appare davvero un'impresa difficile.

### Supersport

Anche in questa categoria **il leader del campionato Massimo Roccoli, ha un vantaggio consistente.** I 29 punti che il pilota della MV può vantare nei confronti di Mercandelli ed i 31 accumulati su Bussolotti gli potrebbero consentire di controllare le due gare toscane, ma in una categoria affollata e competitiva come la Supersport è davvero difficile fare programmi e quindi ci aspettiamo due gare incerte, nelle quali siamo certi che anche Cruciani (a 39 punti da Roccoli) sarà tra i protagonisti.

### Moto3

Il duello tra Fabio Di Giannantonio e Marco Bezzecchi che ha animato tutta la stagione proseguirà anche al Mugello. Solo Gropi (matematicamente fuori dalla lotta per il titolo), con la sua vittoria del Mugello in gara 2 ha saputo interrompere il dominio di questi due piloti, che si sono divisi il primo gradino del podio in tutte le altre gare. Di Giannantonio arriva al Mugello con 27 punti di vantaggio su Bezzecchi, che dovrà quindi attaccare dal primo all'ultimo giro, se vuole contendere il titolo al suo rivale. **Saranno certamente due gare avvincenti che si decideranno sul filo di lana.**

## CIV, al Mugello è caccia al Titolo tricolore

Venerdì 09 Ottobre 2015 11:39 di William Toscani - **Latest News**

Dopo quasi tre mesi di sosta i piloti del Campionato Italiano Velocità si preparano allo sprint finale nell'ultimo doppio appuntamento sul tracciato del Mugello. Ad esclusione del Titolo già assegnato della PreMoto3 4T, andato a Celestino Vietti Ramus, restano da decidere i giochi nelle categorie maggiori. E con il meteo che si annuncia avverso, tutto lascia intendere che sarà un weekend aperto ad ogni soluzione.

**In SBK, Alessandro Andreozzi e Roberto Tamburini tenteranno l'assalto al fortino di Michele Pirro.** Dopo un inizio di

campionato da dominatore, con 5 vittorie su 6 gare, per il pilota collaudatore Ducati è arrivato il doppio stop di Imola a metà Luglio che ha permesso agli avversari di ridurre il gap dalla testa. Andreozzi e Tamburini ora inseguono rispettivamente a 21 e 23 punti, quando ne restano ancora 50 da assegnare.

Il primo, pilota del team Aprilia Nuova M2 Racing, è riuscito a restare in scia grazie ad una buona regolarità di piazzamenti ed un solo zero marcato in Gara 2 a Vallenga, mentre per l'altro sfidante, in sella alla BMW del team MotoXRacing, la vittoria ed il secondo posto di Imola, complice il ritiro di Pirro, gli hanno consentito di arrivare al Mugello con la possibilità di dire la sua in ottica Campionato nonostante sia subentrato a stagione già iniziata nel secondo round di Vallenga.

**Nella Moto3 Fabio Di Giannantonio arriva tra le colline toscane sullo slancio della vittoria ad Aragon nella RedBull MotoGP Rookies Cup e con un margine di 27 lunghezze sul rivale Marco Bezzecchi.** Quest'ultimo, pur vincendo cinque sulle otto gare sin qui disputate (contro le due affermazioni dell'avversario), dopo la doppietta di apertura campionato a Misano paga però i tre zeri in classifica patiti negli ultimi tre appuntamenti. Questo ha consentito al più regolare "Digia" di allungare in campionato e presentarsi al rush finale con un buon margine di punti.

**Nella SS occhi puntati su Massimo Roccoli,** che in sella alla MV Agusta cerca il poker nella categoria dopo i titoli vinti nel 2006, 2007 e 2008. Per lui tre successi quest'anno ed un vantaggio sul secondo, Roberto Mercandelli, di 29 lunghezze. Terzo a 31 punti troviamo Marco Bussolotti anche lui con delle buone carte da giocare.

**Tra i giovanissimi della PreMoto3,** resta in ballo la lotta per il titolo della classifica riservata alle 2T con **Leonardo Taccini che comanda per 22 lunghezze su Alex Triglia,** terzo e quarto inseguono Bernardi e Serinaldi con 34 e 49 punti dal leader. Unico titolo già assegnato è invece quello delle 4T andato a **Celestino Vietti Ramus,** vincitore di tutte le gare meno una, terzo a Vallenga, che ha chiuso i discorsi già ad Imola.

Sarà possibile seguire i round finali del CIV Moto3 grazie alla diretta streaming di tutte le classi su Sportube.tv e sul sito Civ.tv. Inoltre Sky Sport MotoGP HD (canale 208 Sky) riproporrà in differita le due manche di sabato e domenica.

## CIV al Mugello

---

Alessandro Andreozzi (Aprilia) si è aggiudicato la pole position provvisoria nella prima sessione di qualifiche della classe Superbike che si è disputata all'autodromo del Mugello dove è in svolgimento l'ultima tappa del Campionato Italiano velocità di motociclismo. Con il tempo di 1'51"045, il pilota maceratese si è imposto per 242 millesimi su Federico Sandi (Ducati) e per oltre tre decimi sul leader della classifica generale Michele Pirro (Ducati), insidiato proprio da Andreozzi per la conquista del titolo.

In Moto3 Marco Bezzecchi (Mahindra) ha fatto segnare il miglior crono di 1'59"565, mentre il suo avversario in classifica **Fabio Di Giannantonio** (Honda) non è riuscito a fare meglio del 9/o tempo. Nella classe Supersport continua il dominio di Massimo Roccoli (MV Agusta) che ha ottenuto la pole provvisoria girando in 1'54"668. Infine in Premoto3, la categoria riservata alle giovanissime promesse del motociclismo nostrano, si è imposto ancora una volta nella classe 4 tempi il neo campione italiano Celestino Vietti Ramus (Rmu) col crono di 2'05"781, mentre nella 125 2 tempi Alex Triglia (Rmu) ha segnato il miglior tempo girando in 2'07"091.

Domani si svolgerà la seconda sessione di qualifiche, mentre nel pomeriggio si accenderà il semaforo verde per il primo round di gare per tutte le categorie. Domenica, infine, le competizioni conclusive del Civ 2015. L'accesso al circuito sarà gratuito per l'intero weekend nell'area prato, mentre l'ingresso al paddock avrà un costo che oscillerà fra i 5 e i 15 euro.

**Fonte: ANSA**



Le sorprese cominciano già al venerdì nell'atto conclusivo del **CIV**, a partire dalla **SBK**. Chi si aspettava una lotta per la pole tra Pirro e Tamburini è rimasto deluso. Chi ama lo spettacolo invece può sorridere. E' iniziato l'ultimo weekend di gare del CIV 2015 al Mugello e il miglior crono provvisorio nella classe regina è andato ad Alessandro Andreozzi.

Il pilota Aprilia ha chiuso con il tempo di 1'51"045, distanziando di soli due decimi l'altra sorpresa di giornata, la Ducati di Federico Sandi, anche lui, come Andreozzi, gommato Pirelli. Terzo tempo per il leader Michele Pirro. Il pilota Ducati Barni Racing gommato Michelin ha accusato piccoli problemi tecnici, mentre la quarta posizione provvisoria in griglia è andata a Roberto Tamburini. Elemento da non sottovalutare sarà il meteo. Con la pioggia prevista per domani i tempi di oggi potrebbero essere difficilmente migliorabili.

In **Moto3** doppietta Mahindra Peugeot, con la pole provvisoria che è andata a Marco Bezzecchi seguito dal compagno Fabio Spiranelli, unici a scendere sotto il muro dei 2 minuti. Terzo tempo per un Simone Mazzola pienamente recuperato fisicamente e che ha trovato un gran feeling con la sua Kymco. Buona prova di Bruno Ieraci, 4°, mentre ha chiuso solo in 9° posizione il leader Fabio Di Giannantonio. Curiosità per la presenza di Martinez Abrego Cantu, pilota messicano alla prima uscita europea.

Pronostici rispettati in **SS** con il miglior crono del venerdì che è andato al leader Massimo Roccoli su MV Agusta. Distanziato di circa un decimo troviamo Ilario Dionisi con la terza posizione per la Yamaha di Roberto Mercandelli. Più attardati Bussolotti e Cruciani, rispettivamente 8° e 9°. Supersport che ha visto l'azienda Pirelli, fornitrice unica di pneumatici, portare una nuova gomma, la Diablo Supercorsa R17, prodotto utilizzato anche nel Mondiale SS e studiato per resistere meglio al freddo.

## I vincitori del sabato

Un sabato da Campioni. Un round dove non sono mancate cadute, sorprese, inconvenienti. E la parola fine ancora da scrivere in alcune classi. In una giornata che ha visto tutte le gare "wet" e ridotte come numero di giri, la classe regina ha incoronato il campione 2015 con un trionfo e un passaggio di consegne. Il titolo è andato a **Michele Pirro**, ma le sorprese sono iniziate ancora prima del via, con Roberto Tamburini che non ha preso parte alla gara per un problema tecnico. Con un avversario in meno il pilota Ducati Barni Racing gommato Michelin ha condotto una gara senza rischi, chiudendo secondo e conquistando il suo 4° titolo italiano, in una stagione che lo ha visto dominare tranne la sfortuna di Misano e i round di Imola. Titolo che Pirro ha strappato dalle mani di **Ivan Gol**, vittorioso oggi sotto la pioggia del Mugello (primo trionfo per lui nel 2015) e che ha portato a casa un'altra doppietta Ducati Barni Racing dopo quella di giugno sempre sul circuito toscano. Sfortuna per l'altro protagonista inizialmente in lotta per il campionato. Il poleman Alessandro Andreozzi su Aprilia è incappato in una caduta nelle fasi finali che ha consegnato il titolo a Pirro. Il 3° posto in gara è andato a Marcheluzzo su BMW con la 4° posizione per la Yamaha di Guarnoni. Resta aperta la lotta tra Gol, ora secondo in campionato a 106 punti, seguito da Andreozzi (104 p.) e Tamburini (102 p.).

La **Moto3** invece è ancora in cerca del proprio campione. A trionfare è stato il pilota Mahindra Peugeot Marco Bezzecchi, che ha vinto alla sua maniera, in solitaria, imponendo il proprio ritmo ai suoi avversari. Quello che succedeva dietro di lui però era difficile da prevedere. Fabio Di Giannantonio infatti, dopo essere stato rallentato da un contatto iniziale con Spiranelli, è stato costretto al ritiro per un guasto tecnico. Tegola per lui e festa per Bezzecchi, che si conferma vincente ogni volta che taglia il traguardo e che ora riduce a soli 2 punti il distacco da Di Giannantonio. L'ultimo round di domani sarà carico di pressione per tutti e due i protagonisti. La gara ha visto una gran prova di Bastianelli, secondo al traguardo dopo una lunga lotta con Simone Mazzola, apparso in forma fin dalle prime libere del venerdì. Sfortuna per Bruno Ieraci. Il pilota #madeinCIV è rimasto a lungo in bagarre con Bastianelli e Mazzola salvo poi cadere negli ultimi giri.

Un sabato da Campioni. Un round dove non sono mancate cadute, sorprese, inconvenienti. E la parola fine ancora da scrivere in alcune classi. In una giornata che ha visto tutte le gare "wet" e ridotte come numero di giri, la classe regina ha incoronato il campione 2015 con un trionfo e un passaggio di consegne. Il titolo è andato a **Michele Pirro**, ma le sorprese sono iniziate ancora prima del via, con Roberto Tamburini che non ha preso parte alla gara per

un problema tecnico. Con un avversario in meno il pilota **Ducati Barni Racing** gommato Michelin ha condotto una gara senza rischi, chiudendo secondo e conquistando il suo 4° titolo italiano, in una stagione che lo ha visto dominare tranne la sfortuna di Misano e i round di Imola. Titolo che Pirro ha strappato dalle mani di Ivan Goi, vittorioso oggi sotto la pioggia del Mugello (primo trionfo per lui nel 2015) e che ha portato a casa un'altra doppietta Ducati Barni Racing dopo quella di giugno sempre sul circuito toscano. Sfortuna per l'altro protagonista inizialmente in lotta per il campionato. Il poleman Alessandro Andreozzi su Aprilia è incappato in una caduta nelle fasi finali che ha consegnato il titolo a Pirro. Il 3° posto in gara è andato a Marcheluzzo su BMW con la 4° posizione per la Yamaha di Guarneri. Resta aperta la lotta tra Goi, ora secondo in campionato a 106 punti, seguito da Andreozzi (104 p.) e Tamburini (102 p.).

La **Moto3** invece è ancora in cerca del proprio campione. A trionfare è stato il pilota **Mahindra Peugeot Marco Bezzecchi**, che ha vinto alla sua maniera, in solitaria, imponendo il proprio ritmo ai suoi avversari. Quello che succedeva dietro di lui però era difficile da prevedere. **Fabio Di Giannantonio** infatti, dopo essere stato rallentato da un contatto iniziale con Spiranelli, è stato costretto al ritiro per un guasto tecnico. Tegola per lui e festa per Bezzecchi, che si conferma vincente ogni volta che taglia il traguardo e che ora riduce a soli 2 punti il distacco da Di Giannantonio. L'ultimo round di domani sarà carico di pressione per tutti e due i protagonisti. La gara ha visto una gran prova di Bastianelli, secondo al traguardo dopo una lunga lotta con Simone Mazzola, apparso in forma fin dalle prime libere del venerdì. Sfortuna per Bruno Ieraci. Il pilota #madeinCIV è rimasto a lungo in bagarre con Bastianelli e Mazzola salvo poi cadere negli ultimi giri. Nel Trofeo Honda NSF la vittoria è andata a Meggle davanti a Guzzon e Raimondi. In campionato Ghidini trionfa su Raimondi e Zanotti.

La **SS** ha incoronato invece **Massimo Roccoli** come nuovo Campione. Il pilota **MV Agusta** ha chiuso al 4° posto in gara, ma grazie anche alla caduta di Roberto Mercandelli (comunque 5° al traguardo) ha portato a casa il 4° titolo italiano in un round dominato da Diego Giugovaz, che ha conquistato la vittoria con ben 45 secondi di vantaggio su Cruciani, autore anche lui di una caduta e di una straordinaria rimonta. A chiudere il podio un'altra Kawasaki, quella di Marco Bussolotti.

Nella **Premoto3 125 2T** **Leonardo Taccini** ha stretto i denti e si è laureato Campione 2015. Il pilota del VL Team di Michel Fabrizio, nonostante l'influenza, è riuscito a conquistare un 4° posto in gara che grazie alle cadute di Triglia e Bernardi gli hanno permesso di conquistare il titolo già al primo anno di partecipazione al CIV. Un 2015 che ha visto Leonardo in continua crescita dopo Misano. In gara la vittoria è andata a Bartalesi davanti a Rossi e Longo. Nella 250 4T ancora una vittoria per il campione Celestino Vietti Ramus, che ha trionfato davanti a Nepa e Zannoni, con quest'ultimo successivamente escluso per motivi tecnici, e con il terzo posto che è andato a Baldini.

Al Mugello tra il trionfo e l'amarrezza. Il trionfo prende le sembianze dei volti soddisfatti di **Michele Pirro e Massimo Roccoli, entrambi Campioni Italiani con una gara di anticipo**. Per loro un'affermazione che corona una stagione meritevole comunque di tale epilogo, con prove di forza messe in campo sin dalla prima gara stagionale in quel di Misano Adriatico.

L'amarrezza è quella probabilmente dipinta sui volti di alcuni dei protagonisti sconfitti, non tanto forse per il mancato successo finale, quanto per non aver potuto giocarsela fino in fondo. Stiamo parlando dei vari **Alessandro Andreozzi**, secondo in classifica a 21 punti caduto a poche

tornate dal termine, o di **Roberto Tamburini**, terzo a 23 punti e che non ha preso il via fermato da problemi tecnici alla sua BMW. Delusione anche per **Roberto Mercandelli in SS**, che con un ritardo di 29 lunghezze dal pilota MV, ha visto scombinati i suoi tentativi di ricucire un gap comunque consistente dal meteo incerto e da una caduta che non gli ha impedito comunque di agguantare la quinta posizione alle spalle del rivale.

Lacrime e sorrisi, la gloria e l'onore delle armi. Due facce del Motociclismo che premia, come in ogni sport, i vincitori, ma offre anche il suo rispetto a chi ci ha provato, ma vuoi la sfortuna vuoi la bravura dell'avversario non è riuscito a primeggiare. Le gare di oggi, come detto, sono state caratterizzate da tanti colpi di scena determinati in parte anche dalla pioggia abbondante caduta sulle alture toscane.

In **Superbike (QUI gli Highlights)**, Pirro guardava tutti dall'alto con un discreto margine, frutto di uno strepitoso avvio di stagione. Stagione però culminata nel doppio out di Imola che ha permesso agli avversari di recuperare punti. Avversari che con Alessandro Andreozzi e Roberto Tamburini hanno cullato lo sgambetto al forte pilota Ducati. Ma per entrambi è arrivata la beffa al Mugello. Con il primo che partiva dalla pole e poi però caduto in gara coinvolto suo malgrado nella scivolata di Dennis Schiavoni, ed il secondo che ha visto la sua BMW tradirlo prima dello spegnersi del semaforo e dire addio così ad ogni sua chance di rimonta.

**La gara, quasi come uno scambio di testimone, è andata al Campione uscente Ivan Goi**, che festeggia la vittoria "consegnando" lo scettro al suo compagno di squadra, secondo al traguardo e che va a cogliere così il quarto trionfo nel CIV facendo en plein dopo le vittorie in SuperStock nel 2007 e 2008, e nella Supersport nel 2009.

In **Supersport (QUI gli Highlights) poker di vittorie anche per Massimo Roccoli** che porta in trionfo la MV F3 dopo una gara chiusa al quarto posto e vinta da Diego Giugovaz su uno strepitoso Stefano Cruciani in rimonta dopo una caduta. Caduta per il rivale in classifica Roberto Mercandelli, che chiude comunque quinto al traguardo. Per Massimo arriva così la vittoria dopo quelle, sempre in SS, nel 2006, 2007 e 2008.

**Nella Moto3 (QUI per gli Highlights) giochi riaperti e finale domani da brivido**. Con un ritiro per problemi tecnici per il leader Di Giannantonio, e la vittoria di **Marco Bezzecchi** che si conferma primo ogni qual volta taglia il traguardo. Tra i due la distanza si riduce a sole due lunghezze e per domani sarà battaglia dura per entrambi considerata anche la variabile del meteo. Nella PreMoto3, dopo il titolo già messo in cassaforte da **Celestino Vietti Ramus nella 4T**, vincitore anche in Gara 1 al Mugello, arriva il sigillo anche nella 2T con la vittoria di **Leonardo Taccini** oggi quinto classificato nella gara vinta da **Lorenzo Bartalesi**.

Michele Pirro (Ducati) è il campione italiano nella classe Superbike. Al test driver della casa di Borgo Panigale in MotoGP, è stato sufficiente giungere 2/o per aggiudicarsi il titolo dietro al suo compagno di team Ivan Goi, in una gara fortemente condizionata dalla pioggia che è caduta incessantemente e che è stata la causa di moltissime cadute sul tracciato dell'autodromo del Mugello dove è in svolgimento l'ultima tappa del Campionato italiano velocità. "Sono molto contento perché non era scontato riuscire a vincere il campionato – ha commentato Pirro – Era un obiettivo di inizio anno, ma non è facile essere sempre al top e per questo ringrazio la Ducati, il team Barni e la Michelin che mi hanno permesso di esprimere al meglio la mia potenzialità".

Anche la classe Supersport ha il suo campione italiano: si tratta di Massimo Roccoli (MV Agusta) che, grazie al 4/o posto di oggi, ha conquistato matematicamente con una gara di anticipo il titolo 2015. La corsa è stata vinta da Diego Giugovaz (Honda). Non sono mancati i colpi di scena e cadute anche in Moto3. La gara ha visto la vittoria di Marco Bezzecchi (Mahindra) e il contemporaneo forfait del leader del campionato Fabio Di Giannantonio, costretto al ritiro a 4 giri dalla fine per un problema tecnico mentre si trovava in 6/o posizione e stava controllando la gara. Lo stesso Bezzecchi nel corso dell'ultimo giro ha rischiato di cadere per colpa della scivolata di un pilota che stava per essere doppiato.

Adesso il romagnolo ha ridotto a soli 2 punti il distacco dal capoclassifica e il titolo verrà assegnato solo al termine dell'ultima gara della stagione fissata per domani alle 14,15. Infine nella Premoto3 vittorie del campione della categoria 250 cc 4 tempi, Celestino Vietti Ramus (Rmu) e di Lorenzo Bartalesi (Honda) nella 125cc 2 tempi. In questa classe, grazie al 5/o posto, Leonardo Taccini (Honda) ha conquistato il titolo italiano. Il Civ concluderà la sua stagione domani pomeriggio con il via alle ultime gare di ogni categoria, ma il motociclismo italiano guarda già al 2016. Oggi è stata presentata la prossima stagione del National Trophy che affiancherà per il 3/o anno consecutivo il Civ. Il fine di questo trofeo è di dare opportunità e far accumulare esperienza a quei piloti che ambiscono a categorie più prestigiose.

**Fonte: ANSA**

Un sabato da Campioni. Un round dove non sono mancate cadute, sorprese, inconvenienti. E la par fine ancora da scrivere in alcune classi. In una giornata che ha visto tutte le gare "wet" e ridotte come numero di giri, la classe regina ha incoronato il campione 2015 con un trionfo e un passaggio di consegne. Il titolo è andato a **Michele Pirro**, ma le sorprese sono iniziate ancora prima del via, con Roberto Tamburini che non ha preso parte alla gara per un problema tecnico. Con un avversario in meno il pilota **Ducati Barni Racing** gommato Michelin ha condotto una gara senza rischi, chiudendo secondo e conquistando il suo 4° titolo italiano, in una stagione che lo ha visto dominare tranne la sfortuna di Misano e i round di Imola. Titolo che Pirro ha strappato dalle mani di Ivan Goi, vittorioso o sotto la pioggia del Mugello (primo trionfo per lui nel 2015) e che ha portato a casa un'altra doppietta Ducati Barni Racing dopo quella di giugno sempre sul circuito toscano. Sfortuna per l'altro protagonisti inizialmente in lotta per il campionato. Il poleman Alessandro Andreozzi su Aprilia è incappato in una caduta nelle fasi finali che ha consegnato il titolo a Pirro. Il 3° posto in gara è andato a Marcheluzzo s BMW con la 4° posizione per la Yamaha di Guarnoni. Resta aperta la lotta tra Goi, ora secondo in campionato a 106 punti, seguito da Andreozzi (104 p.) e Tamburini (102 p.).

La **Moto3** invece è ancora in cerca del proprio campione. A trionfare è stato il pilota **Mahindra Peugeot Marco Bezzecchi**, che ha vinto alla sua maniera, in solitaria, imponendo il proprio ritmo ai suoi avversari. Quello che succedeva dietro di lui però era difficile da prevedere. **Fabio Di Giannantonio** infatti, dopo essere stato rallentato da un contatto iniziale con Spiranelli, è stato costretto al ritiro per guasto tecnico. Tegola per lui e festa per Bezzecchi, che si conferma vincente ogni volta che taglia il traguardo e che ora riduce a soli 2 punti il distacco da Di Giannantonio. L'ultimo round di domani sarà carico di pressione per tutti e due i protagonisti. La gara ha visto una gran prova di Bastianelli, secon al traguardo dopo una lunga lotta con Simone Mazzola, apparso in forma fin dalle prime libere del venerdì. Sfortuna per Bruno Ieraci. Il pilota #madeinCIV è rimasto a lungo in bagarre con Bastianelli e Mazzola salvo poi cadere negli ultimi giri.

Festa tricolore al Mugello per Ducati e MV Agusta. Le due gloriose Marche italiane hanno vinto in anticipo il campionato italiano nelle due categorie più prestigiose: Michele Pirro, tester della MotoGP, ha sbancato la Superbike mentre Massimo Roccoli si è laureato nella Supersport. Per entrambi si tratta del quarto alloro nazionale. Sotto un autentico diluvio Michele Pirro, 29enne di San Giovanni Rotondo (Foggia) ha dato via libera al compagno di squadra Ivan Goi (campione uscente, prima vittoria 2015) gestendo facilmente il cospicuo vantaggio in classifica ampliato dalla mancata partenza di Roberto Tamburini (BMW) e dalla scivolata di Alex Andreozzi (Aprilia) gli unici che potevano rimandare il verdetto.

**"VOGLIO LA MOTOGP"** — Pirro si era già laureato nel 2007-08 nella categoria Superstock 1000 e l'anno successivo in Supersport, sempre con Yamaha. Nel suo palmares anche l'Europeo 125 conquistato nel 2004. "In condizioni molto critiche ho preferito non rischiare, quello che contava era portare a casa il titolo" ha commentato il pilota del Gruppo Fiamme Oro. "Correre nel campionato italiano è stato divertente, la maggiore difficoltà è stata adattarmi alle gomme Michelin (che ha vinto la sfida contro Pirelli e Dunlop, ndr). Ho dimostrato in MotoGP a Misano (quinto in griglia, meglio degli ufficiali, ndr) di meritare ben altri palcoscenici, anche nel 2016 sarò un pilota Ducati, mi piacerebbe avere una chance a tempo pieno nel Mondiale." Pirro sarà wildcard MotoGP nel round finale di Valencia (8 novembre) con la terza Ducati GP15. "E' una pista che evoca bei ricordi (vittoria in Moto2 nel 2011, ndr), punto a fare qualcosa di importante."

**GIOIA MV AUGUSTA** — Più sofferto il poker di Massimo Roccoli, 30enne di Villa Verrucchio, nel riminese. "Odio la pioggia, sapevo che l'unica cosa da fare era non commettere errori, è stata molto dura ma credo che ce la siamo meritata" ha commentato il neo campione arrivato quarto al traguardo nella gara dominata dal romano Diego Giugovaz (Honda). Roccoli era già stato campione d'Italia nel 2006-2008, sempre nella stessa Supersport ma con la Yamaha. La MV Agusta riscatta nel tricolore la grande sfortuna nel Mondiale per l'incidente del francese Jules Cluzel che a tre GP dalla fine ha spianato la strada alla Kawasaki.

**MOTO3** — Il nono round ha invece riaperto clamorosamente la Moto3 grazie al successo di Marco Bezzecchi (Peugeot Mahindra) e al contemporaneo ritiro per guaio tecnico di Fabio Giannantonio (Honda), sempre leader ma per appena due punti, con 25 in palio nella finalissima di domenica pomeriggio (ore 14.15): chi vince sarà campione.

## Moto3. Trionfa Bezzecchi, Di Giannantonio out.

La Moto3 è più aperta che mai. E non è stata tanto la pioggia a rimescolare le carte. In una gara dichiarata wet e ridotta ad 11 giri a trionfare è stato Marco Bezzecchi. Il pilota Mahindra Peugeot ha vinto alla sua maniera, in solitaria, imponendo il proprio ritmo ai suoi avversari. Quello che succedeva dietro di lui però era difficile da prevedere. Fabio Di Giannantonio infatti, dopo un essere stato rallentato da un contatto iniziale con Spiranelli,

è stato costretto al ritiro per un guasto tecnico. Tegola per lui e festa per Bezzecchi, che si conferma vincente ogni volta che taglia il traguardo e che ora riduce a soli 2 punti il distacco da Di Giannantonio. L'ultimo round di domani sarà carico di pressione per tutti e due i protagonisti.

## Moto3: trionfa Bezzecchi, Di Giannantonio out

Vittoria in solitaria per il pilota Mahindra Peugeot. Il leader del campionato fermato da un guasto

10 ottobre 2015 16:13

Pole position e vittoria. Un fine settimana da incorniciare per **Marco Bezzecchi**. Complice il ritiro del *leader* del campionato, **Di Giannantonio**, la **Moto 3** è più aperta che mai.

E non è stata tanto la pioggia a rimescolare le carte. In una gara dichiarata *wet* e ridotta ad 11 giri a trionfare è stato **Marco Bezzecchi**. Il pilota **Mahindra Peugeot** ha vinto alla sua maniera, in solitaria, imponendo il proprio ritmo ai suoi avversari.

Quello che succedeva dietro di lui però era difficile da prevedere. **Fabio Di Giannantonio** infatti, dopo un essere stato rallentato da un contatto iniziale con **Spiranelli**, è stato costretto al ritiro per un guasto tecnico.

Tegola per lui e festa per **Bezzecchi**, che si conferma vincente ogni volta che taglia il traguardo e che ora riduce a soli 2 punti il distacco da **Di Giannantonio**. L'ultimo round di domani sarà carico di pressione per tutti e due i protagonisti.

## **Moto3 CIV: finale thriller, si riapre il campionato grazie alla vittoria di Bezzecchi ed al ritiro di Di Giannantonio**

*Domani round decisivo per il titolo della classe Moto 3 del CIV*

**Moto3 CIV 2015 9° round Mugello** – tra oggi e domani, sulla splendida pista del Mugello, sta prendendo vita il finale di stagione del Campionato Italiano Velocità. La Moto3, classe regina dei prototipi, sta vivendo una spettacolare lotta tra i due centauri italiani di maggior talento: **Fabio Di Giannantonio** e **Marco Bezzecchi**, entrambi classe 1998.

Il romano Di Giannantonio, già 2° in classifica generale della Red Bull Rookies Cup, si è presentato sul circuito toscano con ben 27 punti di vantaggio sul suo avversario. Ma si sa che i due round in programma e l'imprevedibilità del Civ avrebbero potuto rimettere tutto in gioco.

E come solo il motociclismo sa fare, la situazione si è ribaltata. Il contendente al titolo Marco Bezzecchi ieri ha conquistato la pole position, mentre Di Giannantonio era solo 9° in griglia di partenza. Ed ecco il colpo di scena, arrivato sotto il diluvio di oggi. Mentre il pilota romagnolo Bezzecchi è scappato in una fuga solitaria, Fabio ha accusato problemi tecnici alla sua moto che lo hanno dapprima rallentato e poi costretto al ritiro. Così Marco ha raccolto il miglior risultato sperato e, grazie a questa splendida dimostrazione di forza, ha conquistato 25 punti sul suo avversario portandosi a sole 2 lunghezze di distacco. Nel round odierno hanno completato il podio **Manuel Bastianelli** e **Simone Mazzola**.

Domani l'ultimo round decisivo per portarsi a casa il titolo di Campione Italiano si annuncia tirato fino alla fine con i due piloti pronti a darsi battaglia senza guardare più alla classifica. Insomma, uno dei finali di campionato che tutti i tifosi sognano di vedere.

In conferenza stampa dopo il podio, il giovane Marco Bezzecchi ha raccontato le sue emozioni dimostrando una straordinaria sportività e lealtà nei confronti dell'avversario/amico Fabio Di Giannantonio. In fondo il motociclismo, in un periodo di polemiche di tifo che vede coinvolti i sostenitori di **Valentino Rossi** e **Jorge Lorenzo**, è bello anche per questo.

## CIV. Al Mugello Di Giannantonio Pronto A Dare Battaglia Per Difendere La Leadership In Classe Moto3



10 OTTOBRE 2015

UN DETERMINATO FULIGNI REGALA UN IMPORTANTE 5° POSTO AL TEAM MTR. SFORTUNATO DELBIANCO, AUTORE DI UNA PROVA DI CARATTERE.

La pioggia torrenziale e diversi episodi sfortunati sono stati gli indiscussi protagonisti della penultima prova del Campionato Italiano Velocità, determinando vincitori e vinti di una classe, la Moto3, che con una sola manche ancora da disputare conserva un epilogo tutt'altro che scritto. Al Mugello Circuit, su una pista resa infida dalla pioggia caduta copiosa sin dalla prima mattinata, condizione che aveva impedito ai tre postacoloni del team MTR MOTO.GP TEAM Alessandro Delbianco, Fabio Di Giannantonio e Filippo Fuligni di migliorare i propri riferimenti cronometrici in occasione della seconda e decisiva sessione di prove ufficiali, costringendoli ad una partenza rispettivamente dalla sesta, nona e diciannovesima posizione, a giocare un tiro mancino all'ancora leader della categoria è stato questa volta il destino beffardo. Scattato bene allo spegnimento del semaforo verde, Di Giannantonio era infatti riuscito a mantenere la giusta concentrazione, trovando il proprio ritmo e guidando con prudenza e accortezza con tempi che lo avevano mantenuto a ridosso della top 5; senza correre rischi inutili considerando le 27 lunghezze di vantaggio rispetto al diretto rivale Marco Bezecchi. Al sesto giro, tuttavia, un problema tecnico ha rallentato la corsa del pilota romano classe 1996, che ha tentato il tutto per tutto per portare a termine la propria battaglia, vedendosi però costretto ad alzare bandiera bianca a soli due giri dal termine della contesa (accorciata nella distanza e ridotta quindi a 11 giri). Destino simile per Alessandro Delbianco: autore di uno scatto repentino al peoni via di una corsa che lasciava intravedere tutti i presupposti per dare la caccia ad un risultato di prestigio, il pilota cattolichino si è visto coinvolto in un primo high-side nel corso del secondo giro. Con una miracolosa manovra, Delbianco ha ripreso la propria rincorsa dalla decima posizione, quando una seconda caduta occorsa nel tentativo di recuperare terreno lo ha fatto retrocedere ai margini della zona punti. Deciso a non mollare, dando finalmente prova di quello che è il suo reale potenziale e carisma, il numero 52 ha così concluso in 15esima piazza una corsa rocambolesca, conquistando anche un punto, significativo soprattutto per la mentalità e determinazione espresa. La performance prodotta da Filippo Fuligni rappresenta infine la vera nota positiva della giornata: da sempre competitivo in condizioni di pista bagnata, il giovane pilota pesarese, scattato dalle retrovie e consapevole di dover disputare una gara difficile, in condizioni estreme, ha colto sotto la pioggia un esemplare 5° posto (con un best lap in 2'29.413), che gli vale 11 punti. Se Delbianco consolida la 7a piazza in classifica generale (con 53 pt), Fabio Di Giannantonio conserva invece la leadership (152 pt), ed un prezioso margine di 2 punti, con la consapevolezza di poter contare sulla forza della squadra per uscire vincitore da quello che si preannuncia un'avvincente testa a testa finale, con il round conclusivo del tricolore in programma domani alle ore 14:00 (con diretta su Sportube.tv).

**Fabio Di Giannantonio #21:** "Al di là del risultato oggi è andata bene: stavo guidando alla grande e sotto questo aspetto mi sono sicuramente piaciuto. In più, mi sentivo bene sulla moto e avevamo finalmente trovato un bel setting. Fino a 6 giri dalla fine, insomma, era tutto perfetto. Poi è iniziato l'inferno. Peccato, eppure - anche se è un po' scontato da dire - queste sono le gare. Mi dispiace soprattutto per il team, che nel corso di tutta la stagione ha fatto un grandissimo lavoro. Fare uno zero qua pesa un po' a tutti ma noi non ci arrendiamo: testa bassa e lavorare. Domani dovremo solo stare tranquilli, usare senna di tutto la testa e cercare di vincere questo campionato".

**Alessandro Delbianco #52:** "La gara non è andata assolutamente come avrei voluto: sono partito bene, riuscendo subito ad inserirmi nel gruppetto di testa. Purtroppo però quando non sono lo a commettere errori ci pensa la sfortuna: al secondo giro per scansare Spiranelli che mi è caduto davanti ho impattato contro la sua moto, finendo nella ghiaia. Nonostante questo sono ripartito, spingendo al massimo per cercare di ricucire il gap con i piloti che mi precedevano. Nel tentativo di dare il 100% sono scivolato e adesso non ci resta che sperare in Gara2 domani".

**Filippo Fuligni #22:** "Non mi aspettavo un tale risultato; la gara di oggi si presentava piuttosto come un'incognita, complice anche la caduta - al primo giro - nella sessione di qualifiche di questa mattina. In gara invece sono partito subito forte, sapevo che sarebbe stata una prova ad eliminazione visto che la pista scivolava molto anche rispetto alla scorsa gara disputata sul bagnato, sempre qua al Mugello, lo scorso giugno. Ero consapevole di andare forte sull'acqua ma al Mugello non mi sono mai trovato. Nel corso dei primi giri, in effetti, un problema alla frizione mi aveva fatto temere un possibile ritiro anticipato; alla fine sono riuscito a risolvere questo problema concludendo con uno strepitoso piazzamento. Domani mi piacerebbe poter aiutare Fabio ma partendo così indietro penso sia difficile; non ho comunque niente da perdere quindi darò il massimo per chiudere bene questa stagione".

**Marco Tresoldi (Team Manager):** "Il campionato non finisce qua stasera. Questo è il mondo delle corse, ne sono consapevole e per questo non sono assolutamente abbattuto. Così come non lo è neppure la squadra. Domani ripartiamo da zero, tirando fuori gli artigli e contando sull'esperienza più che decennale di una squadra che lavora insieme da tanti anni. Siamo sereni e sicuramente non abbiamo perso la voglia di crederci. Scenderemo in pista con la giusta cattiveria, lottando fino alla fine, consapevoli di potercela ancora giocare. Del resto la prestazione di Delbianco oggi ne è la prova lampante: nonostante un high-side e una seconda caduta non si è arreso, portando a termine una gara difficile, conquistando anche un punto. Ripartiamo potendo contare sull'unità di questo gruppo, che anche stasera lavorerà con grande impegno e concentrazione per far sì che domani sia tutto al top e per ridurre al minimo lo svantaggio rispetto ad una Mahindra che per tutta la stagione si è rivelata sicuramente più veloce".



La pioggia torrenziale e diversi episodi sfortunati sono stati gli indiscussi protagonisti della penultima prova del Campionato Italiano Velocità, determinando vincitori e vinti di una classe, la Moto3, che con una sola manche ancora da disputare conserva un epilogo tutt'altro che scritto. Al Mugello Circuit, su una pista resa infida dalla pioggia caduta copiosa sin dalla prima mattinata, condizione che aveva impedito ai tre portacolori del team MTR MOTO.GP TEAM Alessandro Delbianco, Fabio Di Giannantonio e Filippo Fuligni di migliorare i propri riferimenti

cronometrici in occasione della seconda e decisiva sessione di prove ufficiali, costringendoli ad una partenza rispettivamente dalla sesta, nona e diciannovesima posizione, a giocare un tiro mancino all'ancora leader della categoria è stato questa volta il destino beffardo. Scattato bene allo spegnimento del semaforo verde, Di Giannantonio era infatti riuscito a mantenere la giusta concentrazione, trovando il proprio ritmo e guidando con prudenza e accortezza con tempi che lo avevano mantenuto a ridosso della top 5; senza correre rischi inutili considerando le 27 lunghezze di vantaggio rispetto al diretto rivale Marco Bezzecchi. Al sesto giro, tuttavia, un problema tecnico ha rallentato la corsa del pilota romano classe 1998, che ha tentato il tutto per tutto per portare a termine la propria battaglia, vedendosi però

costretto ad alzare bandiera bianca a soli due giri dal termine della contesa (accorciata nella distanza e ridotta quindi a 11 giri). Destino simile per Alessandro Delbianco: autore di uno scatto repentino al pronti via di una corsa che lasciava intravedere tutti i presupposti per dare la caccia ad un risultato di prestigio, il pilota cattolichino si è visto coinvolto in un primo high-side nel corso del secondo giro. Con una miracolosa manovra, Delbianco ha ripreso la propria rincorsa dalla decima posizione, quando una seconda caduta occorsa nel tentativo di recuperare terreno lo ha fatto retrocedere ai margini della zona punti. Deciso a non mollare, dando finalmente prova di quello che è il suo reale potenziale e carisma, il numero 52 ha così concluso in 15esima piazza una corsa rocambolesca, conquistando anche un punto, significativo soprattutto per la mentalità e determinazione espressa. La performance prodotta da Filippo Fuligni rappresenta infine la vera nota positiva della giornata: da sempre competitivo in condizioni di pista bagnata, il giovane pilota pesarese, scattato dalle retrovie e consapevole di dover disputare una gara difficile, in condizioni estreme, ha colto sotto la pioggia un esemplare 5° posto (con un best lap in 2'29.413), che gli vale 11 punti. Se Delbianco consolida la 7a piazza in classifica generale (con 53 pt), Fabio Di Giannantonio conserva

invece la leadership (152 pt), ed un prezioso margine di 2 punti, con la consapevolezza di poter contare sulla forza della squadra per uscire vincitore da quello che si preannuncia un avvincente testa a testa finale, con il round conclusivo del tricolore in programma domani alle ore 14:00 (con diretta su Sportube.tv).

Fabio Di Giannantonio #21: "Al di là del risultato oggi è andata bene: stavo guidando alla grande e sotto questo aspetto mi sono sicuramente piaciuto. In più, mi sentivo bene sulla moto e avevamo finalmente trovato un bel setting. Fino a 6 giri dalla fine, insomma, era tutto perfetto. Poi è iniziato l'inferno. Peccato, eppure - anche se è un po' scontato da dire - queste sono le gare. Mi dispiace soprattutto per il team, che nel corso di tutta la stagione ha fatto un grandissimo lavoro. Fare uno zero qua pesa un po' a tutti ma noi non ci arrendiamo: testa bassa e lavorare. Domani dovremo solo stare tranquilli, usare prima di tutto la testa e cercare di vincere questo campionato".

Alessandro Delbianco #52: "La gara non è andata assolutamente come avrei voluto: sono partito bene, riuscendo subito ad inserirmi nel gruppetto di testa. Purtroppo però quando non sono io a commettere errori ci pensa la sfortuna: al secondo giro per scansare Spiraneli che mi è caduto davanti ho impattato contro la sua moto, finendo nella ghiaia. Nonostante

questo sono ripartito, spingendo al massimo per cercare di ricucire il gap con i piloti che mi precedevano. Nel tentativo di dare il 100% sono scivolato e adesso non ci resta che sperare in Gara2 domani".

Filippo Fuligni #22: "Non mi aspettavo un tale risultato; la gara di oggi si presentava piuttosto come un'incognita, complice anche la caduta - al primo giro - nella sessione di qualifiche di questa mattina. In gara invece sono partito subito forte, sapevo che sarebbe stata una prova ad eliminazione visto che la pista scivolava molto anche rispetto alla scorsa gara disputata sul bagnato, sempre qua al Mugello, lo scorso giugno. Ero consapevole di andare forte sull'acqua ma al Mugello non mi sono mai trovato. Nel corso dei primi giri, in effetti, un problema alla frizione mi aveva fatto temere un possibile ritiro anticipato; alla fine sono riuscito a risolvere questo problema concludendo con uno strepitoso piazzamento. Domani mi piacerebbe poter aiutare Fabio ma partendo così indietro penso sia difficile, non ho comunque niente da perdere quindi darò il massimo per chiudere bene questa stagione".

Marco Tresoldi (Team Manager): "Il campionato non finisce qua stasera. Questo è il mondo delle corse, ne sono consapevole e per questo non sono assolutamente abbattuto. Così come non lo è neppure la squadra. Domani ripartiamo da zero, tirando fuori gli artigiani

contando sull'esperienza più che decennale di una squadra che lavora insieme da tanti anni. Siamo sereni e sicuramente non abbiamo perso la voglia di crederci. Scenderemo in pista con la giusta cattiveria, lottando fino alla fine, consapevoli di potercela ancora giocare. Del resto la prestazione di Delbianco oggi ne è la prova lampante: nonostante un high-side e una seconda caduta non si è arreso, portando a termine una gara difficile, conquistando anche un punto. Ripartiamo potendo contare sull'unità di questo gruppo, che anche stasera lavorerà con grande impegno e concentrazione per far sì che domani sia tutto al top e per ridurre al minimo lo svantaggio rispetto ad una Mahindra che per tutta la stagione si è rivelata sicuramente più veloce".

# CIV 2015

Di [Adriano Bestetti](#) | domenica 11 ottobre 2015

*Il Campionato Italiano Velocità 2015 (CIV) ha proclamato i suoi campioni delle classi Superbike e Supersport nel round 9 del Mugello.*

Il sabato 'bagnato' del **Mugello** - con tutte le gare dichiarate "wet" e quindi ridotte in numero di giri - ha ospitato ieri il *round* numero 9 del **Campionato Italiano Velocità 2015 (CIV)**, che ha visto l'assegnazione di diversi importanti titoli nazionali della velocità su pista

## Moto3:

Nella combattutissima **Moto3** invece non si è ancora arrivati alla proclamazione del campione italiano. A vincere il *round* è stato **Marco Bezzecchi** (Mahindra Peugeot) che ha vinto in solitaria mentre alle sue spalle infuriava la battaglia. **Fabio Di Giannantonio** infatti, dopo essere stato rallentato da un contatto iniziale con Spiranelli, è stato costretto al ritiro permettendo a Bezzecchi di portarsi a soli 2 punti il distacco in classifica.

**SCARPERIA (FI).** Massimo Roccoli e Michele Pirro sono campioni, mentre Marco Bezzechi riapre la corsa al titolo. Roccoli centra il 4° titolo tricolore in carriera con la MvAgusta. Il pilota verucchiese, chiudendo al 4° posto la gara di ieri al Civ, si laurea campione della Supersport. Per celebrare il trionfo Massimo ha sfoggiato un casco celebrativo con 4 martelli disegnati sul retro, uno per ogni campionato vinto. La gara è andata a Diego Giugovaz (Honda) che ha preceduto le Kawasaki di Cruciani e Bussolotti, Quarto Roccoli davanti al suo più vicino inseguitore, Mercandelli che è anche scivolato. Ritirato il ravennate Michael Canducci.

Riapre alla grande i giochi per il numero uno il riminese Bezzechi (Mahindra) che vince dopo una cavalcata solitaria, mettendosi alle spalle Bastianelli (Honda) e Mazzola (Kymko) con il leader **Fabio Di Giannantonio (Honda) out per problemi tecnici e ora solo a +2 sul romagnolo. Il riminese Del Bianco (Honda) 15°** mentre il ravennate Sintoni (Tm) si ritira.

**Superbike.** Titolo (4° anche per lui) per Michele Pirro, pugliese che vive da oltre 12 anni a Cesena. Il neo campione chiude alle spalle del suo predecessore Ivan Goi (entrambi Ducati), mentre il riminese Roberto Tamburini non riesce neppure a prendere il via a causa di problemi tecnici alla sua BMW.

Nella PreMoto3 125 vittoria per Lorenzo Bertalesi, davanti a Riccardo Rossi (team Sic 58 di Coriano) e Andrea Longo, tutti su Honda, mentre nella 250 si impone ancora Celestino Vietti Ramus davanti a Stefano Nepa e Davide Bellini. Il romagnolo Kevin Zannoni, che aveva chiuso 3°, è stato escluso dalla classifica perchè il suo mezzo non era in regola. Nel National Trophy 600 il miglior crono è di Giovanni Altomonte (Honda), ma il bellariense Massimiliano Spedale (Yamaha) che guida la classifica con +20 sugli inseguitori è buon 3°. Nel National Trophy 1000 non scende in pista il ravennate Marco Faccani. (m.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere

11 OTTOBRE 2015

29

**MOTOCICLISMO**

**6p del Giappone. Terribile: incidente nelle prove: il sammarinese perde il controllo del mezzo e va a sbattere contro il guard rail. Alle 7 la gara De Angelis, che botta: ma è fuori pericolo**

**Il bollettino: trauma toracico, contusione polmonare e frattura di 5 vertebre dorsali**

**NOTIZIA.** Alan De Angelis ricorda cinque frazioni nei 1000 km che avrebbe corso. Ora, con un incidente, si è ritirato nel quarto turno di gara. Grande spavento per il sammarinese della Art che perde il controllo del suo mezzo e va a sbattere contro il guard rail.

È il pilota Massimo Mercandelli, della Gita Motos, a dare il segnale di allarme, che avverte un trauma toracico ma dichiara come il pilota è ancora in vita. Ma il trauma è importante e che ha creato una contusione polmonare, un trauma toracico e una frattura di 5 vertebre dorsali. Il pilota è stato trasportato in elicottero al ospedale di Cesena per le cure mediche. Il pilota è stato trasportato in elicottero al ospedale di Cesena per le cure mediche. Il pilota è stato trasportato in elicottero al ospedale di Cesena per le cure mediche.



Il pilota sammarinese a sbattere contro il guard rail di Alan De Angelis che ora sta cercando di tornare

**Motociclismo. Il verucchiese trionfa nella Supersport e oggi può lottare anche il riminese Bezzechi**

**Roccoli, missione compiuta: poker tricolore**

**Supersport.** Il verucchiese Roccoli si laurea campione con la MvAgusta. Il pilota centra il 4° titolo tricolore in carriera con la MvAgusta. Il pilota centra il 4° titolo tricolore in carriera con la MvAgusta. Il pilota centra il 4° titolo tricolore in carriera con la MvAgusta.



Il pilota Massimo Roccoli

**SANTA MARGHERITA (GR).** Sara Errani si laurea campionessa nel tennis. La campionessa si laurea campionessa nel tennis. La campionessa si laurea campionessa nel tennis.

**Tennis. Dopo la "campagna di bis" la massone ritorna al tennis di Sara Errani ora tira il fiato**

**Ricci, Calogera, Ciari e Bacchella nei quarti a Montecarlo**

**Montecarlo.** I giocatori italiani Sara Errani, Flavia Pennetta, Sara Sorrentino, Sara Errani, Flavia Pennetta, Sara Sorrentino, Sara Errani, Flavia Pennetta, Sara Sorrentino.

MOTORI

# CIV

## Per i nuovi campioni d'Italia si decide oggi

**MUGELLO** Al Mugello incoronati alla fien del primo round i campioni italiani in una giornata che ha visto tutte le gare "wet" e ridotte come numero di giri. In SBK, il titolo è andato a Michele Pirro, ma le sorprese sono iniziate ancora prima del via, con Roberto Tamburini che non ha preso parte alla gara

per un problema tecnico. Con un avversario in meno il pilota Ducati Barni Racing gommato Michelin ha condotto una gara senza rischi, chiudendo secondo e conquistando il suo quarto titolo italiano, in una stagione che lo ha visto dominare tranne la sfortuna di Misano e i round di Imola. Na Moto3 invece è ancora in cerca del proprio campione. A trionfare è stato il pilota Mahindra Peugeotot Marco Bezzecchi, che ha vinto alla sua maniera, in solitaria, imponendo il proprio ritmo ai suoi avversari. Quello che succedeva dietro di lui però era difficile da prevedere. Fabio Di Giannantonio infatti, dopo essere stato rallentato da un contatto iniziale con Spiranelli, è stato costretto al ritiro per un guasto tecnico. Tegola per lui e festa per Bezzecchi, che si conferma vincente ogni volta che taglia il traguardo e che ora riduce a soli due punti il distacco da Di Giannantonio. L'ultimo round di oggi sarà carico di pressione per tutti e due i protagonisti. In Supersport incoronato Massimo Roccoli (nella foto) come nuovo campione. Il pilota MV Agusta ha chiuso al quarto posto in gara, ma grazie anche alla caduta di Roberto Mercandelli (comunque 5° al traguardo) ha portato a casa il 4° titolo italiano in un round dominato da Diego Giugovaz, che ha conquistato la vittoria con ben 45 secondi di vantaggio su Cruciani, autore anche lui di una caduta e di una straordinaria rimonta.

LA VOCE SPORT 51

**Basket C Bertinoro sbucca il bronzo**

**SALVO AL SUPER** Gara con due sorprese per l'arrivo in vetta con un terzo e il quarto nella staffetta

**Garbin illumina e il Faventia schianta Belluno**

**Comas, Kankkunen e Colombini in testa**

**CIV Pirro e Roccoli i nuovi campioni d'Italia**  
Pir Bezzecchi si decide oggi

**La matricola Ma Group stende Cagliari e concede il bis**

Manca la prima fila (Dovizioso 4°, Iannone 5°), ma la Ducati è competitiva a Motegi. Dove continua a portare novità aerodinamiche sulla GP15, che sembra sempre più una macchina di F1. In Giappone alle alette laterali (sempre più grandi e sdoppiate), si sono aggiunte sue pinne sulla parte anteriore del cupolino, stile quelle provate di recente dalla Yamaha. «La differenza non si seta, ma i dati dicono che aiutano un po'» spiega Dovizioso.

Intanto al Mugello, dove si corre l'ultima tappa del Civ, è arrivato il titolo tricolore per Michele Pirro, collaudatore tuttofare di Borgo Panigale. Sotto la pioggia, al pugliese è bastato il 2° posto in gara-1 della Superbike, vinta dal compagno (team Barni) Ivan Goi, per diventare campione italiano. Nella Supersport titolo con una gara d'anticipo (oggi gare-2) a Massimo Roccoli su MV Agusta, 4° nella corsa vinta da Diego Giugovaz (Honda). In Moto3 successo di Marco Bezzecchi (Mahindra), col leader del campionato Fabio Di Giannantonio costretto al ritiro a 4 giri dalla fine per un problema tecnico mentre si trovava in 6ª posizione. Ora Bezzecchi ha solo 2 punti di distacco dalla vetta, oggi alle 14.15 la gara decisiva.

20 **MOTO IL GP DEL GIAPPONE**

## Terrore per De Angelis E' corsa alla sicurezza

Terribile incidente a Motegi: il mondo delle due ruote cerca nuove strade



**LA SQUADRA DELLA MOTOGP**  
Via, Lorenzo su Rossi  
Riviviamo tutto alle 14

**LE SQUADRE CON LA ART DEL TEAM 2015**  
**Alex ha sei vertebre fratturate**  
Vale: «Orrendo vederlo a terra»

**LA ROSA RADDOPPIA LE ALI**  
e Pirro diventa tricolore

**TUTTONOTIZIE**

CLASSIFICA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

# Moto3 al Mugello appassionante duello con Di Giannantonio nei tredici giri finali.

11 OTTOBRE 2015 - SCARPERIA (FIRENZE)

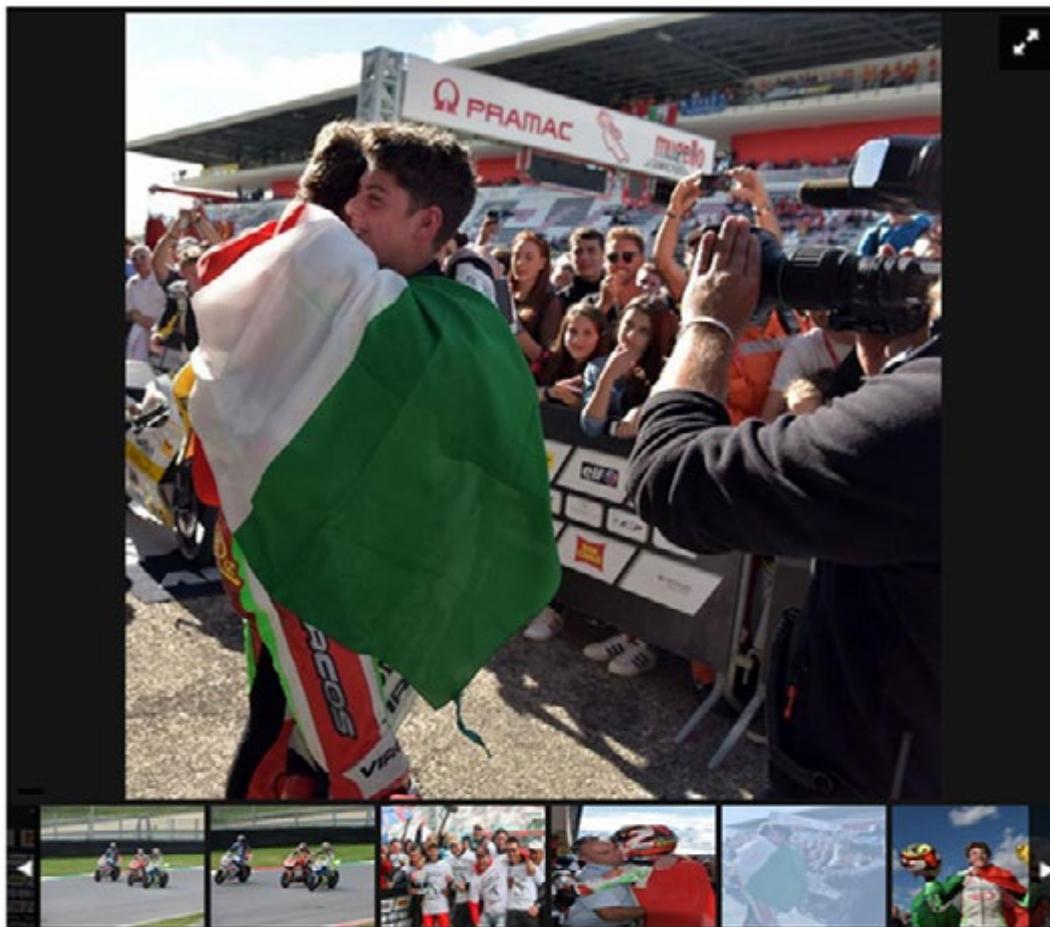
Marco Bezzecchi, 16 anni, è il nuovo campione d'Italia della Moto3, il trampolino di lancio verso il Motomondiale. Nella finalissima del Mugello il talento riminese ha battuto in volata il rivale (e coetaneo) Fabio Di Giannantonio al termine di una fantastica sfida animata da continui sorpassi. Col successo di sabato, sul bagnato, Bezzecchi aveva quasi annullato il divario dal capofila Di Giannantonio costretto al ritiro da un guasto tecnico, per cui i tredici giri finali sono stati un'esaltante sfida tutto-o-niente.

**LA DEDICA AL TEAM** — Bezzecchi, secondo la passata stagione sempre nel CIV, nel 2016 farà il Mondiale Junior, che si corre prevalentemente in Spagna, sempre con la Mahindra. "È stato un duello bellissimo, io ero più veloce nei primi due settori ma negli altri Fabio tornava sotto" ha raccontato il neocampione. "È un trionfo che dedico al team Minimoto, la mia seconda famiglia, e anche a mia sorella che oggi compie gli anni". Di Giannantonio aggiunge il secondo posto nel CIV all'identico piazzamento finale anche nella Rookies Cup, la serie monomarca KTM che si corre in concomitanza con alcuni GP europei della MotoGP. Bezzecchi ha meritato la corona vincendo ben sette gare su dieci, contro due del rivale. Il finale ha ricordato quello del CIV 2011 quando, sempre nel round finale al Mugello, Niccolò Antonelli bruciò per pochi millesimi di secondo Romano Fenati: oggi entrambi sono protagonisti del Mondiale. Un promettente passaggio di consegne. I restanti titoli italiani erano già stati nel round 9 disputato sabato. Nella PreMoto3 riservata ai piloti under 17 si sono imposti Celestino Vietti Ramus (250 4T) e Leonardo Taccini (125 2T).

Paolo Gozzi  @PaoloGozzi1

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CIV Mugello: i campioni italiani 2015



Una battaglia entusiasmante. Una lotta dura ma corretta, conclusa all'ultimo metro. E alla fine il titolo della Moto3 è andato a **Marco Bezzecchi** davanti ad un **Fabio di Giannantonio** che non ha mai mollato. L'ultimo round del CIV al Mugello, che ha visto una grande presenza di pubblico, ha assegnato il titolo al pilota Mahindra Peugeot. Bezzecchi ha trionfato in gara, ma oggi ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole, il numero 12 si è trovato subito alle sue spalle Di Gianantonio. A quel punto è iniziata la bagarre. Il numero 21 ha provato in tutti i modi a fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di ieri che gli è costato uno zero, era quella di non far scappare Bezzecchi e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la Mahindra sul rettilineo ne aveva di più. Il merito di Bezzecchi è stato quello di restare calmo, ed è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in Moto3. In gara buona prova di Spinelli su RMU, alla sua prima apparizione in Moto3, che conquista il 3° posto.

In campionato il terzo gradino del podio è andato a Groppi grazie anche al 5° posto finale di oggi. Nel Trofeo Honda NSF ha vinto Pasqualotto davanti a Meggle e Zanotti, con il campionato già assegnato a Ghidini su Raimondi e Pasqualotto. Tra i Team vittoria di Minimoto Portamaggiore mentre tra le case trionfa la Mahindra Peugeot.

## Moto3 CIV: Marco Bezzecchi Campione Italiano, oggi ha vinto lo sport

*Battaglia da antologia tra Bezzecchi e Di Giannantonio*

di Giacomo Caliterna



Moto3 CIV 2015 10° round Mugello – il round finale del Campionato Italiano Velocità, classe Moto3, ha incoronato **Marco Bezzecchi** vincitore del titolo.

Sicuramente oggi è stata una delle più belle gare del CIV!

La situazione di campionato, che dopo lo stravolgimento di ieri, vedeva **Fabio Di Giannantonio** precedere il romagnolo di soli 2 punti. La tattica odierna di entrambi era quindi ovvia: arrivare davanti all'avversario. Fin dal primo giro abbiamo assistito ad una serie continua di sorpassi in ogni curva della splendida pista del Mugello.

I due hanno preso il largo e solo la wild card **Nicholas Spinelli** è riuscito a tenere il passo. La gara ha seguito un copione ben chiaro con Di Giannantonio che nel misto riusciva a superare l'avversario, e Bezzecchi che sul lungo rettilineo aveva qualcosa in più.

La lotta ha raggiunto il suo apice nell'ultimo giro in cui **Marco Bezzecchi** è riuscito a beffare il suo avversario sulla linea del traguardo ed a guadagnare il titolo di Campione Italiano, titolo che gli era sfuggito per poco nella scorsa stagione da esordiente.

Non si può certo dire che, comunque fosse andato a finire questo round decisivo, il vincitore non sarebbe stato meritato: il romagnolo, su 10 gare in stagione, ha conquistato 7 vittorie su altrettanti arrivi alla bandiera a scacchi; mentre il romano ha portato a casa 2 vittorie e solo un ritiro. Insomma due modi diametralmente opposti di interpretare l'agonismo.

Il duello, come detto, è stato sicuramente uno dei più belli della storia del CIV, durissimo ma sempre leale; e la più alta dimostrazione di sportività è arrivata da entrambi questi campioni che, nel giro di rientro, si sono fermati in mezzo alla pista per abbracciarsi. Non solo, **Fabio Di Giannantonio**, che si era presentato al Mugello con ben 27 punti di vantaggio, all'arrivo nel parco chiuso si è inchinato davanti al vincitore.

Questi due ragazzi hanno davvero molto da insegnare a tanti atleti di ogni disciplina.

## Mugello Moto3 Campionato italiano velocità

🕒 11 ottobre 2015 19:17 📍 Sport ↗ **Motori**



*L'autodromo del Mugello*

Marco Bezzecchi (Mahindra) ha conquistato, al termine di una gara mozzafiato, il tricolore nel Campionato italiano velocità che ha chiuso oggi la stagione 2015 all'autodromo del Mugello. La conquista del titolo non è stata per niente scontata: tra Bezzecchi e **Fabio Di Giannantonio** (Honda), leader del campionato con due punti di vantaggio fino a quest'ultima gara, si sono contati ben 26 sorpassi e solo la maggiore velocità della Mahindra ha permesso al pilota romagnolo di effettuare un ultimo decisivo sorpasso sul rettilineo del traguardo.

In tutte le altre categorie con i titoli già assegnati ieri con una gara di anticipo, i piloti hanno potuto combattere liberamente senza pensare troppo alla classifica e per questo non sono mancati anche duelli particolarmente vivaci.

In Superbike Michele Pirro (Ducati) ha festeggiato il tricolore con un'altra vittoria, Massimo Roccoli (MV Agusta) si è aggiudicato al fotofinish la gara di Supersport per soli 8 millesimi su Stefano Cruciani (Kawasaki) e nella Premoto3 hanno tagliato per primi il traguardo Celestino Vietti Ramus (Rmu) nella classe 250cc 4 tempi e Luca Dernerdi (RMU) nella 125 2 tempi. Poco dopo il termine dell'ultima gara sono iniziati i festeggiamenti con le premiazioni ufficiali dei campioni 2015. Sul palco sono saliti non solo i vincitori del CIV, ma anche quelli del CIV Junior e del CIVS, il campionato riservato alle gare in salita.

**Fonte: ANSA**

## Moto3 Civ, show al Mugello

Bezzecchi ha trionfato in gara, ma domenica ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole, il numero 12 si è trovato subito alle sue spalle Di Gianantonio. A quel punto è iniziata la bagarre

**U**na battaglia entusiasmante. Una lotta dura ma corretta, conclusa all'ultimo metro. E alla fine il titolo della Moto3 è andato al riminese Marco Bezzecchi davanti ad un Fabio di Gianantonio che non ha mai mollato. L'ultimo round del CIV al Mugello, che ha visto una grande presenza di pubblico, ha assegnato il titolo al pilota Mahindra Peugeot. Bezzecchi ha trionfato in gara, ma domenica ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole, il numero 12 si è trovato subito alle sue spalle Di Gianantonio. A quel punto è iniziata la bagarre.

Il numero 21 ha provato in tutti i modi a fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di ieri che gli è costato uno zero, era quella di non far scappare Bezzecchi e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la Mahindra sul rettilineo ne aveva di più. Il merito di Bezzecchi è stato quello di restare calmo, ed è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in Moto3.

## Moto3. Bezzecchi campione su un grande Di Giannantonio

Una battaglia dura. Una lotta entusiasmante ma corretta fino all'ultimo metro. E alla fine l'abbraccio tra i due. Il campione Moto 3 2015 è Marco Bezzecchi, Fabio Di Giannantonio è secondo. Il pilota Mahindra Peugeot conferma il fatto che ogni volta che resta in piedi vince, ma oggi ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole Bezzecchi si è trovato subito alle sue spalle Di Gianantonio. A quel punto è iniziata la bagarre. Il numero 21 ha provato in tutti i

modi a fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di ieri che gli è costato uno zero, era quella di non far scappare Bezzecchi e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la Mahindra sul rettilineo ne aveva di più. Il merito di Bezzecchi è stato quello di restare calmo, e alla fine è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in Moto3. In gara grande prova di Spinelli su RMU, alla sua prima apparizione in Moto3 che conquista il 3° posto. In campionato il terzo gradino del podio è andato a Groppi grazie anche al 5° posto finale di oggi.

## CIV: Bezzecchi Trionfa Su **Un Grande Di Giannantonio**. Ultimo Round Al Mugello Che Premia Tutti I Campioni Della Velocità 2015

11 OTTOBRE 2015

Una battaglia entusiasmante. Una lotta dura ma corretta, conclusa all'ultimo metro. E alla fine il titolo della Moto3 è andato a Marco Bezzecchi davanti ad un Fabio di Giannantonio che non ha mai mollato. L'ultimo round del CIV al Mugello, che ha visto una grande presenza di pubblico, ha assegnato il titolo al pilota Mahindra Peugeot. Bezzecchi ha trionfato in gara, ma oggi ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole, il numero 12 si è trovato subito alle sue spalle Di Gianantonio. A quel punto è iniziata la bagarre. Il numero 21 ha provato in tutti i modi a fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di ieri che gli è costato uno zero, era quella di non far scappare Bezzecchi e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la Mahindra sul rettilineo ne aveva di più. Il merito di Bezzecchi è stato quello di restare calmo, ed è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in Moto3. In gara buona prova di Spinelli su RMU, alla sua prima apparizione in Moto3, che conquista il 3° posto. In campionato il terzo gradino del podio è andato a Groppi grazie anche al 5° posto finale di oggi.

CIV Moto3

## Bezzecchi campione su un grande Di Giannantonio

Dopo una lotta entusiasmante, il circuito del Mugello regala il titolo al pilota Mahindra Peugeot

11 ottobre 2015 17:18

Una battaglia dura. Una lotta entusiasmante ma corretta fino all'ultimo metro. E alla fine l'abbraccio tra i due. Il **campione Moto 3 2015 è Marco Bezzecchi, Fabio Di Giannantonio** è secondo.

Il pilota **Mahindra Peugeot** conferma il fatto che ogni volta che resta in piedi vince, ma oggi ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole **Bezzecchi** si è trovato subito alle sue spalle **Di Gianantonio**.

A quel punto è iniziata la *bagarre*. Il numero 21 ha provato in tutti i modi a fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di ieri che gli è costato uno zero, era quella di non far scappare **Bezzecchi** e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la **Mahindra** sul rettilineo ne aveva di più.

Il merito di **Bezzecchi** è stato quello di restare calmo, e alla fine è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in **Moto3**.

In gara grande prova di **Spinelli** su **RMU**, alla sua prima apparizione in **Moto3** che conquista il 3° posto. In campionato il terzo gradino del podio è andato a **Groppi** grazie anche al 5° posto finale di oggi.

## CIV 2015 Bezzechi trionfa su un grande Di Giannantonio

*Ultimo round al Mugello che premia tutti i campioni della velocità 2015*

Una battaglia entusiasmante. Una lotta dura ma corretta, conclusa all'ultimo metro. E alla fine il titolo della Moto3 è andato a Marco Bezzechi davanti ad un Fabio di Giannantonio che non ha mai mollato.

L'ultimo round del CIV al Mugello, che ha visto una grande presenza di pubblico, ha assegnato il titolo al pilota Mahindra Peugeot. Bezzechi ha trionfato in gara, ma oggi ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole, il numero 12 si è trovato subito alle sue spalle Di Giannantonio. A quel punto è iniziata la bagarre. Il numero 21 ha provato in tutti i modi a fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di ieri che gli è costato uno zero, era quella di non far scappare Bezzechi e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la Mahindra sul rettilineo ne aveva di più. Il merito di Bezzechi è stato quello di restare calmo, ed è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in Moto3.

## CIV Moto3

Domenica 11 Ottobre 2015 14:37 di William Toscani - Latest News



Con la Gara 2 sul tracciato del Mugello, la stagione del CIV 2015 va agli archivi con l'ultimo titolo che restava ancora da assegnare, quello della categoria Moto3. Il titolo che è arrivato dopo un'ultima gara da cuore in mano, con la sfida all'ultimo sorpasso tra **Marco Bezzecchi e Fabio Di Giannantonio**. Per entrambi i piloti, separati al via da due soli punti, una gara che ha rispecchiato in un certo modo quanto fatto vedere durante tutto l'arco del Campionato. Lotta gomito a gomito con entrambi gli sfidanti a scambiarsi la posizione in testa alla classifica ed alla corsa.

**Alla fine a spuntarla è stato Marco Bezzecchi, 16 anni da Rimini, che ha la meglio per poco più di tre decimi su Di Giannantonio, conquistando così il suo primo alloro nazionale dopo il secondo posto in classifica dello scorso anno.** Un ruolino di marcia notevole quello del pilota Mahindra-Paugeot, che ogni qual volta ha tagliato il traguardo quest'anno lo ha fatto da vincitore. Per lui sette vittorie su dieci prove disputate e tre ritiri. Più regolare il ruolino di marcia del secondo piazzato. "Diggia", fino allo sfortunato epilogo di ieri, con la moto ferma per problemi tecnici e la vittoria dell'avversario, non aveva mai mancato l'appuntamento con il traguardo. Purtroppo l'imprevisto all'ultimo appuntamento dell'anno è stato decisivo, vanificando il bottino di 27 punti di vantaggio con cui si era presentato alla sfida finale.

Un campionato quello della Moto3 che ha saputo offrire un grande spettacolo, oltre a mettere in mostra due talenti che si spera possano trovare luce anche nella rassegna iridata.

Era l'ultimo titolo da assegnare per questa stagione del tricolore di velocità: quello della Moto3, con Di Giannantonio partito con soli due punti di vantaggio su Bezzecchi.

Una battaglia entusiasmante. Una lotta dura ma corretta, conclusa all'ultimo metro. **E alla fine il titolo della Moto3 è andato a Marco Bezzecchi** davanti ad un **Fabio di Giannantonio** che non ha mai mollato. L'ultimo round del CIV al Mugello, che ha visto una grande presenza di pubblico, ha assegnato il titolo al pilota Mahindra Peugeot. Bezzecchi ha trionfato in gara, ma oggi ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole, il numero 12 si è trovato subito alle sue spalle Di Giannantonio. A quel punto è iniziata la bagarre. Il numero 21 ha provato in tutti i modi a fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di ieri che gli è costato uno zero, era quella di non far scappare Bezzecchi e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la Mahindra sul rettilineo ne aveva di più. Il merito di Bezzecchi è stato quello di restare calmo, ed è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in Moto3.



MUGELLO (Fi). Marco Bezzecchi diventa il terzo casco tricolore del 2015. Al Mugello si è chiuso ieri il campionato italiano velocità ed il riminese ha fatto suo il titolo Moto3. A Michele Pirro, pugliese residente da anni a Cesena, ed al verucchiese Massimo Roccoli (trionfatori già da sabato) si aggiunge anche Marco, che ha recuperato un ritardo che sembrava incolmabile di ben 27 punti.

L'ex capoclassifica, Fabio Di Giannantonio (Honda), è stato costretto al ritiro sabato da problemi tecnici sabato e ieri ha chiuso la gara

2° dopo una gran battaglia in pista, a cui ha preso parte anche il 3°, Nicholas Spinelli (Rmu). Buona gara per il ravennate Edoardo Sintoni (Tm) 4° e per il riminese Alessandro Del Bianco (Honda) 6°.

Supersport. Senza più pensieri si impone Roccoli (M-VAGusta) a cui era bastato un 4° per brindare al titolo sabato. Ieri ha battuto Stefano Cruciani (Kawasaki), al termine di un bel duello. Terzo Andrea Mantovani e 11° il ravennate Michael Canducci (entrambi Yamaha).

Superbike. Pirro festeggia il titolo vincendo, dopo il 2° posto di sabato. Alle sue spalle si sfidano il riminese Roberto Tamburini (Bmw) e Ivan Goi (DUcati). Quest'ultimo, vincitore di sabato, ha la peggio e chiude 3°. I due arrivano così appaiati in classifica ma "Tambu" è vice campione in virtù di piazzamenti migliori.

Le altre. Nella PreMoto3 125 2 tempi vittoria del sammarinese Luca Bernarndi, su Alex Triglia e Matteo Bertè; mentre nella 250 4 tempi si impone nuovamente Celestino Vietti Ramus, battendo

il sammaurese Kevin Zannoni e Stefano Nepa (Rmu). Da segnalare che il bellariense Massimiliano Spedale, chiudendo al 2° la gara di ieri del National Trophy 600, vanta da Emili Mitja (Honda) è campione della categoria.

Nella mille vince Alesio Velini su Davide Caselli (entrambi Bmw) e Luca Pini (Kawasaki). Nell Cbr Cup si impone Marco Morreale, mentre nella 125 sport production e nella 250 primi sono rispettivamente Luigi Montella (Aprilia) e Luigi Ritucci (Kawasaki). (m.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere

Sport Vari

LUNEDÌ 12 OTTOBRE 2015 43

MOTOCICLISMO, GP DEL GIAPPONE

MOTO3P. Destinos settimo in classifica generale



Casi in MotoGP. 1. Dovizioso 40'30"71. 2. Bezzecchi 41'37"13. Lorenzo 42'07"27. 3. Moricucci 43'07"66. 4. Dovizioso 43'07"66. 5. Crandolini 43'12"03. 6. Sestini 43'12"03. 7. Sestini 43'12"03. 8. Moricucci 43'12"03. 9. Moricucci 43'12"03. 10. Moricucci 43'12"03.

MOTO2. Anche Folger e Goriase sul podio



Casi in MotoGP. 1. Zarco 41'17"90. 2. Folger 41'40"15. 3. Goriase 42'07"40. 4. Sestini 43'07"66. 5. Crandolini 43'12"03. 6. Sestini 43'12"03. 7. Sestini 43'12"03. 8. Moricucci 43'12"03. 9. Moricucci 43'12"03. 10. Moricucci 43'12"03.

MOTO4. Berti controlla davanti a Bastianini



Casi in MotoGP. 1. Bastianini 41'00"00. 2. Goriase 41'15"00. 3. Sestini 41'30"00. 4. Crandolini 41'45"00. 5. Sestini 41'45"00. 6. Sestini 41'45"00. 7. Sestini 41'45"00. 8. Sestini 41'45"00. 9. Sestini 41'45"00. 10. Sestini 41'45"00.

Motogp. A Mugello prima vittoria stagionale dello spagnolo della Honda davanti alle due Yamaha. Berto quinto posto per Dovizioso

Un secondo posto che Vale parecchio

Rossi chiude alle spalle di Pedrosa e il suo vantaggio su Lorenzo sale a 18 punti

di MATTEO MARRASCHIA

MOTOGP. In Giappone la classifica viene ancora travolta da un colpo di scena. Dopo il secondo posto di Alex De Angelis, che si era piazzato al secondo posto, il pilota spagnolo si è ritirato per problemi tecnici. Al terzo posto è arrivato il pilota spagnolo Alex De Angelis, che si era piazzato al secondo posto.



Moto2. Settima vittoria stagionale e titolo per il francese Zarco alla fine si prende tutto

MOTOGP. Il francese Johna Zarco festeggia il titolo della MotoGP nel mondo giapponese, arriva con una vittoria. Ha preceduto il neopilota di Yamaha Johna Folger che però è stato costretto ad abbandonare la gara a causa di un problema tecnico.

Da segnalare. Entrambi i piloti di Alex De Angelis dopo la riminese vittoria della gara di ieri del sabato. Il pilota sammarinese è riuscito a recuperare il secondo posto che si era perso nella gara di sabato.

Vincitore Alex De Angelis. Dopo il secondo posto di ieri, il pilota spagnolo si è ritirato per problemi tecnici. Al terzo posto è arrivato il pilota spagnolo Alex De Angelis, che si era piazzato al secondo posto.

Roberto Tamburini. Il pilota sammarinese è riuscito a recuperare il secondo posto che si era perso nella gara di sabato.

Il pilota sammarinese è riuscito a recuperare il secondo posto che si era perso nella gara di sabato.

Il pilota sammarinese è riuscito a recuperare il secondo posto che si era perso nella gara di sabato.

Il pilota sammarinese è riuscito a recuperare il secondo posto che si era perso nella gara di sabato.

Il pilota sammarinese è riuscito a recuperare il secondo posto che si era perso nella gara di sabato.

Il pilota sammarinese è riuscito a recuperare il secondo posto che si era perso nella gara di sabato.

Al Mugello il riminese completa la rinascita vincendo su Di Giannantonio e corona un week-end da sogno

Bezzecchi, che impresa: il tricolore 2015 della Moto3 è suo

MUGELLO (Fi). Marco Bezzecchi diventa il terzo casco tricolore del 2015. Al Mugello si è chiuso ieri il campionato italiano velocità ed il riminese ha fatto suo il titolo Moto3. A Michele Pirro, pugliese residente da anni a Cesena, ed al verucchiese Massimo Roccoli (trionfatori già da sabato) si aggiunge anche Marco, che ha recuperato un ritardo che sembrava incolmabile di ben 27 punti.

L'ex capoclassifica, Fabio Di Giannantonio (Honda), è stato costretto al ritiro sabato da problemi tecnici sabato e ieri ha chiuso la gara

2° dopo una gran battaglia in pista, a cui ha preso parte anche il 3°, Nicholas Spinelli (Rmu). Buona gara per il ravennate Edoardo Sintoni (Tm) 4° e per il riminese Alessandro Del Bianco (Honda) 6°.

Supersport. Senza più pensieri si impone Roccoli (M-VAGusta) a cui era bastato un 4° per brindare al titolo sabato. Ieri ha battuto Stefano Cruciani (Kawasaki), al termine di un bel duello. Terzo Andrea Mantovani e 11° il ravennate Michael Canducci (entrambi Yamaha).

Superbike. Pirro festeggia il titolo vincendo, dopo il 2° posto di sabato. Alle sue spalle si sfidano il riminese Roberto Tamburini (Bmw) e Ivan Goi (DUcati). Quest'ultimo, vincitore di sabato, ha la peggio e chiude 3°. I due arrivano così appaiati in classifica ma "Tambu" è vice campione in virtù di piazzamenti migliori.

Le altre. Nella PreMoto3 125 2 tempi vittoria del sammarinese Luca Bernarndi, su Alex Triglia e Matteo Bertè; mentre nella 250 4 tempi si impone nuovamente Celestino Vietti Ramus, battendo

il sammaurese Kevin Zannoni e Stefano Nepa (Rmu). Da segnalare che il bellariense Massimiliano Spedale, chiudendo al 2° la gara di ieri del National Trophy 600, vanta da Emili Mitja (Honda) è campione della categoria.

Nella mille vince Alesio Velini su Davide Caselli (entrambi Bmw) e Luca Pini (Kawasaki). Nell Cbr Cup si impone Marco Morreale, mentre nella 125 sport production e nella 250 primi sono rispettivamente Luigi Montella (Aprilia) e Luigi Ritucci (Kawasaki). (m.m.)

**MUGELLO** Il riminese Marco Bezzecchi è il nuovo campione italiano di Moto3. Conquistato il titolo dopo una lotta dura ma corretta, conclusa all'ultimo metro. Ieri il pilota Mahindra Peugeot ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole, il numero 12 si è trovato subito alle sue spalle **Di Gianantonio**. A quel punto è iniziata la bagarre. Il numero 21 ha provato in tutti i modi a fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di sabato, era quella di non far scappare Bezzecchi e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la Mahindra sul rettilineo ne aveva di più. Il merito di Bezzecchi è stato quello di restare calmo, ed è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in Moto3. In gara buona prova di Spinelli su RMU, alla sua prima apparizione in Moto3, che conquista il terzo posto.

LA VOCE LUGLI 12 2015

MOTORI 29

### Zar Hamilton, le mani sul Mondiale Vettel doppio 2°

**FORMULA 1** | In gara della Mercedes, campione d'Europa di Formula 1, zar Hamilton, un altro campione del mondo per il titolo. Secondo posto in gara con classifica generale per l'indiano Vettel. Tazio Nuvoli

**LA NOTTE**  
**Del Federico Vettel "in stallo" a Mugello**  
 Qualcuno si attendeva un arrivo in stile "cavalieri" in sella alla sua motocicletta di colore verde e giallo. In realtà, il pilota ha fatto un'entrata in scena un po' diversa. Il numero 12 si è trovato subito alle spalle di Bezzecchi e ha provato in tutti i modi a fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di sabato, era quella di non far scappare Bezzecchi e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la Mahindra sul rettilineo ne aveva di più. Il merito di Bezzecchi è stato quello di restare calmo, ed è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in Moto3. In gara buona prova di Spinelli su RMU, alla sua prima apparizione in Moto3, che conquista il terzo posto.

**RAIKONEN PENALIZZATO DOPO IL CONTATTO ALL'ULTIMO GIRO CON BOTTAS DA 5° SOTTOVA 8°**  
 Il finlandese è stato penalizzato per aver toccato Bottas all'ultimo giro. Il pilota di casa si è così piazzato al quinto posto, mentre il finlandese è sceso al nono.

**IL FRANCESE COMAS TRIONFA NELL'HISTORIC**  
 Il francese Comas ha vinto la gara di Mugello. Il pilota ha dominato la gara e ha conquistato il titolo di campione del mondo.

**CIVILITÀ Il riminese Bezzecchi nuovo campione di Moto3**  
 Marco Bezzecchi è il nuovo campione italiano di Moto3. Ha vinto la gara di Mugello e ha conquistato il titolo di campione del mondo.

**LA VOCE LUGLI 12 2015**

## CIV - Ultimo round che premia tutti i campioni della velocità 2015

12/10/2015

Una battaglia entusiasmante. Una lotta dura ma corretta, conclusa all'ultimo metro. E alla fine il titolo della **Moto3** è andato a Marco Bezzecchi davanti ad un **Fabio di Giannantonio che non ha mai mollato**. L'ultimo round del CIV al Mugello, che ha visto una grande presenza di pubblico, ha assegnato il titolo al pilota Mahindra Peugeot. Bezzecchi ha trionfato in gara, ma oggi ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole, il numero 12 si è trovato subito alle sue spalle Di Gianantonio. A quel punto è iniziata la bagarre. Il numero 21 ha provato in tutti i modi a

fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di ieri che gli è costato uno zero, era quella di non far scappare Bezzecchi e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la Mahindra sul rettilineo ne aveva di più. Il merito di Bezzecchi è stato quello di restare calmo, ed è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in **Moto3**. In gara buona prova di Spinelli su RMU, alla sua prima apparizione in Moto3, che conquista il 3° posto. In campionato il terzo gradino del podio è andato a Groppi grazie anche al 5° posto finale di oggi. Nel Trofeo Honda NSF ha vinto Pasqualotto davanti a Meggle e Zanotti, con il campionato già assegnato a Ghidini su Raimondi e Pasqualotto. Tra i Team vittoria di Minimoto Portamaggiore mentre tra le case trionfa la Mahindra Peugeot.

La SBK è stata ancora terreno di conquista per Michele Pirro. Dopo il titolo ottenuto ieri, il pilota Ducati Barni Racing su Michelin ha trionfato anche oggi in gara davanti a quel Roberto Tamburini che grazie al 2° posto di oggi conquista anche la piazza d'onore in campionato. Il numero 2 su BMW gommata Pirelli, dopo la sfortuna di ieri, ha chiuso il suo 2015 al CIV con 122 punti, stesso score dell'altra Ducati Barni, quella di Ivan Goi, terzo al traguardo e anche in campionato visti i migliori piazzamenti di Tamburini. L'Aprilia di Andreozzi ha chiuso la stagione al 4° posto finale con 114 punti. Una SBK che ha incoronato il Barni Racing come miglior Team e la Ducati come miglior Casa grazie ai risultati dei loro due piloti, mentre tra i costruttori di pneumatici il trionfo è andato alla Michelin.

Altra doppietta in SS con Massimo Roccoli che si impone anche nell'ultimo round in una gara conclusa al fotofinish su Stefano Cruciani. Con il titolo già assegnato ieri al pilota MV Agusta, la seconda posizione in campionato è andata al numero 3 su Kawasaki che ha condotto una gara sempre all'attacco, tagliando il traguardo davanti a Mantovani. Terzo posto nella classifica di campionato per un'altra Kawasaki, quella di Marco Bussolotti, stessa Casa premiata come vincitrice in SS, mentre il premio per il Team è andato a Laguna Moto Racing.

Nella Premoto3 250 4T ancora un trionfo per Celestino Vietti Ramus, che ha chiuso la stagione vincendo anche l'ultima gara davanti a Zannoni e Nepa. Con il titolo già assegnato al pilota RMU n.13 la seconda posizione in campionato è andata a Stefano Nepa, con Zannoni terzo. Nella 125 2T Bernardi ha tagliato il traguardo per primo, precedendo Triglia e Berte. Dietro il campione 2015 Leonardo Taccini, piazza d'onore per Triglia con Bernardi terzo. Trionfo per RMU Racing in Premoto3, che conquista sia i premi come Team che come Casa in entrambe le classi.

# CIV: AVVINCENTE FINALE AL MUGELLO

12 ottobre 2015

---

Una battaglia entusiasmante. Una lotta dura ma corretta, conclusa all'ultimo metro. E alla fine il titolo della **Moto3** è andato a **Marco Bezzecchi davanti ad un Fabio di Giannantonio** che non ha mai mollato. L'ultimo round del CIV al Mugello, che ha visto una grande presenza di pubblico, ha assegnato il titolo al pilota Mahindra Peugeot. Bezzecchi ha trionfato in gara, ma oggi ha sudato molto più del previsto. Scattato dalla pole, il numero 12 si è trovato subito alle sue spalle Di Gianantonio. A quel punto è iniziata la bagarre. Il numero 21 ha provato in tutti i modi a fermare il rivale. Unica possibilità, dopo lo sfortunato guasto di ieri che gli è costato uno zero, era quella di non far scappare Bezzecchi e provare a prendergli margine, perché già dai primi giri era chiaro che la Mahindra sul rettilineo ne aveva di più. Il merito di Bezzecchi è stato quello di restare calmo, ed è stato lui a laurearsi campione. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in Moto3. In gara buona prova di Spinelli su RMU, alla sua prima apparizione in Moto3, che conquista il 3° posto. In campionato il terzo gradino del podio è andato a Groppi grazie anche al 5° posto finale di oggi. Nel Trofeo Honda NSF ha vinto Pasqualotto davanti a Meggle e Zanotti, con il campionato già assegnato a Ghidini su Raimondi e Pasqualotto. Tra i Team vittoria di Minimoto Portamaggiore mentre tra le case trionfa la Mahindra Peugeot.

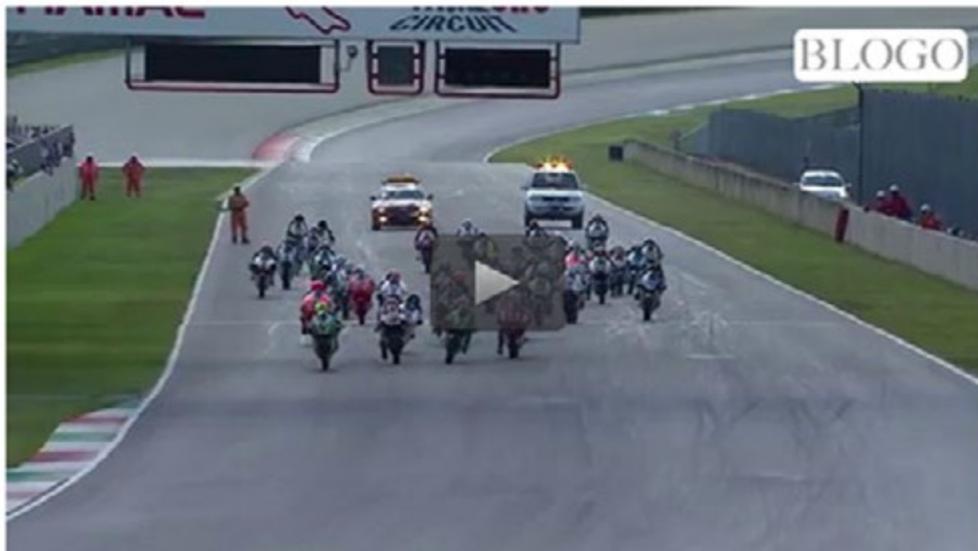
## CIV 2015: round 10 Moto3

Di **Adriano Bestetti** | lunedì 12 ottobre 2015

*L'edizione 2015 del Campionato Italiano Velocità (CIV) chiude i battenti con Bezzecchi che soffia il titolo tricolore della Moto3 a Di Giannantonio*

Con i titoli delle classi Superbike, Supersport e Premoto3 125 2T attribuiti nel **round 9 di sabato** rispettivamente a Michele Pirro (Viadana Barni Racing Ducati), Massimo Roccoli (Portomaggiore Laguna Moto MV Agusta) e Leonardo Taccini (Caervetus VL Team) - e con il titolo del Premoto3 250 4T già attribuito da tempo a Celestino Vietti Rasmis (RMU Racing) - al 10° e ultimo **round** del **Campionato Italiano Velocità (CIV)** era rimasto il compito di attribuire l'ambitissimo titolo della classe Moto3, e ad aggiudicarselo alla fine è stato **Marco Bezzecchi**, che nell'ultimo **round** ha avuto ragione delle resistenze di un coriaceo **Fabio di Giannantonio**.

A differenza delle gare del sabato, svoltesi tutte sull'asfalto bagnato, il clima toscano è stato ieri più benevolo con i protagonisti del **CIV 2015**, che hanno potuto dare il dovuto spettacolo al numeroso pubblico accorso ad applaudirli sullo spettacolare tracciato toscano.



Come detto, la gara della classe Moto3 era il piatto forte della domenica del Mugello, con **Marco Bezzecchi** che ha trionfato in gara ma ha dovuto faticare molto più del previsto per aggiudicarsi l'ambito trionfo. Scattato dalla pole, Bezzecchi si è trovato subito alle sue spalle del rivale per il titolo **Fabio Di Giannantonio**, da cui è scaturita l'inevitabile *bagarre*.

Dopo lo sfortunato guasto del sabato che gli era costato uno 'zero' alla voce punti raccolti, Di Giannantonio mirava a non far scappare Bezzecchi anche se la Mahindra di quest'ultimo ne aveva chiaramente di più sul dritto, ma alla fine Bezzecchi riusciva a vincere per **poco più di 3 decimi** portandosi a casa anche il titolo di **campione tricolore**. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e contro-sorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo per la Moto3 del CIV.

VELOCITÀ

# CIV 2015

12 ottobre 2015



di Carlo Beldi

**E'** successo di tutto nel weekend del Mugello che ha assegnato i titoli di campione d'Italia 2015 nelle quattro categorie. Dopo che Celestino Vietti Ramus aveva conquistato il titolo della PreMoto3 250 4T a Imola, prima della lunghissima pausa estiva, restavano da assegnare i titoli Superbike, Supersport, Moto3 e PreMoto3 125 2T. Il sabato a complicare tutto ci si è messa anche la pioggia, mentre domenica è tornato il sole e si è corso su pista asciutta.



## Moto3

Quello della classe minore è stato il titolo più combattuto. Così come in tutta la stagione, anche nelle due gare del Mugello i protagonisti sono stati **Fabio Di Giannantonio** e **Marco Bezzecchi**. Il primo è arrivato sulla pista toscana con ben 27 punti di vantaggio sul suo rivale. Ma sabato, mentre Bezzecchi era velocissimo e vincente sotto la pioggia, Di Giannantonio è stato appiedato da un problema tecnico che lo ha costretto al ritiro. Con due soli punti di vantaggio per Di Giannantonio, i due contendenti si sono ritrovati la domenica a giocarsi tutto in una sola gara. **Ha vinto Bezzecchi** che ha sfruttato il vantaggio velocistico della sua moto oltre alla sua grande abilità di portarla al limite. Di Giannantonio le ha provate tutte, ma alla fine ha dovuto cedere al suo rivale anche se per pochi decimi. Sabato sono saliti sul podio assieme a Bezzecchi un incredibile Manuel Bastianelli autore di una eccezionale rimonta dalle retrovie e Simone Mazzola con la Kymco. Domenica alle spalle dei due protagonisti si è piazzato un velocissimo Nicholas Spinelli.

Dopo una battaglia dura ma corretta, conclusasi con l'abbraccio tra i due pretendenti, il Campione italiano Moto 3 2015 è **Marco Bezzecchi**. Il pilota Mahindra Peugeot conferma il fatto che ogni volta che resta in piedi vince, ma a Mugello ha sudato molto più del previsto contro un Fabio Di Giannantonio mai domo dopo il ritiro di gara1. La stretta di mano finale tra i due, a pochi metri dal traguardo dopo una gara fatta di sorpassi e controsorpassi, chiude una stagione di grande spettacolo in Moto3. In campionato il terzo gradino del podio è andato a Groppl grazie anche al 5° posto finale di gara2.

La Superbike è stata ancora terreno di conquista per **Michele Pirro**. Dopo il titolo conquistato in gara1, il pilota Ducati Barni Racing ha trionfato anche nella seconda manche davanti a quel Roberto Tamburini che grazie al 2° posto conquista la piazza d'onore in campionato. Il romagnolo ha chiuso il suo 2015 con 122 punti, stesso score dell'altra Ducati Barni, quella di Ivan Goi, terzo al traguardo.

Dopo aver conquistato il titolo in gara1, altra doppietta in Supersport per **Massimo Roccoli** e la MV Agusta che si impongono anche nell'ultimo round su Stefano Cruciani. La seconda posizione in campionato è andata al pilota Kawasaki mentre il terzo posto nella generale è andato ad un'altra "verdona", quella di Marco Bussolotti.



**12 ottobre 2015 – Nel weekend al Mugello si sono disputati i round 9 e 10 del CIV, gli ultimi della stagione 2015 che hanno assegnato i titoli tricolori. Nella Moto3 è riuscita la rimonta a Marco Bezzecchi che in volata ha soffiato la tabella tricolore a Fabio Di Giannantonio. Quarto titolo italiano nella Supersport per Massimo Roccoli, mentre nella Superbike si è imposto Michele Pirro. La PreMoto3 ha incoronato Celestino Vietti Ramus nella 250 4 tempi e Leonardo Taccini nella 125 2 tempi.**

Cala il sipario sul CIV 2015. Il campionato italiano velocità nel weekend ha chiuso la stagione con i round 9 e 10 disputati al Mugello, unico circuito in calendario ad ospitare per 2 volte il CIV. **Rispettati i pronostici in quasi tutte le classi**, unica sorpresa in Moto3 con Marco Bezzecchi che con una doppietta ha vinto il duello con Fabio Di Giannantonio. Di seguito i dettagli delle diverse categorie.

**Moto 3** – Sabato sotto la pioggia il poleman Bezzecchi prende il largo fin da subito mentre alla sue spalle è una gara ad eliminazione con diversi protagonisti che finiscono a terra. Il colpo di scena arriva quando per problemi tecnici Di Giannantonio è costretto ad alzare bandiera bianca. Sul podio assieme a Bezzecchi salgono Manuel Bastianelli e Simone Mazzola. Domenica sull'asciutto la lotta tra 'Diggia' e 'Bezze' è spettacolare e alla fine grazie a un motore stratosferico Bezzecchi vince in volata e conquista un meritatissimo titolo per 3 soli punti: quando è arrivato al traguardo (sette volte) ha sempre vinto.

*È stato un weekend pieno di emozioni al Mugello, dove si è conclusa l'edizione 2015 del Campionato Italiano Velocità. Con Vietti Ramus già campione nella PreMoto3 250 4T, la pista toscana ha emesso i verdetti per le classi SBK, SS, Moto3 e PreMoto3 2T.*

La rocambolesca manche di sabato ha completamente rimescolato le carte in tavola: una corsa dichiarata bagnata e accorciata a 11 giri, nella quale il primo in classifica **Fabio di Giannantonio** ha dovuto ritirarsi per un guasto tecnico, permettendo una vittoria in solitaria a Marco Bezzecchi su Mahindra Peugeot, permettendo di accorciare le distanze in classifica a soli 2 punti dal rivale. Gran prova di Bastianelli, secondo al traguardo dopo una lunga lotta con Simone Mazzola, apparso in forma fin dalle prime libere. Sfortuna per Bruno Ieraci, rimasto a lungo in bagarre con Bastianelli e Mazzola salvo poi cadere negli ultimi giri.

In Gara 2 si è vista una battaglia dura ed entusiasmante (ma soprattutto corretta) che ha visto trionfare ancora Bezzecchi davanti a Di Giannantonio, risultato che ha permesso al giovane pilota riminese di concludere 1° in classifica con solamente tre punti davanti ad uno sfortunato Di Giannantonio. Il terzo gradino del podio di gara 2 va all'esordiente Nicholas Spinelli su MRU, mentre il quinto posto di Anthony Groppi consente di concludere 3° nella classifica Piloti della Moto 3.





## Moto3 Mugello Civ, Marco Bezzecchi e Fabio Di Giannantonio campioni del "bel gesto" come ... Agostini e Hailwood

Di Massimo Falcioni | lunedì 12 ottobre 2015

*Il lungo abbraccio fra Marco Bezzecchi e Fabio Di Giannantonio nel giro d'onore della Moto3 dopo una corsa rovente non solo esalta il valore umano e agonistico del due campioni ma è il compendio del motociclismo che "ci piace".*



Poi l'inchino finale di Fabio di fronte a Marco appena incoronato campione d'Italia e il gesto di quest'ultimo nel voler "dividere" idealmente lo scettro tricolore con l'avversario è un "bel gesto" che riporta al motociclismo da epopea, un insegnamento di grande attualità per tutti i piloti e per tutti gli atleti che va ben al di là del motociclismo, esaltandolo.

Siamo abituati a scrivere senza infingimenti e la lunga esperienza sui circuiti ci dice che non è tutto oro quel che luccica e che il motociclismo, sport complesso e rischioso (non solo in pista), ha più "facce", molto meno nobili e rassicuranti. Tant'è.

Oggi però, nel giorno in cui questi due "ragazzini terribili" varcano la soglia degli outsider per entrare nel ristretto novero dei campioni che hanno un futuro in questo sport, non possiamo non apprezzare positivamente – diremmo con entusiasmo oltre che con un pizzico di commozione – l'abbraccio, l'inchino, le parole di reciproca stima, perché questi sono gesti non costruiti a tavolino dagli apparati degli uffici stampa in funzione delle esigenze del marketing ma slanci a caldo di due ragazzi di gran manico e di gran cuore che sui saliscendi del magnifico tracciato toscano del Mugello hanno scritto una pagina del motociclismo da incorniciare.

Questo motociclismo dei "bei gesti" dei piloti protagonisti al termine di gare mozzafiato viene da lontano e noi vogliamo ricordare due episodi del motociclismo de "i giorni del coraggio" quando al TT dell'Isola di Man Mike Hailwood volle con sé sul gradino più alto del podio delle 500 uno sconosciuto Giacomo Agostini appiedato poco prima da un banale guasto tecnico sulla sua MV Agusta e quando poche settimane dopo l'italiano fece altrettanto nella giornata trionfale di Monza con l'inglese ko per la rottura del cambio della sua Honda.

Ecco. Quei gesti, quegli abbracci di ieri al Mugello fra Bezzecchi e Di Giannantonio ricordano altri tempi e altri piloti, in quel caso dei fuoriclasse più "vecchi", già affermati a livello internazionale, pluri iridati.

Auguriamo a Marco e a Fabio una carriera come quella di Ago e di Mike (insieme 24 titoli iridati!) per il loro bene e per il bene del nostro motociclismo. Ma se così non dovesse avvenire, al Mugello nell'ultimo round del CIV 2015, Marco e Fabio si sono conquistati un "titolo" che vale più di un campionato: la stima e il rispetto di tutti.

## Moto3, Marco Bezzecchi e Fabio Di Giannantonio "pari" sono

Di Massimo Falcioni | martedì 13 ottobre 2015

*Non si dimenticheranno facilmente gli ultimi due round del Civ del Mugello con tutte le gare appassionanti e soprattutto non si dimenticherà la Moto3, con la doppietta di Marco Bezzecchi che gli ha fruttato la "corona" tricolore, con la gran corsa finale di Fabio Di Giannantonio ma senza titolo per il ko tecnico nel diluvio di sabato.*



Nel motociclismo vince uno solo e chi vince ha sempre ragione. Bezzecchi, con sette vittorie su dieci gare, non ha certo rubato niente ma è indubbio che, visto l'evolversi del campionato e il "come" si sono svolte le singole gare, Fabio Di Giannantonio – davvero superbo fino all'ultima corsa-show di domenica al Mugello – meriterebbe il titolo alla pari del neo campione tricolore.

Nel post di ieri abbiamo messo in risalto il "bel gesto" del romagnolo e del romano, il lungo abbraccio dei due protagonisti nel giro d'onore, l'inchino di Fabio di fronte a Marco, i complimenti reciproci: il tutto dopo una corsa rovente con ... 27 sorpassi (!), senza esclusione di colpi ma nella totale correttezza. Dicevamo e ripetiamo: è questo il motociclismo che ci piace.

Marco e Fabio, entrambi 17enni, sono piloti in forte crescita, diversi sul piano tecnico e agonistico ma non è vero quel che si è ripetuto fino alla noia, che Marco sarebbe un pilota veloce ma non affidabile perché sempre a terra, che Fabio sarebbe un pilota "regolare" che va a punti. Non è così.

L'ultima corsa di domenica, se ce ne fosse ancora bisogno, dimostra che sia Marco che Fabio hanno entrambe le doti: quella di essere veloci e di sapersi gestire in corsa. Caso mai usano queste doti in modi e tempi diversi, ed è questo che fa la differenza.

Un esempio? Bezzecchi, sabato in gara uno sotto una pioggia insidiosissima, ha vinto una corsa davvero difficile e ad alto rischio, dimostrando di saper guidare forte, di rimanere in piedi, di saper gestire da "ragionatore" la situazione. Idem domenica, quando Marco è riuscito a non farsi travolgere dalle ripetute bordate di Fabio – durissimi attacchi alla baionetta – sfruttando alla fine con grande maestria e freddezza il maggior spunto velocistico della sua Mahindra-Peugeot rispetto alla Honda del rivale.

Da parte sua, Di Giannantonio ha fatto quanto meno... altrettanto: fino al Mugello leader in classifica con 27 punti di vantaggio, non si è "spento" quando sabato la sua moto lo ha costretto al box, ricaricandosi per l'ultima battaglia, quella di domenica in gara 2, dove non ha lasciato nulla di intentato per poter tagliare per primo il traguardo e agguantare l'agognato titolo.

Più volte, dopo l'ennesimo sorpasso e dopo l'ennesimo tentativo di fuga, il pilota capitolino sembrava lanciato verso il trionfo. Non è stato così, perché Marco aveva in serbo l'ultima carta, spremere quel cavallino in più nel motore che alla fine ha fatto la differenza nel volatone.

Applausi a entrambi, due piloti sulla strada giusta, quella che li porterà presto nell'agone internazionale.

## CIV, MUGELLO 2

È stato indubbiamente un weekend pieno di emozioni e colpi di scena quello del CIV, che al Mugello ha disputato gli ultimi due round dell'anno incoronando i nuovi campioni italiani. Non è stata solo la pioggia a rimescolare le carte in tavola, ma anche le varie cadute e problemi tecnici che hanno messo ko diversi rivali contendenti al titolo.



Insomma è stata una lotta dura ma corretta quella che ha visto Bezecchi vincere entrambe le manche diventando così campione italiano della Moto3, non è stata però una cosa scontata la vittoria perché Di Giannantonio, nonostante i vari impedimenti di sabato, domenica lo ha marcato stretto non lasciandogli margine di errore.

Il terzo posto del podio è andato a Spinelli, mentre Gropi chiude in terza posizione la classifica del campionato.

In Superbike Michele Pirro ha conquistato il titolo grazie al secondo posto di sabato dietro a Goi, con Tamburini out per un problema tecnico l'alfiere Barni ha preso meno rischi possibili per raggiungere l'obiettivo vista anche la pista in condizioni non ottimali. Nella manche di domenica invece gli equilibri sono tornati alla normalità con Pirro dominatore della gara con un ritrovato Tamburini che grazie alla seconda posizione si conferma nella piazza d'onore anche nella classifica del campionato a pari punti con Goi, terzo. Sfortuna per Andreozzi che non ha preso parte alla prima manche ma che grazie al sesto posto della seconda, riesce a chiudere in quarta posizione in classifica.

In Supersport invece il titolo è andato a Roccoli che sabato ha usato la stessa tattica di Pirro, ovvero rischiare il giusto per arrivare all'obiettivo, e grazie a questa strategia il 4° posto in gara gli consegna di diritto lo scettro del campione. Gara esemplare anche per Mercandelli, che nonostante la caduta ha ripreso la moto rimontando fino alla quinta posizione, mentre Giugovaz ha dominato la gara su Crucciani e Bussolotti.

Domenica invece Massimo, come Pirro, è tornato al comando chiudendo una gara fantastica al fotofinish con Crucciani che chiude anche in campionato in seconda posizione davanti a Bussolotti. Sul terzo gradino del podio in gara invece è salito Mantovani.

Anche nelle classi entranti sono stati eletti due campioni con Taccini, pilota seguito dal noto Michel Fabrizio, si è laureato campione Moto3 125 2T, in PreMoto3 250 4T invece a Vietti Ramus.

## CIV 2015, MOTO3 – MTR MOTO GP TEAM vice campione d'Italia ai titoli di coda

13/10/2015



Tutti in piedi come a teatro. Solo che il teatro, questa volta, è stato il Mugello Circuit. Un testa a testa innescato al primo start, vissuto lungo una stagione appassionante: l'epilogo del Campionato Italiano Velocità Moto3 non poteva che essere perciò all'ultima bandiera a scacchi. La pista situata tra i saliscendi toscani, un anno dopo, in una domenica in cui a trionfare sono stati soprattutto sportività e spettacolo, il team MTR MOTO GP TEAM vede sfumare di un soffio il secondo alloro tricolore consecutivo dopo averlo sfiorato con mano al termine di un 2015 che ha premiato la squadra capitanata da Marco Tresoldi con 8 podi (di cui due vittorie) e una pole position nei dieci round in calendario.

Giunto all'appuntamento conclusivo di quella che è la massima rassegna motociclistica della velocità in pista da detentore della tabella tricolore quale leader della classe Moto3 con 27 lunghezze di vantaggio, a condannare Fabio Di Giannantonio e riaprire ufficialmente la caccia al titolo è stato un inconveniente tecnico occorso nella prima manche del sabato, che aveva visto il pilota romano costretto al ritiro anticipato con un pesante 'zero' alla voce

punti raccolti. Domenica, in una sfida da dentro o fuori, con un distacco ridotto a soli due punti, Di Giannantonio non si è dato per vinto; impiegando talento, polso e testa per non lasciare niente di intentato, facendo sì che Gara2 si traducesse in un'avvincente metafora della stagione. E proprio come lungo tutta la stagione la lotta per la vittoria è stata essenzialmente una bagarre che ha visto due contendenti su tutti. Il numero 21 è scattato subito in testa alla contesa, esibendosi con un'impressionante rabbia agonistica in una serie di staccate all'interno nel tentativo di difendere la leadership fino all'ultimo traguardo. Con la vittoria di Bezzecchi, tuttavia, il 2° posto conquistato al termine di una prova di forza mostruosa non è stato sufficiente al portacolori del team MTR MOTO GP TEAM, che si laurea così vice-Campione d'Italia 2015. Dimostrando la maturità di un veterano nel modo di affrontare la gara prima, nell'assorbire la delusione poi, Di Giannantonio suggerisce con un inchino di fronte al proprio rivale una stagione ricca di impegni e sacrifici (complice la partecipazione alla RedBull MotoGP Rookies Cup, chiusa anch'essa al 2° posto); una stagione vissuta sempre all'attacco, senza mai perdere di vista l'obiettivo finale, confermandosi uno dei talenti di maggior prospettiva del vivaio tricolore.

Protagonista di una corsa combattiva, domenica, anche il compagno di squadra Alessandro Delbianco. Il cattolichino ha saputo rimediare ad una partenza non troppo brillante, che lo aveva visto scivolare in nona posizione, dando prova di grande caparbità. Guadagnata con un'entrata degna di nota la 6° piazza nel corso del secondo passaggio, il classe 1997 è stato capace di dar vita – insieme a Groppi e Spiranello – ad una rimarchevole lotta a tre per un piazzamento ai piedi del podio, risoltasi soltanto sul rettilineo finale, con Delbianco costretto ad accontentarsi del 6° posto e un bottino di 10 punti preziosi in chiave classifica. Resta comunque la prestazione, finalmente in linea con il proprio effettivo potenziale, di un pilota che dimostra di avere il giusto talento per emergere in futuro. Sfortunato, invece, Filippo Fuligni: preparato ad affrontare una prova difficilissima dopo aver dimostrato con la top 5 raggiunta al sabato di aver finalmente trovato la fiducia necessaria su un asfalto che non gli si è mai rivelato troppo congeniale, il numero 22 è stato autore di una buona partenza, vanificata però da un contatto avvenuto tra due avversari nelle concitate fasi iniziali della corsa, con la scivolata di Marcon che ha poi coinvolto l'incolpevole portacolori MTR MOTO GP TEAM, costretto ad abbandonare la gara subito dopo lo start.

Con una manche da brividi, formidabile per intensità, pathos, orgoglio (da rivivere in differita su Sky Sport MotoGP HD – ch. 208 – giovedì sera alle 21:00) il team MTR MOTO GP TEAM manda in archivio un'altra stagione indimenticabile, con i tre portacolori Di Giannantonio, Delbianco, Fuligni rispettivamente 2° (172pt), 7° (63pt) e 17° (38pt) nella classifica finale di campionato, consapevoli di aver dato il massimo, di averci creduto fino alla fine e di poter contare su quello che ha dimostrato ancora una volta di essere un grande team per rilanciare la sfida del futuro.

Marco Tresoldi (Team Manager): "Le corse non perdonano ma siamo un bellissimo gruppo. Contro un avversario dotato di una potentissima moto in rettilineo, la nostra unica tattica era: full gas. Fabio si è dimostrato un campione prima di tutto a livello morale; inutile dire che avrebbe senz'altro meritato questo titolo. Durante tutto l'anno ha dato dimostrazione di essere il pilota più forte, senza nulla togliere a Bezzecchi, aiutato però dalla moto di cui disponeva. Purtroppo il regolamento attuale non è adeguato al nostro motore e questo ci ha penalizzati. Fino a questo punto della stagione era stato proprio il nostro avversario a tenere aperto il campionato, considerando le sue tre cadute. Siamo arrivati alla fine lottando come dei leoni, abbiamo perso per una manciata di punti. Io sono contento comunque perché credo che tutti abbiamo potuto valutare il vero valore di Fabio. Il prossimo anno poi ci adegueremo al CEV e questo ci consentirà di non scendere più in pista con i motori strozzati, potendo finalmente combattere ad armi pari anche con Mahindra".

Fabio Di Giannantonio #21: "Fino a pochi giri dal termine, sabato, tutto stava andando secondo i piani; nonostante la pioggia a disturbarci. Purtroppo ci ha fermati un problema al filo dell'iniettore. Domenica però è stata una gara bellissima, la più bella della mia vita: ero sempre molto al limite, cercavo di distanziare Marco nell'ultimo settore della pista per poi avere un leggero margine di vantaggio sul dritto. Ci ho provato fino alla fine, la 2° è comunque una bellissima posizione anche se dopo il 2° posto nella RedBull Rookies Cup non è il massimo. E' per questo che, se dovessi dare un voto alla mia gara mi darei un bel 10 ma se dovessi darlo al risultato direi -1. Riguardo l'inferiorità della moto, credo si debba essere bravi a sfruttare quello che si ha a disposizione e noi quest'anno lo abbiamo fatto, rendendoci protagonisti di un gran campionato che ci ha visti concludere quasi sempre a podio. Forse sembrerà da presuntuosi ma dopo la gara di domenica mi sento di definirmi il vincitore morale. Stavolta ha vinto il mezzo, le colpe non sono di nessuno. Si vince e si perde tutti insieme. Abbiamo costruito un gruppo fantastico, ci tengo a ringraziarli veramente tanto, con tutto il cuore".

Alessandro Delbianco #52: "Sono un po' deluso per come si è conclusa la gara di domenica perché avevamo le possibilità e meritavamo di fare meglio: nella parte del misto eravamo molto superiori agli altri mentre nel rettilineo perdevamo un po' e questo non ci ha permesso di stare tra i primi. Sono arrivato al Mugello carico come non mai, sabato ci ha rallentati la sfortuna ma la gara di oggi dimostra che il potenziale c'è. Purtroppo devo migliorarmi nelle partenze: partendo male alla prima curva resto sempre imbottigliato, impiegando il doppio della fatica per recuperare. Concludiamo il campionato con un buon 6° posto che ci vale 10 punti quindi va bene così. Nel complesso è stata una stagione bellissima, nonostante gli alti e bassi, qualche podio e qualche caduta. Non so ancora quali saranno i programmi per il prossimo anno ma voglio ringraziare tutto il team, in particolare Marco Tresoldi, per aver creduto in me, ma anche tutti gli altri componenti della squadra perché ognuno di loro mi ha insegnato qualcosa di importante per la mia crescita, agonistica e personale. Ora tocca a me prepararmi per questo 2016".

Filippo Fuligni #22: "Volevamo chiudere in bellezza invece abbiamo concluso nel peggiore dei modi, non certamente per colpa nostra. Domenica sono partito bene, recuperando subito un paio di posizioni; purtroppo nel contatto con un altro pilota la moto di Marcon ha colpito me: mi dispiace perché non ho fatto neppure la prima curva mentre sono consapevole che avrei potuto girare abbastanza forte, replicando la prestazione del sabato. La squadra ha dato veramente il massimo e io li ringrazio tantissimo tutti per avermi seguito in questa splendida stagione: da Marco che ci ha messo a disposizione tutto il necessario per farci sentire sempre a casa; a Michele Conti che ci ha preparati mentalmente ad affrontare questo tipo di competizioni, con la giusta metodologia; ai miei meccanici personali che hanno lavorato tantissimo per farmi sentire a mio agio in ogni situazione. Senza dimenticare i miei due ottimi compagni di squadra, con Fabio che ha veramente dato il massimo: non penso avrebbe potuto fare più di così".

## CIV 2015, Moto3: MTR Moto.GP Team Vice Campione D'Italia Ai Titoli Di Cosa. Di Giannantonio 2° A Testa Alta



12 OTTOBRE 2015

Tutti in piedi come a teatro. Solo che il teatro, questa volta, è stato il Mugello Circuit. Un testa a testa innoceato al primo start, vissuto lungo una stagione appassionante: l'epilogo del Campionato Italiano Velocità Moto3 non poteva che essere perciò all'ultima bandiera a scacchi. La pista situata tra i salicroni toscani, un anno dopo, in una domenica in cui a trionfare sono stati soprattutto sportività e spettacolo, il team MTR MOTO.GP TEAM vede sfumare di un soffio il secondo alloro tricolore consecutivo dopo averlo sfiorato con mano al termine di un 2015 che ha premiato la squadra capitanata da Marco Tressoldi con 8 podi (di cui due vittorie) e una pole position nei dieci round in calendario.

Giunto all'appuntamento conclusivo di quella che è la massima rassegna motociclistica della velocità in pista da detentore della tabella tricolore quale leader della classe Moto3 con 27 lunghezze di vantaggio, a condannare Fabio Di Giannantonio e riaprire ufficialmente la caccia al titolo è stato un inconveniente tecnico occorso nella prima manche del sabato, che aveva visto il pilota romano costretto al ritiro anticipato con un pesante 'zero' alla voce punti raccolti. Domenica, in una sfida da dentro e fuori, con un distacco ridotto a soli due punti, Di Giannantonio non si è dato per vinto; impiegando talento, polso e testa per non lasciare niente di intestato, facendo sì che Gana2 si tradurre in un'avvincente metafora della stagione. E proprio come lungo tutta la stagione la lotta per la vittoria è stata essenzialmente una bagarre che ha visto due contendenti su tutti. Il numero 21 è scattato subito in testa alla contesa, esibendosi con un'impressionante rabbia agonistica in una serie di staccate all'interno nel tentativo di difendere la leadership fino all'ultimo traguardo. Con la vittoria di Bezecchi, tuttavia, il 2° posto conquistato al termine di una prova di forza mostruosa non è stato sufficiente al portacolori del team MTR MOTO.GP TEAM, che si laurea così vice-Campione d'Italia 2015. Dimostrando la maturità di un veterano nel modo di affrontare la gara prima, nell'assorbire la delusione poi, Di Giannantonio suggerisce con un inchino di fronte al proprio rivale una stagione ricca di impegni e sacrifici (complice la partecipazione alla RedBull MotoGP Rookies Cup, chiusa anch'essa al 2° posto); una stagione vissuta sempre all'attacco, senza mai perdere di vista l'obiettivo finale, confermandosi uno dei talenti di maggior prospettiva del vivaio tricolore.

Protagonista di una corsa combattiva, domenica, anche il compagno di squadra Alessandro Delbianco. Il cattolichino ha saputo rimediare ad una partenza non troppo brillante, che lo aveva visto scivolare in nona posizione, dando prova di grande caparbietà. Guadagnata con un'entrata degna di nota la 6° piazza nel corso del secondo passaggio, il classe 1997 è stato capace di due vita - insieme a Groppe e Spinacelli - ad una rimarchevole lotta a tre per un piazzamento al piedi del podio, risolti soltanto sul rettilineo finale, con Delbianco costretto ad accontentarsi del 6° posto e un bottino di 10 punti preziosi in chiave classifica. Resta comunque la prestazione, finalmente in linea con il proprio effettivo potenziale, di un pilota che dimostra di avere il giusto talento per emergere in futuro. Sfortunato, invece, Filippo Fuligni: preparato ad affrontare una prova difficilissima dopo aver dimostrato con la top 3 raggiunta al sabato di aver finalmente trovato la felicità necessaria su un asfalto che non gli si è mai rivelato troppo congeniale, il numero 22 è stato autore di una buona partenza, vanificata però da un contatto avvenuto tra due avversari nelle concitate fasi iniziali della corsa, con la scivolata di Marcon che ha poi coinvolto l'incolpevole portacolori MTR MOTO.GP TEAM, costretto ad abbandonare la gara subito dopo lo start.

Con una manche da brividi, formidabile per intensità, pathos, orgoglio (sia rivivere in differita su Sky Sport MotoGP HD - ch. 308 - giovedì sera alle 21:00) il team MTR MOTO.GP TEAM manda in archivio un'altra stagione indimenticabile, con i tre portacolori Di Giannantonio, Delbianco, Fuligni rispettivamente 2° (172pt), 7° (83pt) e 17° (38pt) nella classifica finale di campionato, consapevole di aver dato il massimo, di averci creduto fino alla fine e di poter contare su quello che ha dimostrato ancora una volta di essere un grande team per rilanciare la sfida del futuro.

Marco Tressoldi (Team Manager): "Le corse non perdono ma siamo un bellissimo gruppo. Contro un avversario dotato di una potentissima moto in rettilineo, la nostra unica tattica era: full gas. Fabio si è dimostrato un campione prima di tutto a livello morale: inutile dire che avrebbe senz'altro meritato questo titolo. Durante tutto l'anno ha dato dimostrazione di essere il pilota più forte, senza nulla togliere a Bezecchi, aiutato però dalla moto di cui disponeva. Purtroppo il regolamento attuale non è adeguato al nostro motore e questo ci ha penalizzati. Fino a questo punto della stagione era stato proprio il nostro avversario a tenere aperto il campionato, considerando le sue tre cadute. Siamo arrivati alla fine lottando come dei leoni, abbiamo perso per una manciata di punti. Io sono contento comunque perché credo che tutti abbiamo potuto valutare il vero valore di Fabio. Il prossimo anno poi ci adegueremo al CEV e questo ci consentirà di non scendere più in pista con i motori strozzati, potendo finalmente combattere ad armi pari anche con Mahindra".

Fabio Di Giannantonio #21: "Fino a pochi giri dal termine, sabato, tutto stava andando secondo i piani; nonostante la pioggia a diramarsi. Purtroppo ci ha fermati un problema al filo dell'interno. Domenica però è stata una gara bellissima, la più bella della mia vita: ero sempre molto al limite, cercavo di distanziare Marco nell'ultimo settore della pista per poi avere un leggero margine di vantaggio nel diritto. Ci ho provato fino alla fine, la 2° e comunque una bellissima posizione anche se dopo il 2° posto nella RedBull Rookies Cup non è il massimo. E' per questo che, se dovessi dare un voto alla mia gara mi darei un bel 10 ma se dovessi dare il risultato direi -1. Riguardo l'infelicità della moto, credo si debba essere bravi a sfruttare quello che si ha a disposizione e nei quart'anni lo abbiamo fatto, rendendoci protagonisti di un gran campionato che ci ha visti concludere quasi sempre a podio. Forse sembrerà da presuntori ma dopo la gara di domenica mi sento di definire il vincitore morale. Stavolta ha vinto il mezzo, le colpi non sono di nessuno. Si vince e si perde tutti insieme. Abbiamo costruito un gruppo fantastico, ci tengo a ringraziarli veramente tanto, con tutto il cuore". Alessandro Delbianco #12: "Sono un po' deluso per come si è conclusa la gara di domenica perché avevamo le possibilità e meritavamo di fare meglio: nella parte del misto eravamo molto superiori agli altri mentre nel rettilineo perdevamo un po' e questo non ci ha permesso di stare tra i primi. Sono arrivato al Mugello carico come non mai, sabato ci ha talentati la sfoltita ma la gara di oggi dimostra che il potenziale c'è. Purtroppo devo migliorarmi nelle partenze: partendo male alla prima curva resto sempre imbottigliato, impiegando il doppio della fatica per recuperare. Concludiamo il campionato con un buon 6° posto che ci vale 10 punti quindi va bene così. Nel complesso è stata una stagione bellissima, nonostante gli alti e bassi, qualche podio e qualche caduta. Non so ancora quali saranno i programmi per il prossimo anno ma voglio ringraziare tutto il team, in particolare Marco Tressoldi, per aver creduto in me, ma anche tutti gli altri componenti della squadra perché ognuno di loro mi ha insegnato qualcosa di importante per la mia crescita, agonistica e personale. Ora tocca a me prepararmi per questo 2016".

Filippo Fuligni #22: "Dovevano chiudere in bellezza invece abbiamo concluso nel peggiore dei modi, non certamente per colpa nostra. Domenica sono partito bene, recuperando subito un paio di posizioni, purtroppo nel contatto con un altro pilota la moto di Marcon ha colpito me: mi dispiace perché non ho fatto neppure la prima curva mentre sono consapevole che avrei potuto giocare abbastanza forte, replicando la prestazione del sabato. La squadra ha dato veramente il massimo e io li ringrazio tantissimo tutti per avermi seguito in questa splendida stagione: da Marco che ci ha messo a disposizione tutto il necessario per farci sentire sempre a casa; a Michele Gatti che ci ha preparati mentalmente ad affrontare questo tipo di competizioni, con la giusta metodologia, ai miei meccanici personali che hanno lavorato tantissimo per farci sentire a mio agio in ogni situazione. Senza dimenticare i miei due ottimi compagni di squadra, con Fabio che ha veramente dato il massimo: non penso avrebbe potuto fare più di così".

## Campionato Italiano Velocità 2015 round °9 e 10° al Mugello

SPORT - Sabato 10 ottobre, il Mugello, con tutte le gare dichiarate "wet" e quindi ridotte in numero di giri, ha ospitato il round numero 9 del Campionato Italiano Velocità 2015 (CIV), che ha visto l'assegnazione di diversi titoli nazionali della velocità su pista. La classe Superbike ha finalmente incoronato il suo campione 2015, un trionfo per altro ampiamente annunciato: il titolo è infatti andato a Michele Pirro, per altro agevolato dal forfait di Roberto Tamburini, ha potuto condurre una gara senza rischi, chiudendo secondo dietro al campione 'detronizzato' e compagno di box Ivan Goi e conquistando così il suo 4° titolo italiano.

La classe Supersport ha chiuso il discorso titolo nazionale con l'incoronazione di Massimo Roccoli, pilota MV Agusta a cui è bastato il 4° posto in gara per conquistare la certezza matematica del trionfo. Nella combattutissima Moto3 invece non si è ancora arrivati alla proclamazione del campione italiano. A vincere il round è stato Marco Bezzecchi (Mahindra Peugeot) che ha vinto in solitaria. Nella Premoto3 125 2T, il nostro Gabriele Giannini, conquista una fantastica terza posizione che festeggiata sul podio del Mugello, la stessa viene disattesa nella classifica aggiornata a causa della squalifica per problemi tecnici. Leonardo Taccini è riuscito a conquistare un 4° posto in gara e si è laureato Campione 2015. In gara la vittoria è andata a Lorenzo Bartalesi davanti a Riccardo Rossi, mentre la terza posizione, dopo l'esclusione di Gabriele è andata ad Andrea Longo.

Nella 250 4T, ennesima vittoria per il già incoronato campione Celestino Vietti Ramus, che ha trionfato davanti a Nepa e Zannoni, ma quest'ultimo è stato poi successivamente escluso, anch'egli, per motivi tecnici con il terzo posto che è quindi stato attribuito a Baldini. Round 10 – L'edizione 2015 del Campionato Italiano Velocità (CIV) chiude i battenti con Bezzecchi che soffia il titolo tricolore della Moto3 a Di Giannantonio. A differenza delle gare del sabato, svoltesi tutte sull'asfalto bagnato, la domenica, il clima toscano è stato più benevolo con i protagonisti del CIV 2015, che hanno potuto dare il dovuto spettacolo al numeroso pubblico accorso ad applaudirli sullo spettacolare tracciato toscano.

## CIV Mugello: si chiude la stagione 2015 (galleria fotografica)

📅 OTTOBRE 16TH, 2015



MARCO LAZZARI



ALTRI CAMPIONATI - MOTOCORSE

Dopo la lunga pausa di fine estate, e i precedenti parziali verdetti delle gare di Imola nel mese di Luglio, il **CIV 2015** è sbarcato in Toscana lungo i 5.245 metri del **Mugello Circuit**.

Nella classe regina **Superbike** è stato **Michele Pirro** a chiudere i conti vincendo il titolo italiano grazie al risultato di **Gara1**, al sabato, ottenuto in una prova caratterizzata dal maltempo che ha letteralmente inondato la pista toscana e non poco mescolato le carte in tavola. Il campione tricolore 2015 si è "accontentato" del secondo posto sul podio dietro al compagno di squadra (e campione 2014) **Ivan Goi** in un ideale passaggio di consegne all'interno del **Barni Racing** team che ha suggellato il titolo con una splendida doppietta **Ducati**.

C'è stato poco spazio per i diretti avversari di Pirro: **Tamburini** (su **BMW**) non ha potuto prendere parte al via a causa di un problema tecnico sulla moto. **Andreozzi (Aprilla)** dopo essere partito dalla pole è stato tradito da una scivolata viziata dalle condizioni insidiose della pista bagnata sul finale di gara.

Buon terzo posto di Marcheluzzo su **BMW**.

Pirro si è poi migliorato vincendo con margine in **Gara2** la domenica, su una pista asciutta e in condizioni di corsa quasi estive visto il caldo e la pista perfettamente gommata. A completare il podio **Tamburini** e **Goi** (dopo una bella rimonta) che hanno chiuso nello stesso ordine anche la classifica finale (a pari punti ma con maggiori piazzamenti per il primo).

**Moto3** che ha dovuto attendere la conclusione delle gara di domenica per trovare il proprio campione 2015: in **Gara1** al sabato **Marco Bezzecchi (Mahindra Peugeot)** impone il proprio ritmo e vince di misura sugli avversari, con **Fabio Di Giannantonio** leader di campionato costretto al ritiro e a sorpresa con solo 2 punti di vantaggio in classifica con una sola gara rimasta da disputare. Podio completato da **Bastianelli** e **Mazzola**.

In **Gara2** vittoria splendida di Bezzecchi che fino all'ultimo ha avuto incollato agli scarichi proprio Di Giannantonio dopo una gara fatta di continui sorpassi tra i due. Nulla ha potuto in ogni caso Di Giannantonio dopo i punti persi al sabato potendo solo complimentarsi con l'avversario per la conquista del titolo italiano.

Terzo gradino del podio per **Spinelli**.



**CIV Mugello**

## GIORNI DI GLORIA

**L'ULTIMO ROUND ASSEGNA QUATTRO TITOLI: PIRRO (SBK), BEZZECCHI (MOTO 3), ROCCOLI (SS) E TACCINI (PRE MOTO 3 2T)**

**S**CARPERIA - Il CIV è approdato sul circuito del Mugello per l'ultimo round della stagione con quattro titoli ancora da assegnare: soltanto Celestino Vietti Ramus, infatti, ha giocato d'anticipo, laureandosi campione della Pre-Moto3 il tempo già a Imola lo scorso 19 luglio. A rendere le cose più difficili è intervenuta la variabile della pioggia, che ha fatto segnare oltre 120 scivolate nella giornata del sabato, fra prove e gare. Con le migliori doti del primo turno di qualifiche, le marce del sabato si sono disputate sotto la pioggia battente, mentre la domenica il sole ha offerto temperature primaverili.

**Due le doppiette:** per Marco Bezzecchi che si è aggiudicato anche il titolo in Moto3, e per Celestino Vietti Ramus in Pre-Moto3. I restanti titoli sono andati a Michele Pirro in Superbike e a Massimo Roccoli in Supersport, Leonardo Taccini tricolore nella classe 125 2T della Pre-Moto3. L'ultimo titolo ad essere deciso è stato quello della Moto3, assegnato per 3 decimi. È l'immagine dell'abbraccio con Di Giannantonio, subito dopo il traguardo, è una delle più belle della stagione.

**SUPERBIKE** - Il leader della classifica generale, Michele Pirro, è arrivato al Mugello come l'uomo da battere: nonostante le due cadute di Imola, in tutte le gare in cui è arrivato al traguardo è sempre salito sul gradino più alto del podio. Con 50 punti ancora da assegnare, Pirro ne aveva 21 di vantaggio su Alessandro Andreozzi e 23 su Roberto Tamburini, ma la matematica concedeva chance anche a Ivan Goi, a -44.

Pirro però ha chiuso il discorso titolo già in gara 1. Partito dalla terza casella in griglia, è arrivato secondo al traguardo alle spalle del suo compagno di squadra Ivan Goi, settimo al via. Dunque il Team Barni ha piazzato una doppietta e con Pirro si è assicurato il tricolore.

«È un titolo molto importante, perché non è facile fare la MotoGP e il CIV nella stessa stagione - è la premessa

**ACQUA E FUOCO**

In SBK una gara sul bagnato, vinta da Goi (12), qui davanti ad Andreozzi (21), Mauri (10), Russo (84) e Schiavoni (6); l'altra sull'asciutto, a Pirro (sette). Sopra, i due sul podio.

**www.motosprint.it**

**CIV Mugello**

Finale incalzante in Moto 3, dopo il ritiro del leader Fabio Di Giannantonio (21) in gara 1: Marco Bezzecchi (12) ha vinto entrambe le corse e per 3 decimi pure il titolo.

del pilota-collaudatore Ducati, che il tricolore lo ha già vinto due volte nella Stock 1000 e una in Supersport, e ha anche conquistato un europeo in 125. Peccato per le avventure di Imola, però quest'anno abbiamo dimostrato che siamo sempre stati veloci.

«Sul bagnato è difficile, è un attimo trovare condizioni diverse da un giro all'altro - spiega Ivan Goi -. Questa vittoria la volevo, per rimettermi in pari con un po' di sfortuna che ho avuto in questa stagione».

Sul podio anche Marco Marchisuzzo, partito dalla settima fila. Quarto Jeremy Guarnoni, wild card al termine di una gara che ha fatto vittime illustri: Roberto Tamburini non ha preso il via per un problema elettrico, Roberto Russo e Alessandro Andreozzi sono scivolati entrambi. Da segnalare la grande gara di Alessio Corradi: partito quattordicesimo, il folletto di Langhirano era terzo quando è caduto a tre giri dalla fine, danzeggiando il telaio della sua BMW, tanto da non poter prendere il via di gara 2. Chiusa anche per il rientrante ex campione della Superbike

**PIRRO** - Il leader della classifica generale, Michele Pirro, è arrivato al Mugello come l'uomo da battere: nonostante le due cadute di Imola, in tutte le gare in cui è arrivato al traguardo è sempre salito sul gradino più alto del podio. Con 50 punti ancora da assegnare, Pirro ne aveva 21 di vantaggio su Alessandro Andreozzi e 23 su Roberto Tamburini, ma la matematica concedeva chance anche a Ivan Goi, a -44.

Pirro però ha chiuso il discorso titolo già in gara 1. Partito dalla terza casella in griglia, è arrivato secondo al traguardo alle spalle del suo compagno di squadra Ivan Goi, settimo al via. Dunque il Team Barni ha piazzato una doppietta e con Pirro si è assicurato il tricolore.

«È un titolo molto importante, perché non è facile fare la MotoGP e il CIV nella stessa stagione - è la premessa

**CIV Mugello**

Bezzecchi Manuel Bastianelli, reduce da una caduta nei warm up, e Simone Mazzita, mentre Bruno Terzi, a lungo in bagarre per il podio, è scivolato a tre giri dalla fine. Bezzecchi ha così vinto misura a 2 soli punti il distacco da Di Giannantonio.

Dunque all'ultima gara sia per Di Giannantonio che per Bezzecchi l'obiettivo era la vittoria, che avrebbe portato alla conquista del titolo. Ne è scaturito un duello entusiasmante per tredici giri, e all'ultimo Bezzecchi ha tagliato il traguardo in testa per soli 317 millesimi

conquistando il casco tricolore. Terzo Nicholas Spinelli, al primo anno in Moto 3, unico a tenere il passo dei primi due.

«Non brava mai - ha sbuffato Bezzecchi -. Ho controllato senza forzare, non volevo buttare tutto all'aria. Io nella stagione ho sbalellato molto. Fabio ha portato a casa sempre tanti punti. Se mi non avessi avuto quel problema oggi per me non sarebbe stato possibile vincere il titolo».

L'anno prossimo Bezzecchi sarà nel Mondiale Junior del Team Aspar Mahindra.

«Sono dispiaciuto per come è andata il campionato, perché è secondo e il primo degli ultimi, però è stata la gara più bella della mia vita - ha detto Di Giannantonio».

**TROFEO HONDA NSF250** - Nel monomarca che corre con la Moto3, era assente Mattéo Givoni, già laureato campione a Imola. In gara 2 la vittoria è andata al tedesco Matthias Meggle davanti a Duzzon e Ramondi, mentre la domenica Luca Pasqualetto ha preceduto Meggle e Andrea Zanotti.

**PREMOTO3 TACCINI CAMPIONE 2T**

## RACCOMANDATO DA FABRIZIO

**TITOLO AL PUPILLO DI MICHEL, NELLA 4T DOMINA VIETTI RAMUS**

**C**elestino Vietti Ramus è il campione del mondo in Pre-Moto3. Il titolo lo ha conquistato a Imola, rimarcano di averlo già vinto due volte in passato. Il titolo è stato consegnato da Di Giannantonio, che ha consegnato il trofeo al pupillo di Michel. Vietti Ramus ha conquistato il titolo in Pre-Moto3, con 27 punti di vantaggio su Roberto Tamburini. Il titolo è stato consegnato da Di Giannantonio, che ha consegnato il trofeo al pupillo di Michel. Vietti Ramus ha conquistato il titolo in Pre-Moto3, con 27 punti di vantaggio su Roberto Tamburini.

Il titolo è stato consegnato da Di Giannantonio, che ha consegnato il trofeo al pupillo di Michel. Vietti Ramus ha conquistato il titolo in Pre-Moto3, con 27 punti di vantaggio su Roberto Tamburini.

Il titolo è stato consegnato da Di Giannantonio, che ha consegnato il trofeo al pupillo di Michel. Vietti Ramus ha conquistato il titolo in Pre-Moto3, con 27 punti di vantaggio su Roberto Tamburini.

NEWS

## Rossi-Marquez, team coordinator Michele Conti: un evento mediatico

Alessandro Sestini e Massimo Marconi - Epoch Times | 27/10/2015 - Ultimo aggiornamento: 11/25/2015/2015

Il team coordinator dell'italiano svizzero MTR MotoGP team Michele Conti, parla di Sepang. La direzione gara ha deciso tre punti di penalizzazione a Rossi per aver violato l'art.1.21.2 del regolamento, che fa riferimento al mantenere una guida «responsabile» che non causi pericolo agli altri piloti. Rossi, secondo la Direzione Gara, sarebbe di proposito andato largo alla curva 14 costringendo Marquez all'esterno, «col quale è entrato in contatto causando la caduta».

### Un commento su quello che è accaduto a Sepang tra Rossi e Marquez

«I commenti hanno passato ogni limite diciamo, soprattutto veder commentare chi non dovrebbe commentare: è diventato più un evento mediatico che un fatto sportivo, secondo me si è passato il limite anche del buon senso su quello che dovrebbe essere la comunicazione. L'unica cosa positiva è che sta parlando di motociclismo anche il panettiere del paese [sorride, ndr], per il resto si sperava che fosse per altri motivi ma se deve essere così va bene, nel senso che molta gente non sa quello che sono le corse, e con i social network da una parte stanno veramente esagerando, dall'altra sono uscite fuori anche molte vignette simpatiche, però dobbiamo ricordarci comunque che stiamo parlando di un campionato del mondo, di sport, e si sta passando forse un po' la riga. Quello che doveva succedere forse erano delle decisioni diverse da parte della direzione gara, verso tutta la gara: verso Rossi, verso Marquez, verso Lorenzo [che ha contestato la direzione gara], tante cose successe che bisogna gestire in modo diverso».

### Dal punto di vista tecnico, cosa è accaduto?

«Il problema è che purtroppo bisogna aver chiari i regolamenti: c'è stata una condotta di gara strana di Marquez, e di conseguenza si è vista una reazione forse eccessiva di Valentino. Ma io penso sia stata poi la sfortuna che ha fatto cadere Marquez, perché sicuramente uno come Valentino Rossi non pensa neanche minimamente di poter far cadere l'altro pilota. C'è stato un contatto strano, di cui Marquez ha continuato la traiettoria che forse avrebbe potuto evitare, e di conseguenza il tocco del manubrio e forse della leva del freno di Marquez lo ha fatto cadere; basterebbe far vedere le telemetrie delle moto per vedere cosa è successo realmente. Intanto dal mio personale giudizio quello che è stato il movimento della gamba di Valentino non è stato intenzionale, perché si può vedere bene che c'è stato un primo contatto da parte di Marquez, e la reazione naturale a un contatto con un altro pilota è quella, come è stato, di allontanare con la gamba, come in altre situazioni quando c'è un contatto tra due piloti si allargano i gomiti per non agganciarsi con le moto; la sfortuna vuole che Marquez è caduto e di conseguenza adesso se ne parla».

### La tattica di Marquez era quella di sorpassare Rossi per poi rallentarlo?

«Questo è quello che dice Valentino e che sembrerebbe dai tempi Marquez ne aveva comunque di più e sembra che abbia voluto a tutti i costi dar fastidio a Valentino, poi purtroppo nella testa delle persone non si può ancora andare; Marquez dice il contrario ma analizzando i fatti si potrebbe parlare per anni di queste cose».

### Dal punto di vista del regolamento è ammesso quello che ha fatto Marquez?

«Dal punto di vista del regolamento uno può fare quello che vuole durante la gara, uno può considerare una tattica di gara di aspettare, farsi passare, farsi ripassare, nel regolamento non si dice che tu devi andare sempre al tuo 100 per cento, anche tutti i sorpassi che ci sono stati nessuno ti vieta, anzi, tra virgolette sarebbe quello il bello delle gare, il fatto è che analizzando i tempi, quando Marquez sorpassa Valentino, poi rallenta, vuoi dire che sicuramente lo aspetta e lo attende, non si sa se è perché voleva dargli fastidio, se voleva risparmiare le gomme... Son tante le ipotesi, perché ovviamente Marquez non ammetterà mai qualcosa che potrebbe dargli contro».

### Correrà Valentino a Valencia?

«Io credo che al 99 per cento sarà presente, sicuramente a caldo i pensieri viaggiano molto più in fretta anche perché c'è un'adrenalina abbastanza particolare in gara e post gara, quindi deve metabolizzare tutto quello che è successo. Vedremo: dovrà partire ultimo, perché per regolamento con questi tre punti persi sulla patente, sulla licenza, più il punto precedente, con 4 punti dovrà partire ultimo, vedremo cosa succede, se piove sarà da ridere».

### Riguardo a quella notizia che alcuni piloti vorrebbero far passare avanti Valentino a Valencia?

«Penso che siano più voci da Facebook che fatti reali, perché ormai anche lì, i commenti sono abbastanza allucinanti dal mio punto di vista, dovrebbero mettere i commenti a pagamento così sarebbero tutti più ponderati nelle parole».

### Cosa ci dici del tuo pilota, Fabio Di Giannantonio?

«Con Di Giannantonio abbiamo finito secondi il campionato italiano per tre punti, siamo stati in testa quasi per tutto il campionato e purtroppo l'ultimo weekend al Mugello avevamo una doppia gara, gara 1 sabato e gara 2 domenica, e nella gara di sabato abbiamo avuto un problema elettrico alla moto e c'è stato il ritiro, che è stato molto pesante, e la domenica c'è stata una gara incredibile... Incredibile, bellissima, tra Di Giannantonio e Bezzecchi che si giocavano il titolo, avrebbe vinto il campionato che arrivava prima, e ha vinto Bezzecchi, purtroppo per via di una moto onestamente superiore. Ho dovuto fare tutti i nostri complimenti a Di Giannantonio perché ha guidato e ha dimostrato di avere una guida incredibile ma sul rettilineo non c'era niente da fare, pagavamo quasi 15 km/h di velocità massima, contro una Mahindra praticamente ufficiale, e non c'è stato nulla da fare, si è difeso come ha potuto e ha dimostrato di averne sicuramente di più, però è stato come non si sperava. Comunque siamo contenti anche se abbiamo finito secondi, fanno scorso avevamo vinto con Pagliani, ma è stata comunque una bellissima gara, da vedere».